



GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

ANNO 2020

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA

Anno 2020

a cura di Domenico Casella

16-PUGLIA

Gennaio 2022

Documento a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Cartine a cura di: Rossella Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano

Cartine, Grafici e Impaginazione a cura di: Domenico Casella (CREA Politiche e Bioeconomia)

Revisione di bozza: Iraj Namdarian (Coordinatore dell'Ufficio di Statistica del CREA)

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: Gennaio 2022

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833851617

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a tempo determinato (OTD) e indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2020².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - Anno 2020

Pubblicato

01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2020

02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2020

03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2020

04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2020

05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2020

06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2020

07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2020

08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2020

09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2020

10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2020

11-GLI OPERAI AGRICOLI IN MARCHE – ANNO 2020

12-GLI OPERAI AGRICOLI IN LAZIO – ANNO 2020

13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2020

14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2020

15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2020

16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2020

Pubblicato

17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2020

18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2020

19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2020

20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2020

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA - ANNO 2020

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
1.1.1	<i>Le operaie agricole totali</i>	3
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
1.2.1	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	8
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
2.1.1	<i>Le operaie agricole straniere</i>	12
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
2.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	17
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
3.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	22
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
3.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	26
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	28
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri	28
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	30
5.1	Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	30
5.1.1	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	32
5.2	Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione	34
5.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	36
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	38
6.1	Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	38
6.1.1	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	40
6.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione	43
6.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	45
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	47
7.1	Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	47
7.1.1	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	49
7.2	Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione	52
7.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	54
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	56
8.1	Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	56
8.1.1	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	58
8.2	Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni	61
8.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	63
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	65
9.1	Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	65
9.1.1	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	67
9.2	Numero giornate OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni	70
9.2.1	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	71

10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	74
10.1	Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni	74
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>76</i>
10.2	Numero giornate OTD comunitari con età inferiore a 40 anni	79
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>81</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	83
11.1	Gli operai agricoli	83
11.2	Le operaie agricole	83
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	85
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	86
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	87
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	88

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	823	45.416	46.239	803	41.567	42.370
Bari	728	37.648	38.376	791	37.123	37.914
Taranto	553	27.055	27.608	564	26.448	27.012
Brindisi	201	22.807	23.008	207	22.480	22.687
Lecce	272	20.414	20.686	314	19.313	19.627
BAT	252	19.380	19.632	245	19.203	19.448
Puglia	2.829	172.720	175.549	2.924	166.134	169.058
ITALIA	105.172	965.621	1.070.793	105.898	932.564	1.038.462

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	213.348	3.688.911	3.902.259	184.268	3.627.587	3.811.855
Bari	186.749	3.300.192	3.486.941	182.340	3.296.773	3.479.113
Taranto	141.434	2.646.223	2.787.657	143.356	2.641.483	2.784.839
Brindisi	51.099	2.221.360	2.272.459	46.051	2.181.555	2.227.606
Lecce	55.959	1.489.712	1.545.671	54.141	1.410.045	1.464.186
BAT	63.856	1.687.356	1.751.212	59.028	1.753.497	1.812.525
Puglia	712.445	15.033.754	15.746.199	669.184	14.910.940	15.580.124
ITALIA	27.747.924	85.551.120	113.299.044	25.899.452	82.582.776	108.482.228

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

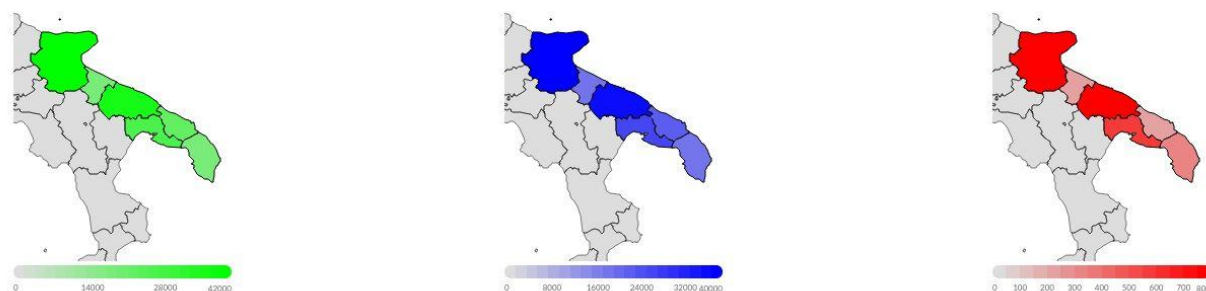
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli in Puglia è diminuito di 6.491 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 169.058 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 2.924 unità; e di 166.134 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

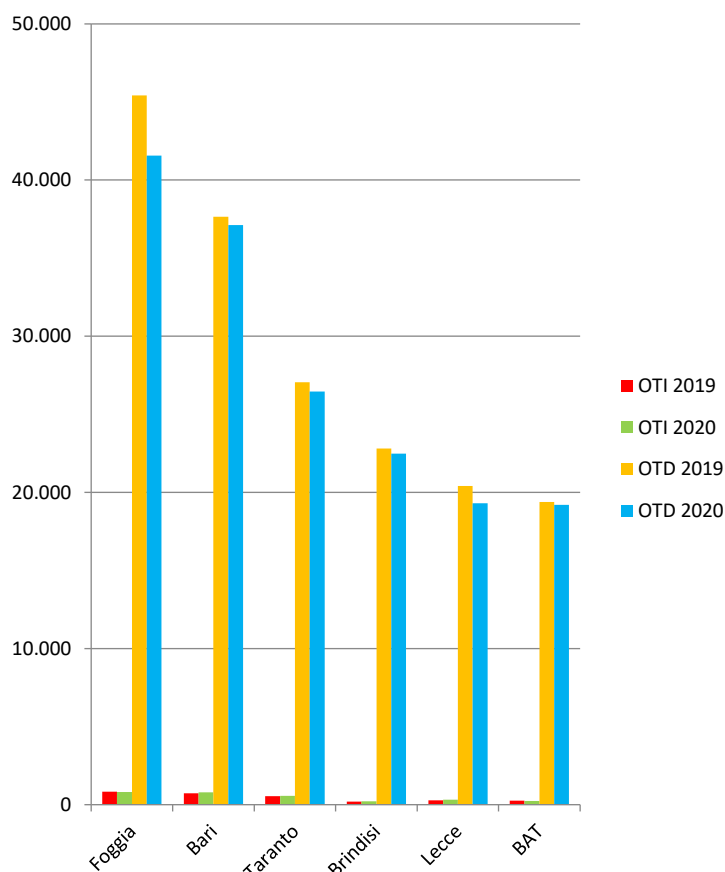
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,7% sul totale degli operai agricoli; del 3,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 3,4%.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI Totali per provincia - Anno 2020



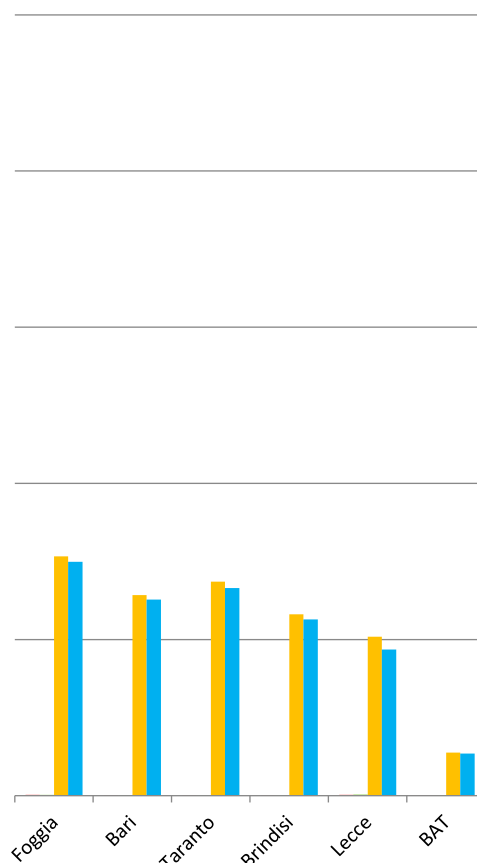
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI totali– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 3 – Numero OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2019 e 2020

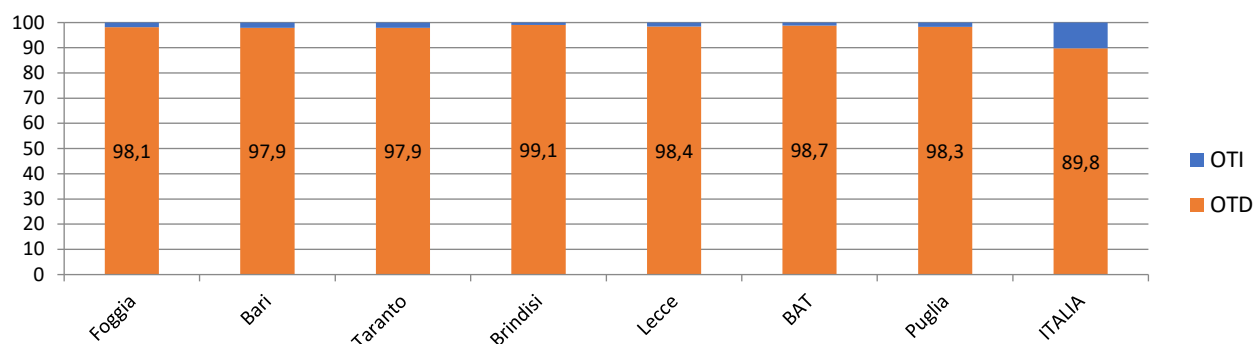


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 98,4% al 98,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Taranto al 99,1% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che nella BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e Lecce è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Lecce e Bari è aumentato per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Foggia e Lecce hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

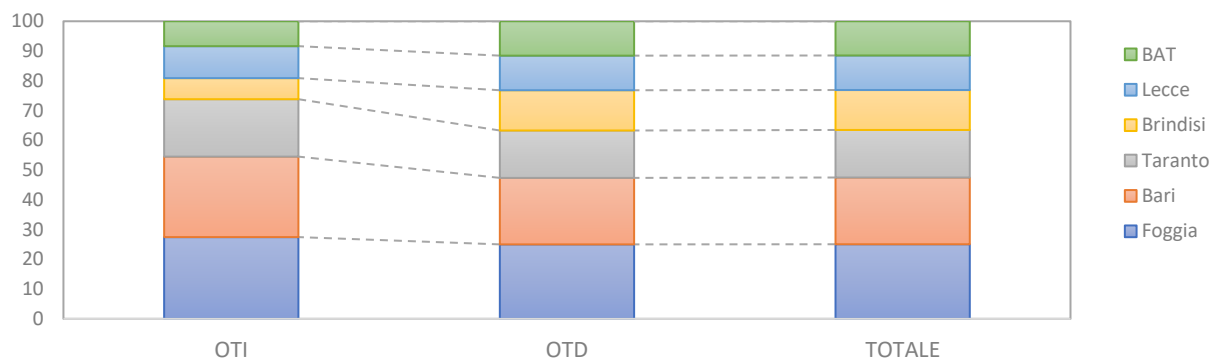
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 25,0% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 27,5% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 25,1% degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del n. operai totali per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole in Puglia è diminuito di 2.203 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 64.444 unità, pari al 38,1% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2019 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Puglia è stato per la componente OTI di 252, pari all'8,6% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dell'1,3% rispetto al 2019; e di 64.192 per la componente OTD, pari al 38,6% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2019.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI totali e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

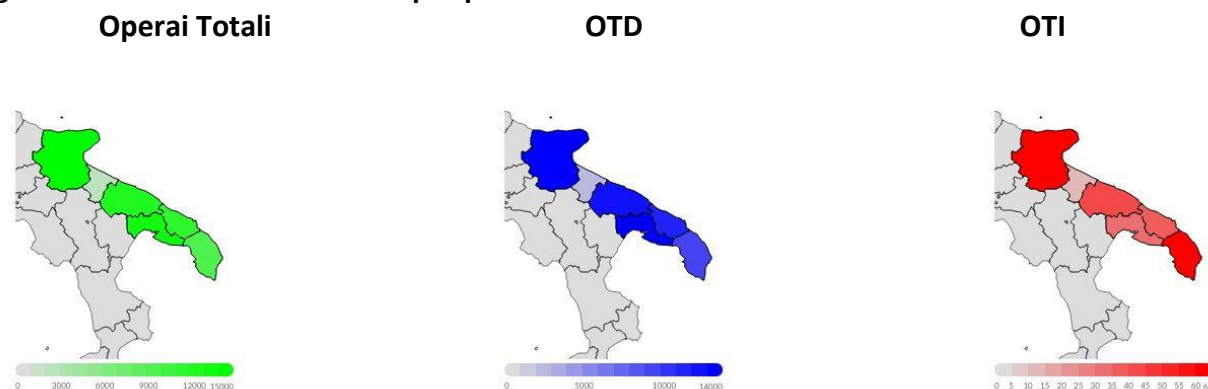
ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	58	15.332	15.390	61	14.969	15.030
Bari	32	12.848	12.880	42	12.558	12.600
Taranto	27	13.698	13.725	34	13.306	13.340
Brindisi	26	11.625	11.651	36	11.293	11.329
Lecce	50	10.176	10.226	68	9.366	9.434
BAT	13	2.762	2.775	11	2.700	2.711
Puglia	206	66.441	66.647	252	64.192	64.444
ITALIA	14.601	329.000	343.601	15.127	314.178	329.305

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	13.191	1.303.930	1.317.121	10.354	1.302.785	1.313.139
Bari	6.882	1.120.317	1.127.199	7.771	1.098.270	1.106.041
Taranto	6.209	1.364.100	1.370.309	5.409	1.332.714	1.338.123
Brindisi	6.000	1.156.912	1.162.912	6.234	1.109.384	1.115.618
Lecce	7.704	696.662	704.366	7.945	645.496	653.441
BAT	1.878	226.108	227.986	1.556	232.497	234.053
Puglia	41.864	5.868.029	5.909.893	39.269	5.721.146	5.760.415
ITALIA	3.669.543	28.634.252	32.303.795	3.504.937	26.887.665	30.392.602

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI Totali per provincia – Femmine - Anno 2020

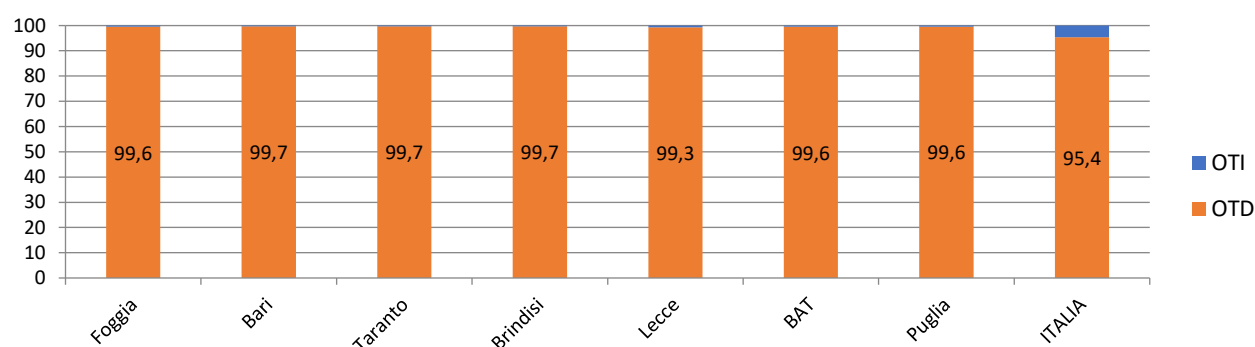


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,3% sul totale delle operaie agricole; del 3,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 22,3%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,3% di Lecce al 99,7% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI totali nelle varie zone Femmine – Anno 2020

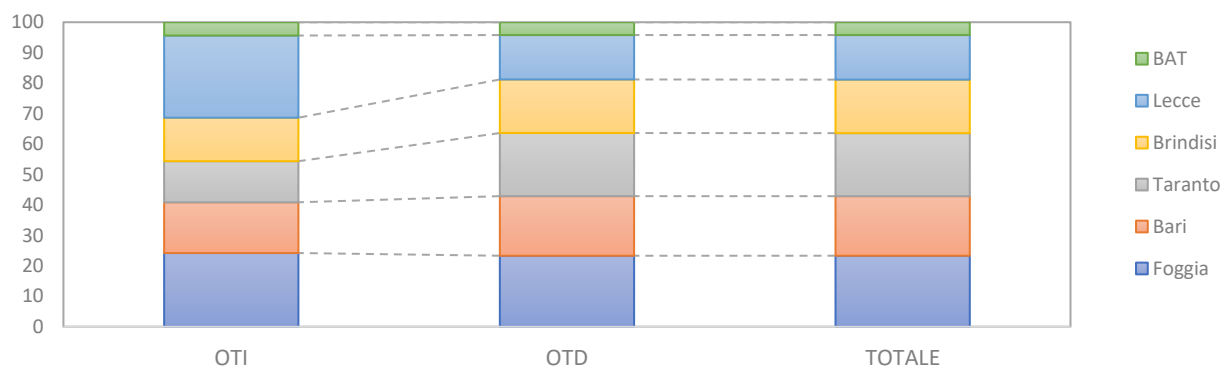


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Lecce è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Lecce ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Foggia concentra il 23,3% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole totali, invece, il 27,0% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Brindisi, Taranto e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,3% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e la BAT (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale n. operaie totali per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

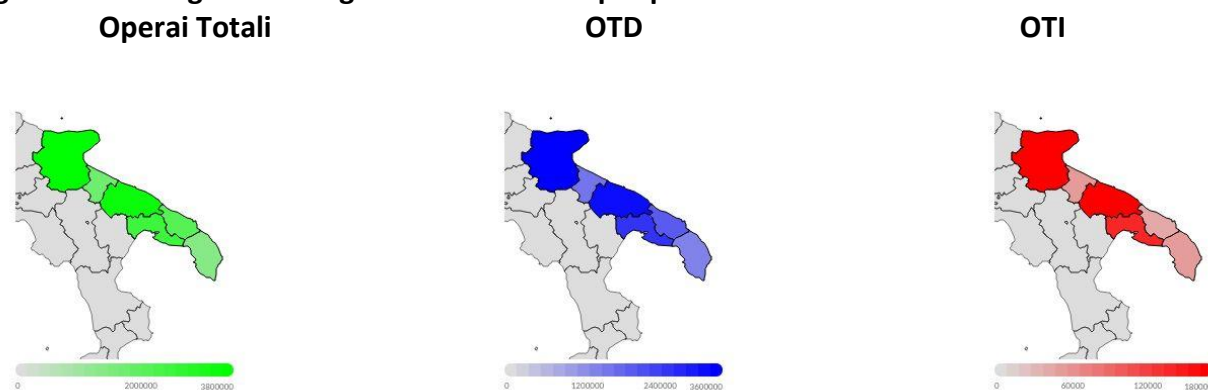
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli in Puglia è diminuito di 166.075 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.580.124 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Puglia è stato per la componente OTI di 669.184 e di 14.910.940 per la componente OTD.

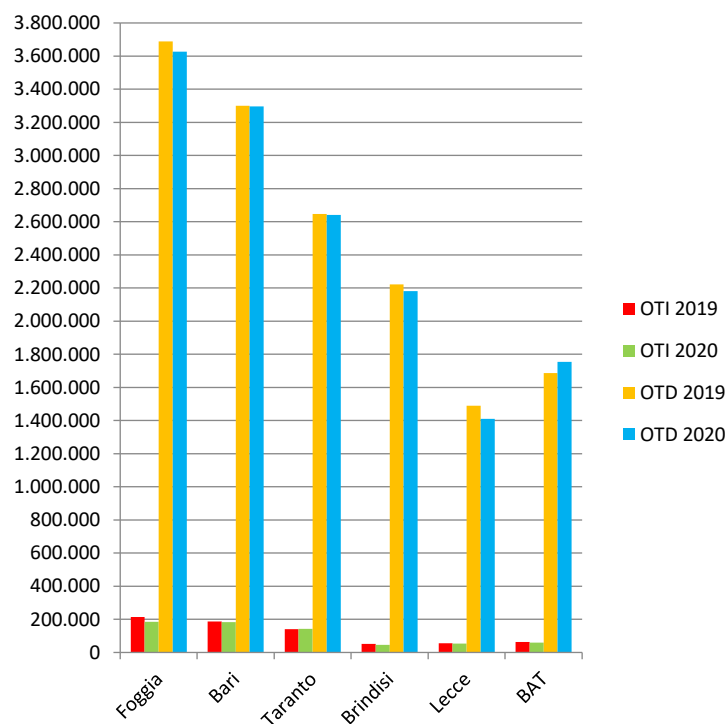
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI totali per provincia - Anno 2020



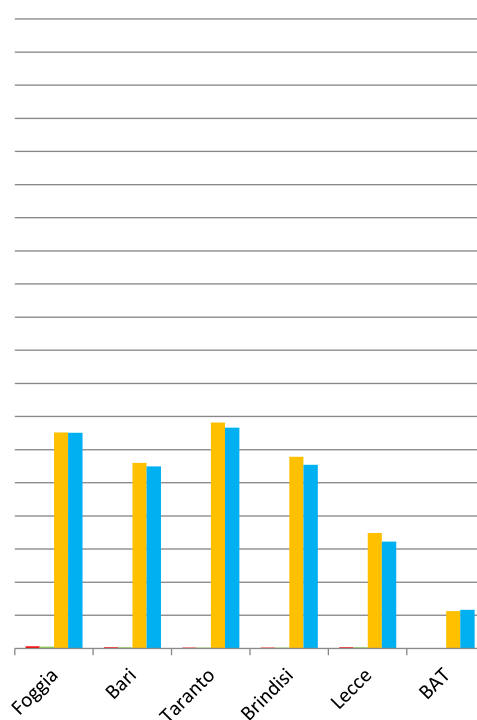
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 10 – N. Giornate OTD e OTI totali– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 11 – N. Giornate OTD e OTI totali - Femmine – Anni 2019 e 2020

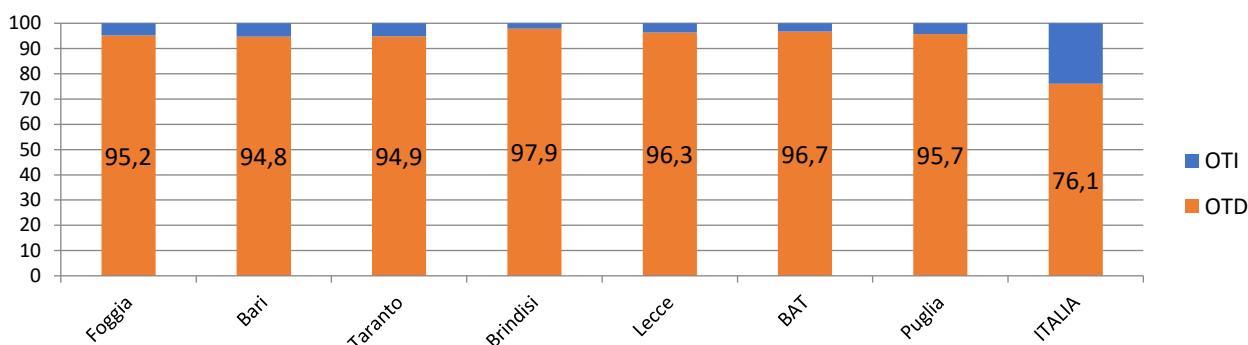


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'1,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dello 0,8% per la componente OTD e del 6,1% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 95,5% al 95,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 94,8% di Bari al 97,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Lecce e Taranto hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Anno 2020

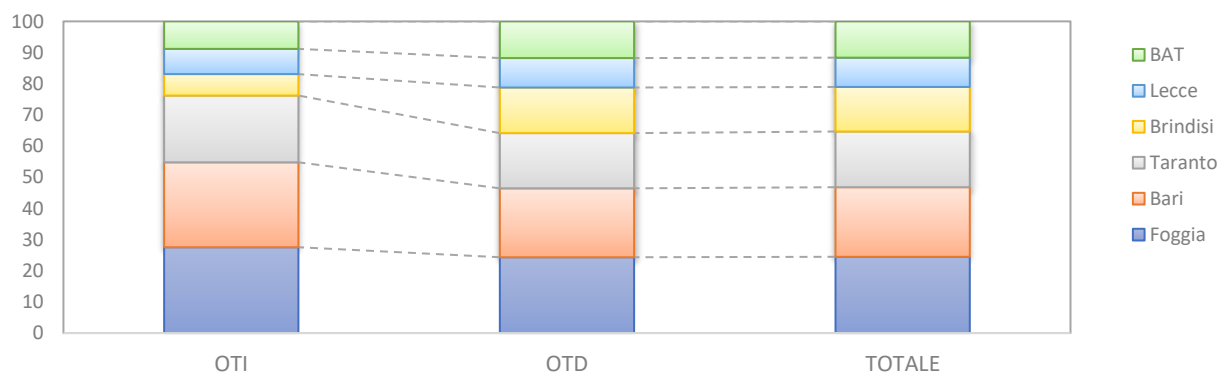


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Lecce, Foggia e Brindisi è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle province di Lecce, Bari e Taranto è aumentato per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le province di Taranto, Bari e BAT hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Foggia concentra il 24,3% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 27,5% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, BAT, Lecce e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 24,5% delle giornate degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

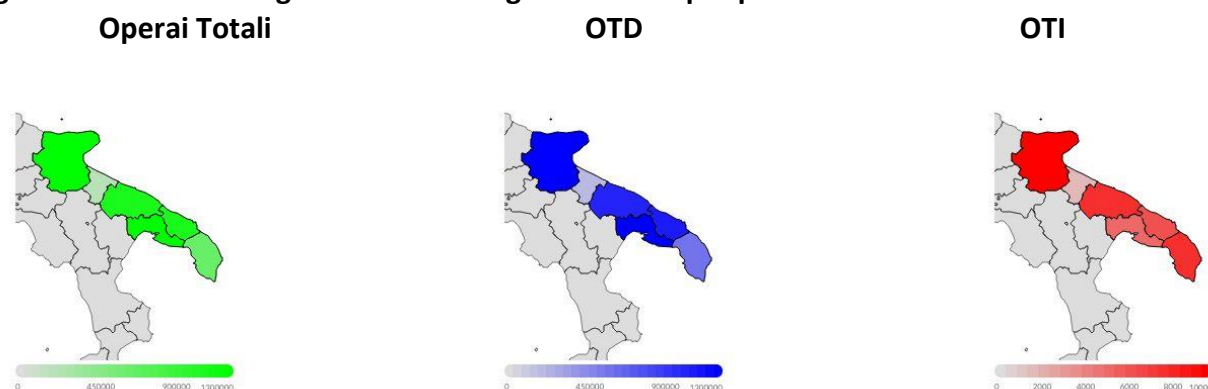
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole in Puglia è diminuito di 149.478 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.760.415 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 39.269 e di 5.721.146 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI per provincia – Femmine - anno 2020

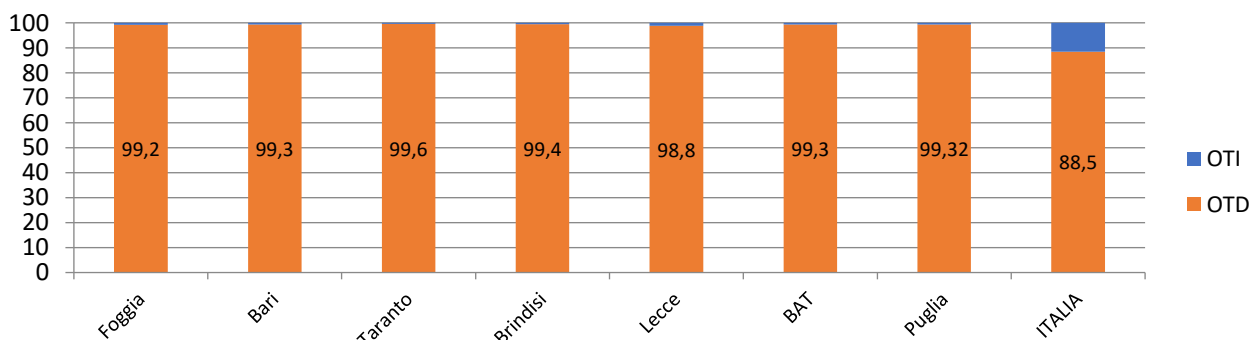


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 2,5% per la componente OTD e del 6,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 99,29% al 99,32%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,8% di Lecce al 99,6% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Lecce, Bari e Brindisi hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



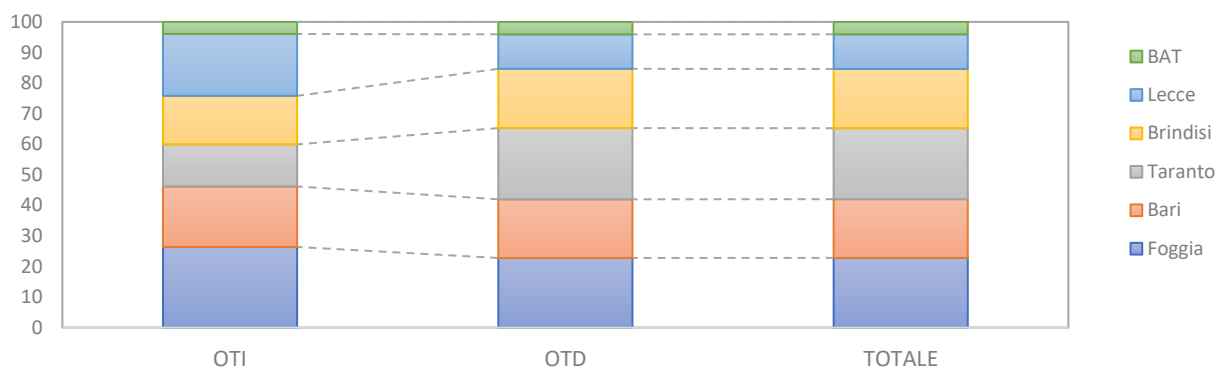
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle provincie di Lecce e Brindisi è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle provincie

di Brindisi, Lecce e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Lecce e Brindisi hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Taranto concentra il 23,3% delle giornate delle OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Brindisi, Bari, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 26,4% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Bari, Brindisi, Taranto e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 23,2% delle giornate delle operaie agricole totali a Taranto, e a seguire Foggia, Brindisi, Bari, Lecce e BAT (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	79	17.710	17.789	60	14.001	14.061
Bari	94	7.017	7.111	97	7.194	7.291
Taranto	16	4.397	4.413	13	4.422	4.435
Brindisi	5	3.404	3.409	6	3.447	3.453
Lecce	61	3.057	3.118	55	3.201	3.256
BAT	17	3.165	3.182	14	2.884	2.898
Puglia	272	38.750	39.022	245	35.149	35.394
ITALIA	24.375	359.906	384.281	25.085	333.246	358.331

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12.498	1.165.758	1.178.256	9.218	1.088.309	1.097.527
Bari	15.366	622.747	638.113	15.541	656.074	671.615
Taranto	2.555	429.560	432.115	2.657	450.876	453.533
Brindisi	716	313.123	313.839	731	328.107	328.838
Lecce	5.778	206.836	212.614	5.253	211.282	216.535
BAT	2.096	204.597	206.693	1.694	214.161	215.855
Puglia	39.009	2.942.621	2.981.630	35.094	2.948.809	2.983.903
ITALIA	6.079.227	29.838.937	35.918.164	5.962.294	29.072.508	35.034.802

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

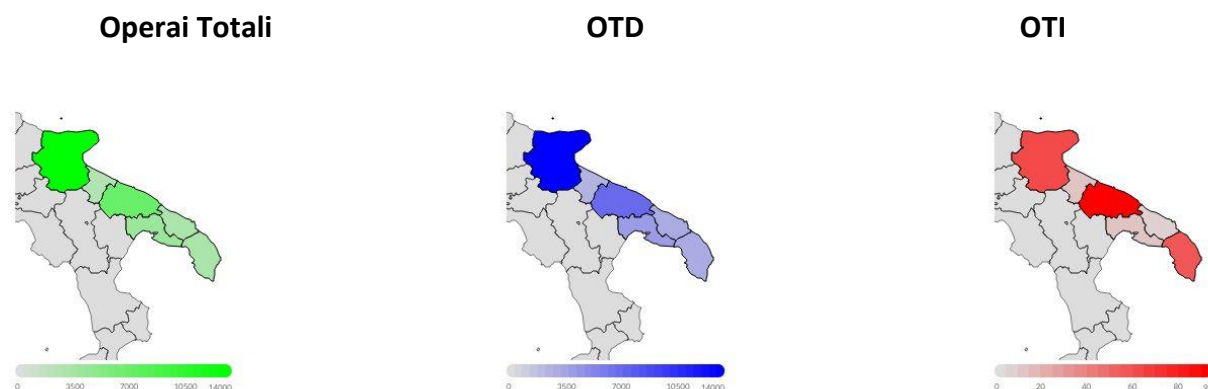
Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri in Puglia è diminuito di 3.628 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 35.394 unità, pari al 20,9% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 245, pari all'8,4% degli OTI agricoli totali, peso diminuito dell'1,2% rispetto al 2019; e di 35.149 per la componente OTD, pari al 21,2% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 4 delle 6 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per gli OTD e in 2 provincie per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

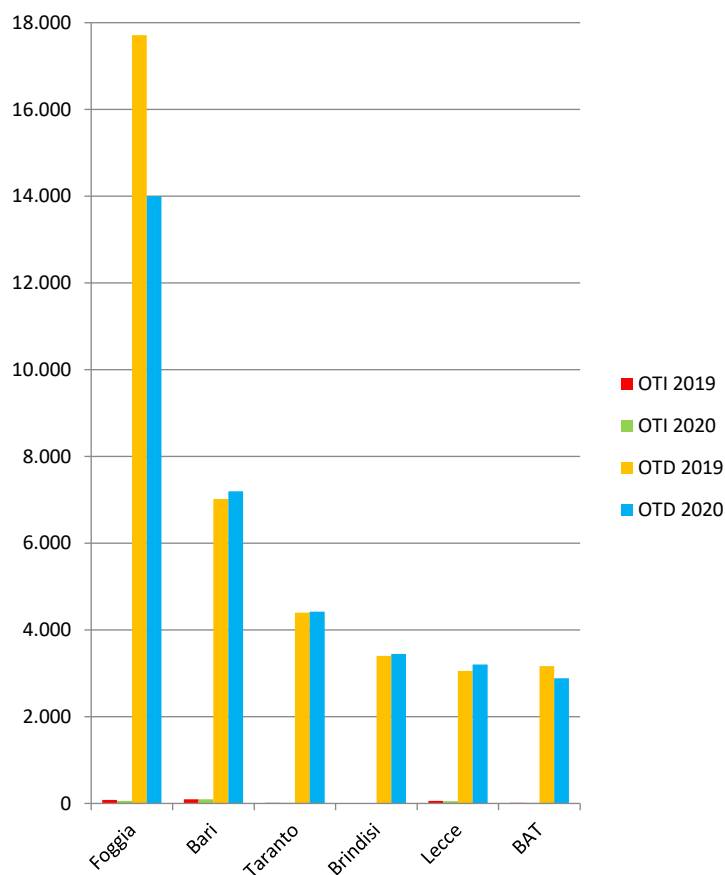
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,3% sul totale degli operai agricoli stranieri; del 9,3% per la componente OTD e del 9,9% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI stranieri, per provincia - Anno 2020



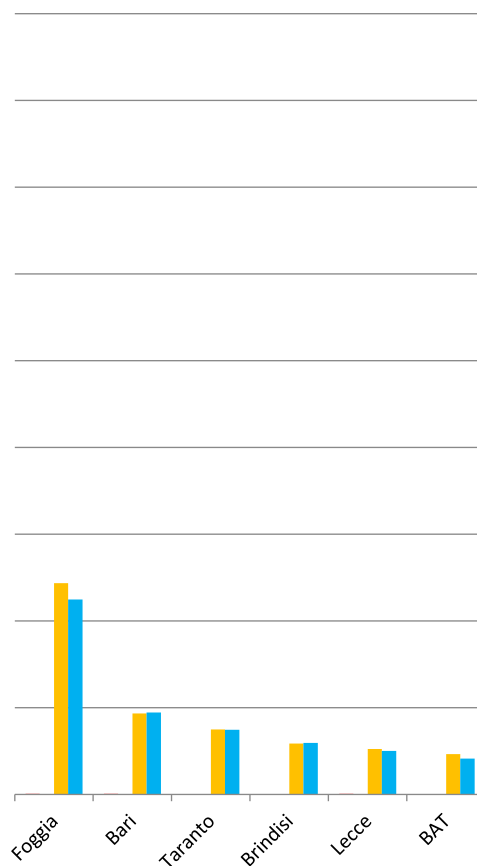
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI stranieri – Anni 1919 e 2020



onte: elaborazioni su dati INPS.

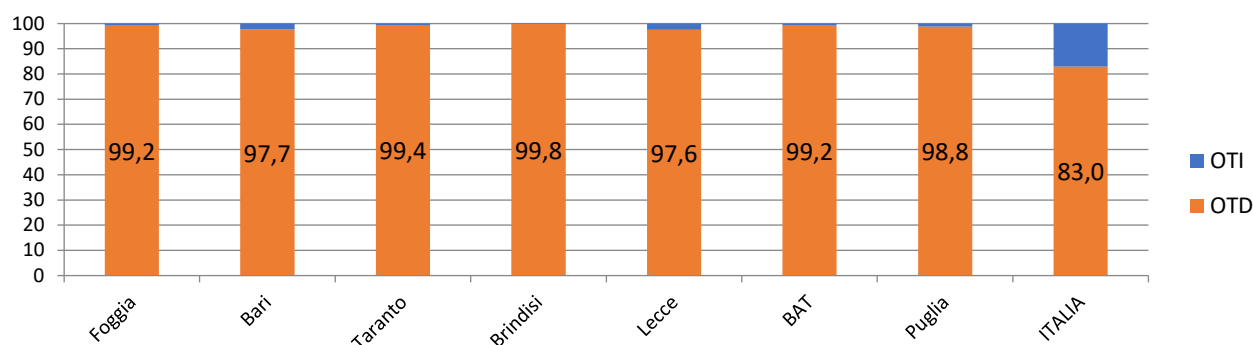
Fig. 19 – Numero OTD e OTI straniere Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,30% al 99,31%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,3% di Lecce al 99,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Brindisi e Bari hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2020

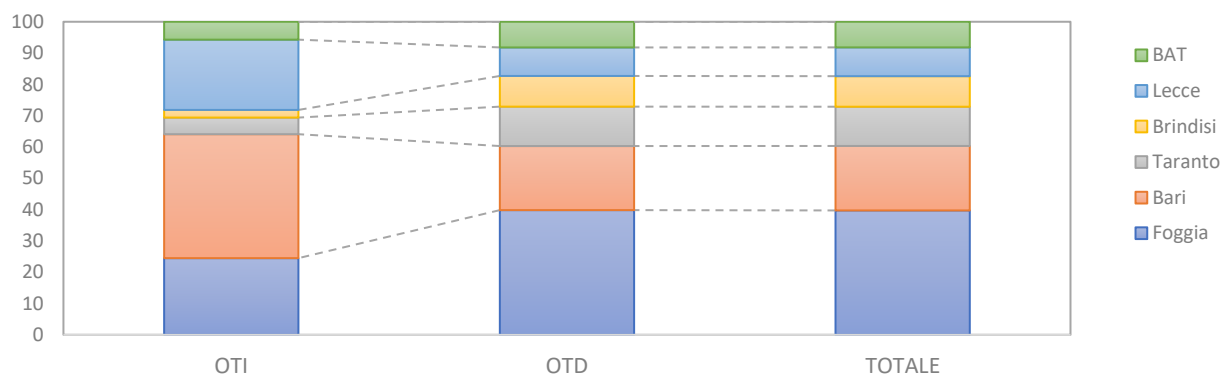


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia, Taranto e BAT è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Foggia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 39,8% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 39,6% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 39,7% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale n. operai stranieri per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.1.1– Le operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere in Puglia è diminuito di 507 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 10.916 unità, pari al 16,9% del numero delle operaie agricole totali; peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Puglia è stato per la componente OTI di 28, pari all'11,1% delle OTI agricole totali, peso diminuito del 7,8% rispetto al 2019; e di 10.888 per la componente OTD, pari al 17% delle OTD agricole totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019.

Le sopraccegnate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

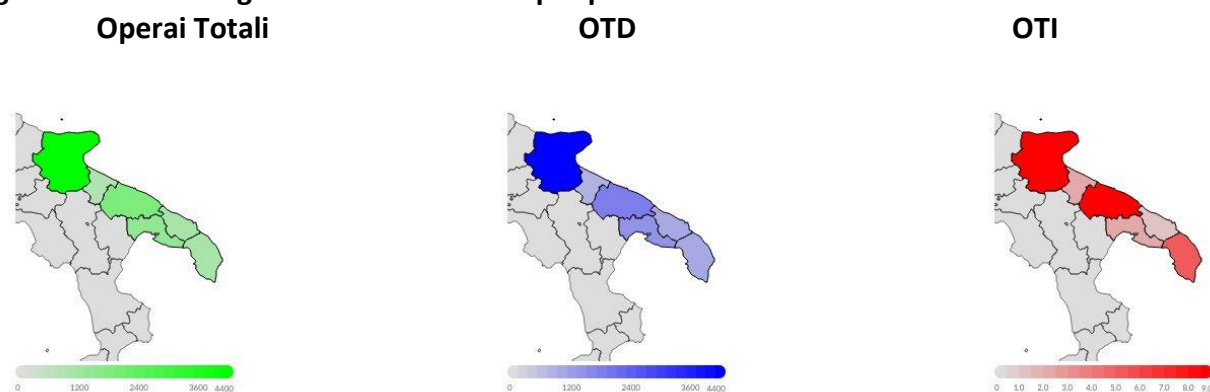
Tab. 04 - Numero OTD e OTI stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	12	4.872	4.884	9	4.492	4.501
Bari	11	1.869	1.880	9	1.888	1.897
Taranto	2	1.496	1.498	2	1.488	1.490
Brindisi	1	1.171	1.172	1	1.187	1.188
Lecce	11	1.046	1.057	5	1.003	1.008
BAT	2	930	932	2	830	832
Puglia	39	11.384	11.423	28	10.888	10.916
ITALIA	3.089	93.274	96.363	3.132	84.579	87.711

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2.251	359.980	362.231	1.468	363.139	364.607
Bari	1.975	160.295	162.270	1.845	167.408	169.253
Taranto	348	159.810	160.158	369	160.643	161.012
Brindisi	23	128.501	128.524	270	127.332	127.602
Lecce	825	72.690	73.515	475	69.214	69.689
BAT	614	66.889	67.503	327	68.974	69.301
Puglia	6.036	948.165	954.201	4.754	956.710	961.464
ITALIA	719.776	7.667.865	8.387.641	695.242	7.221.914	7.917.156

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI stranieri per provincia – Femmine - Anno 2020



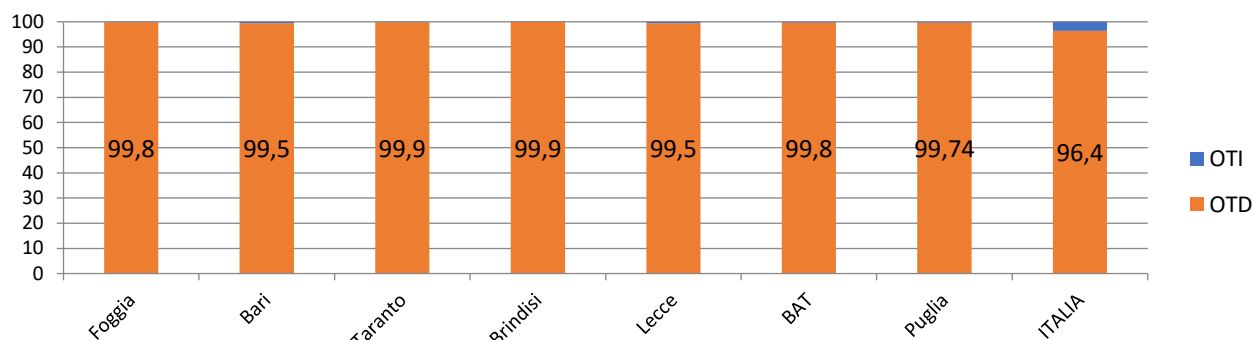
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 4,4% sul totale delle operaie agricole straniere; del 4,4% per la componente OTD e del 28,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,66% al 99,74%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,5% di Lecce al 99,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT e Taranto hanno

fatto aumentare il peso della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone - Femmine – Anno 2020

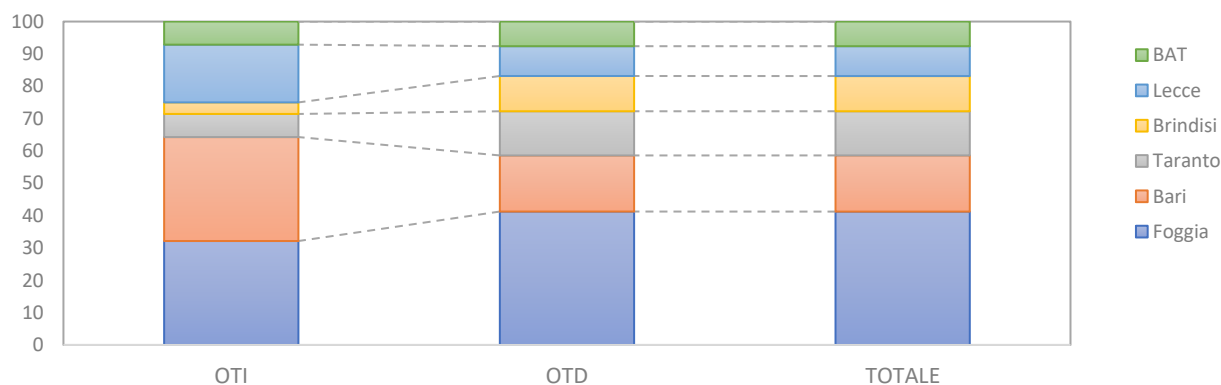


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per le OTD; il peso della provincia di Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia, BAT e Lecce hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Foggia concentra il 41,3% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole straniere, invece, il 32,1% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 41,2% delle operaie agricole straniere totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie straniere per provincia e tipo di contratto – Anno 2020

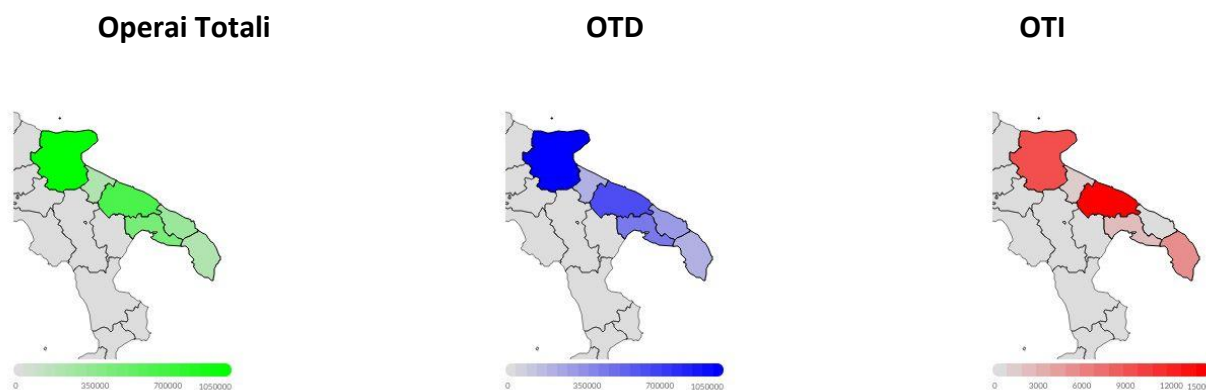


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

2.2– Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è aumentato di 2.273 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.983.903 unità, pari al 19,2% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2019 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI stranieri per provincia - anno 2020

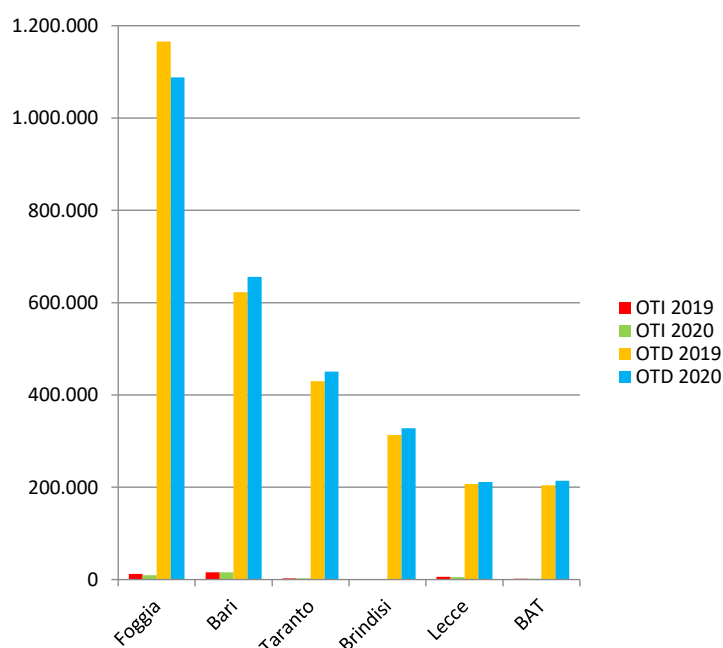


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Puglia è stato per la componente OTI di 35.094, pari al 5,2% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso diminuito dello 0,2% rispetto al 2019, e di 2.948.809 per la componente OTD, pari al 19,8% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2019.

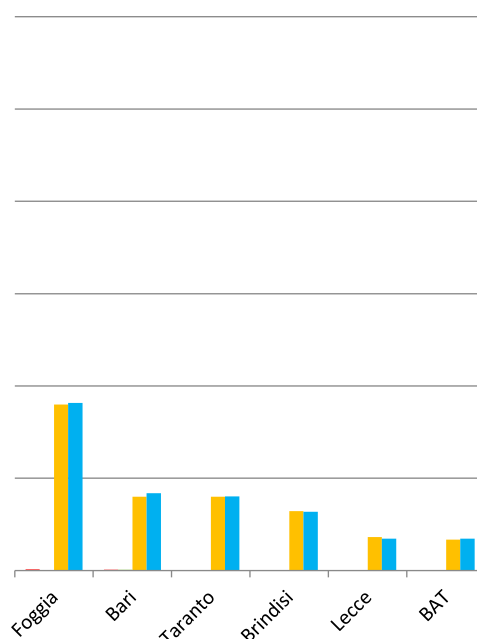
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 5 delle 6 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

Fig. 26 – N. Giornate stranieri OTD e OTI – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 27 – N. Giornate stranieri OTD e OTI Femmine – Anni 2019 e 2020

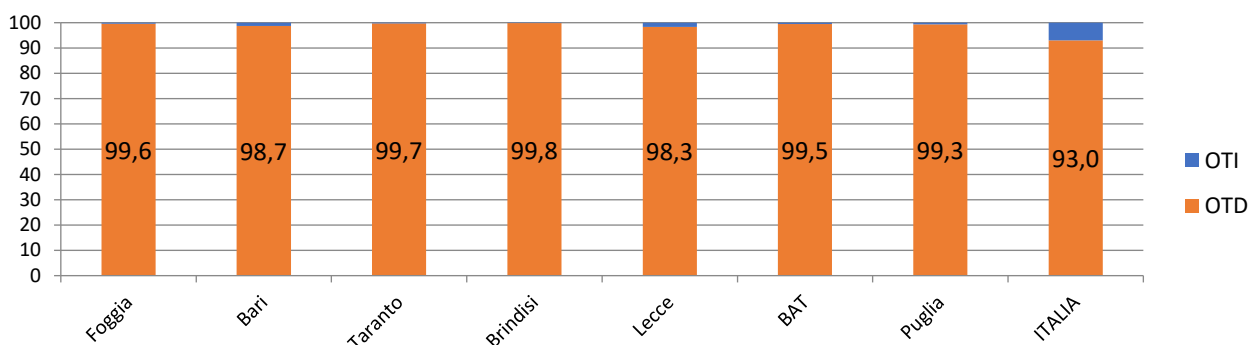


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,1% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; dello 0,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 10,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 98,7% al 98,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Lecce al 99,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri nelle varie zone – Anno 2020

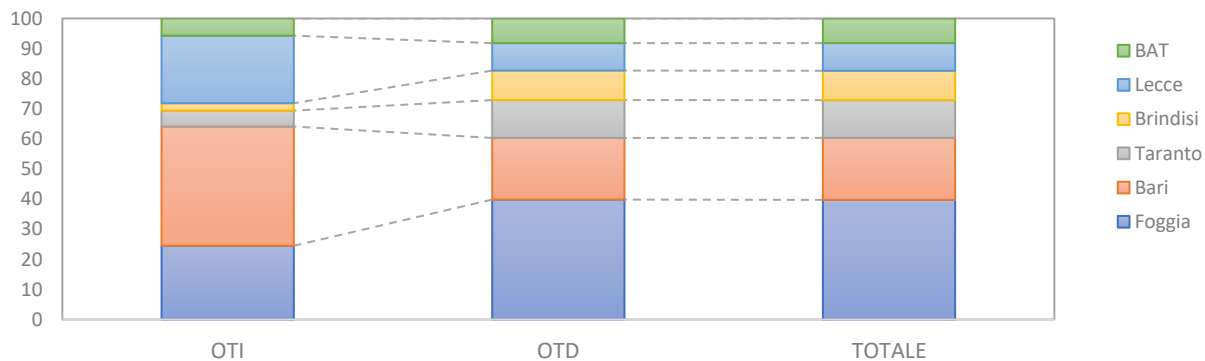


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Foggia è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Foggia ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Foggia concentra il 36,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 44,3% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,8% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

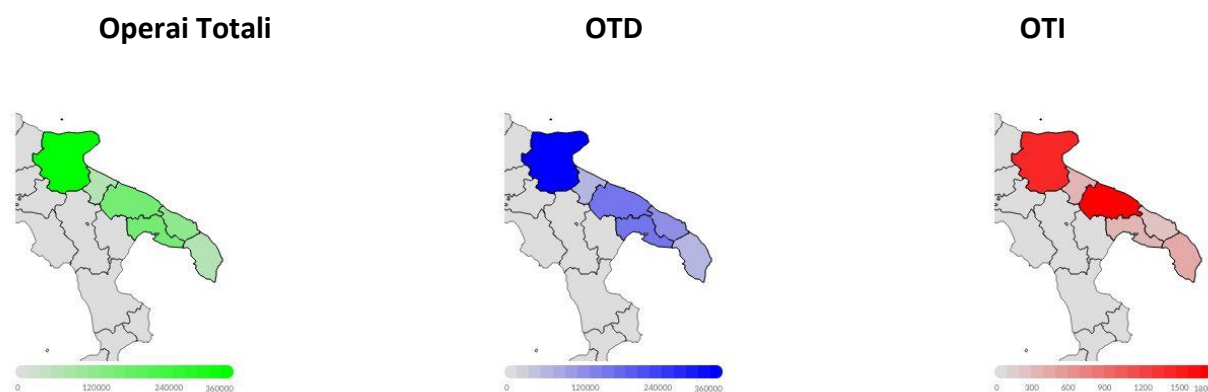
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Puglia è aumentato di 7.263 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 961.464 unità, pari al 16,7% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2019 (Tab. 4).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 4.754, pari al 12,1% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito del 2,3% rispetto al 2019, e di 956.710 per la componente OTD, pari al 16,7% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 4 delle 6 provincie, con un aumento registrato in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate delle operaie straniere totali, OTD e OTI per provincia – Donne - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

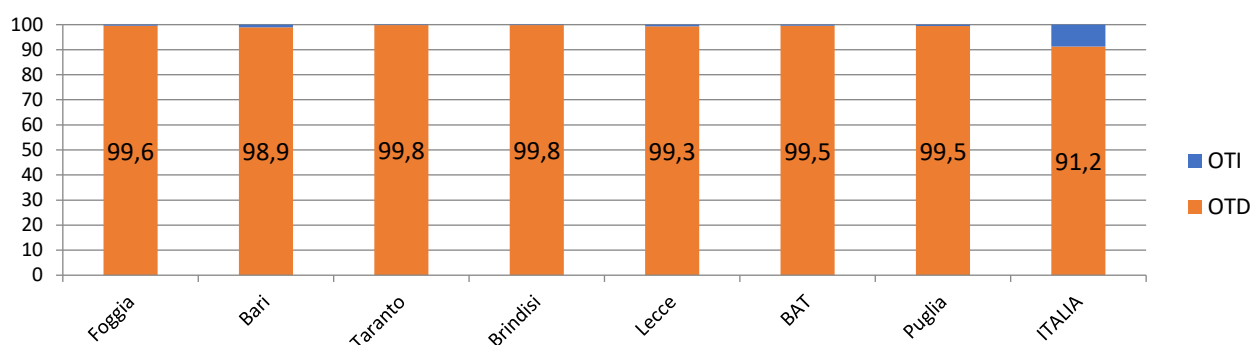
In percentuale l'aumento registrato dal 2019 al 2020 è stato dello 0,8% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 21,2%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,9% di Bari al 99,8% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Brindisi e Taranto hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle provincie della BAT e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle provincie di Taranto, Brindisi e Bari è aumentato per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie della BAT e Bari hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

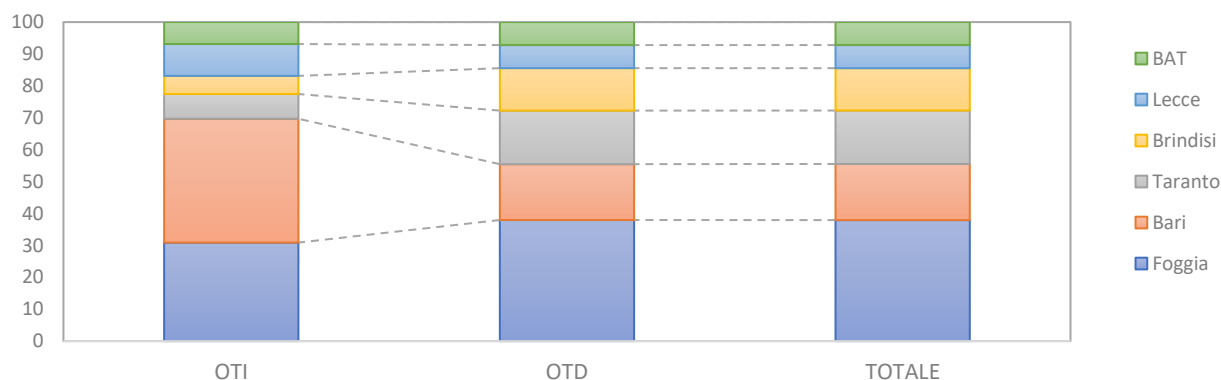
Foggia concentra il 38,0% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 38,8% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,9% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 32).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI straniere nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 32 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1– Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	33	8.655	8.688	23	7.532	7.555
Bari	8	1.255	1.263	8	1.128	1.136
Taranto	3	2.117	2.120	5	1.895	1.900
Brindisi	2	935	937	2	907	909
Lecce	8	840	848	6	823	829
BAT	3	2.135	2.138	2	1.848	1.850
Puglia	57	15.937	15.994	46	14.133	14.179
ITALIA	5.683	134.306	139.989	5.704	105.941	111.645

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	5.915	550.988	556.903	3.847	527.523	531.370
Bari	1.838	103.757	105.595	1.976	101.111	103.087
Taranto	618	224.170	224.788	736	211.517	212.253
Brindisi	332	94.867	95.199	578	94.830	95.408
Lecce	917	61.182	62.099	796	61.555	62.351
BAT	688	140.447	141.135	464	142.358	142.822
Puglia	10.308	1.175.411	1.185.719	8.397	1.138.894	1.147.291
ITALIA	1.454.237	9.764.592	11.218.829	1.380.097	8.647.868	10.027.965

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 1.815 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 14.179 unità, pari al 40,1% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2019.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 46, pari al 18,8% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,2% rispetto al 2019; e di 14.133 unità per la componente OTD, pari al 40,2% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2019.

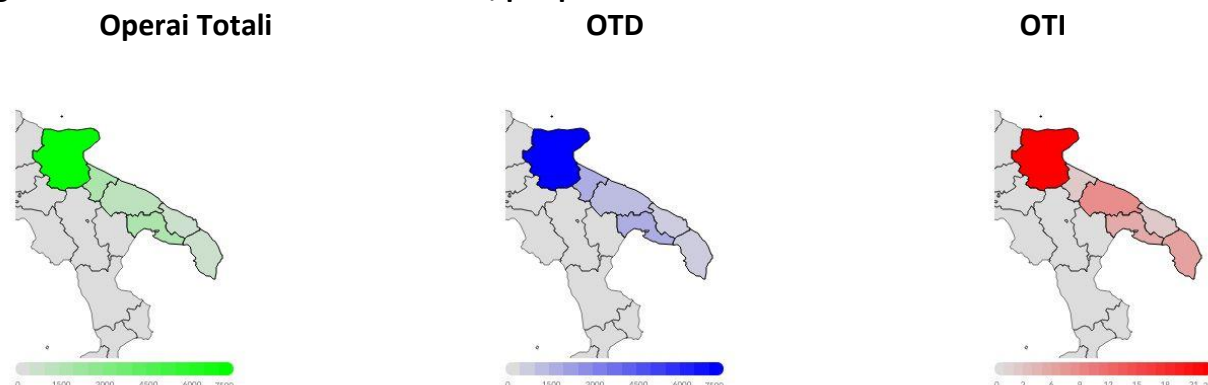
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'11,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; dell'11,3% per la componente OTD e del 19,3% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,3% di Lecce al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Lecce, Foggia e BAT

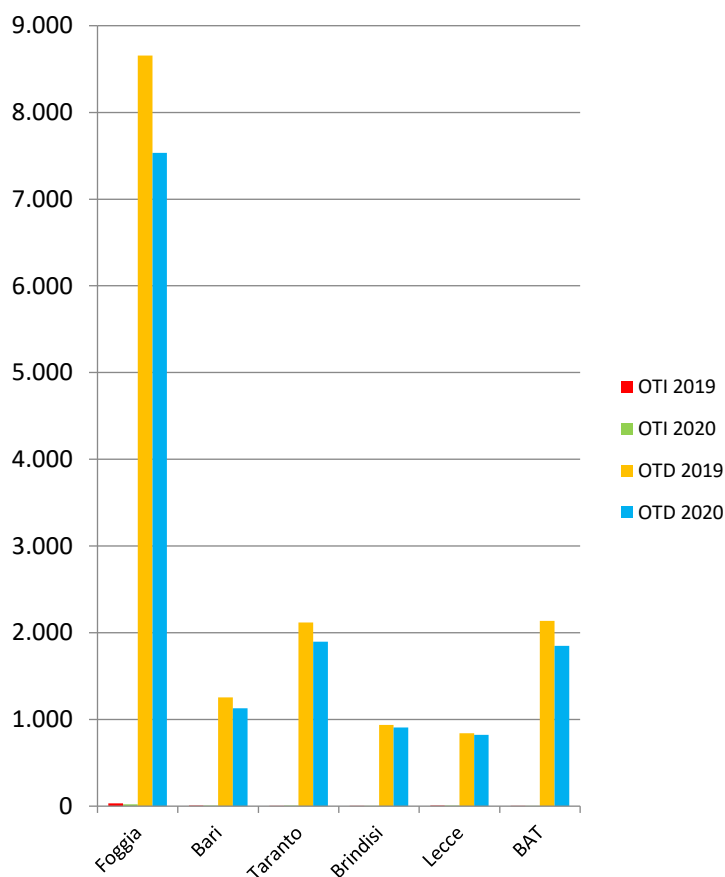
hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 33 – Numero OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2020



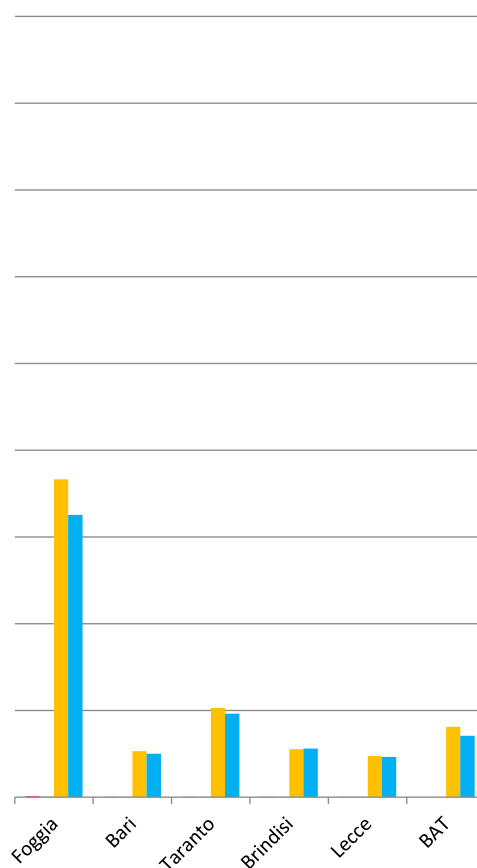
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI comunitari – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

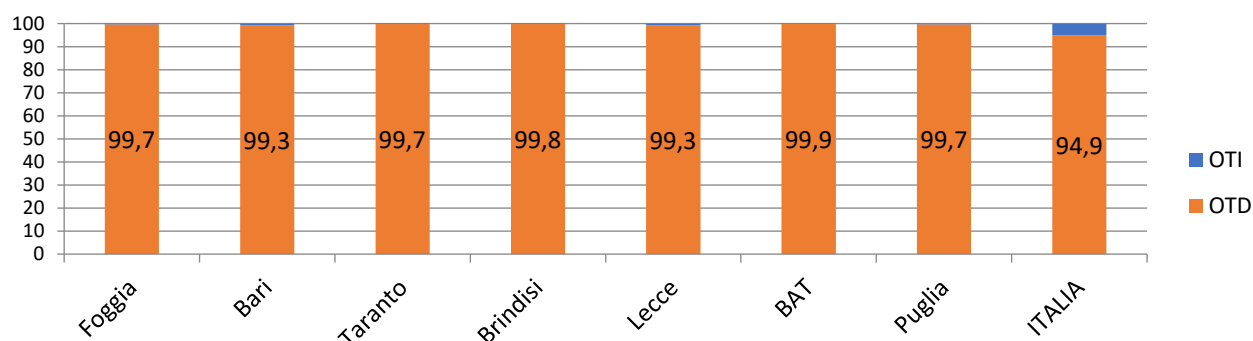
Fig. 35 – Numero OTD e OTI comunitarie Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Foggia e BAT è diminuito per le OTD; il peso delle province di Foggia, Lecce e BAT è diminuito per le OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

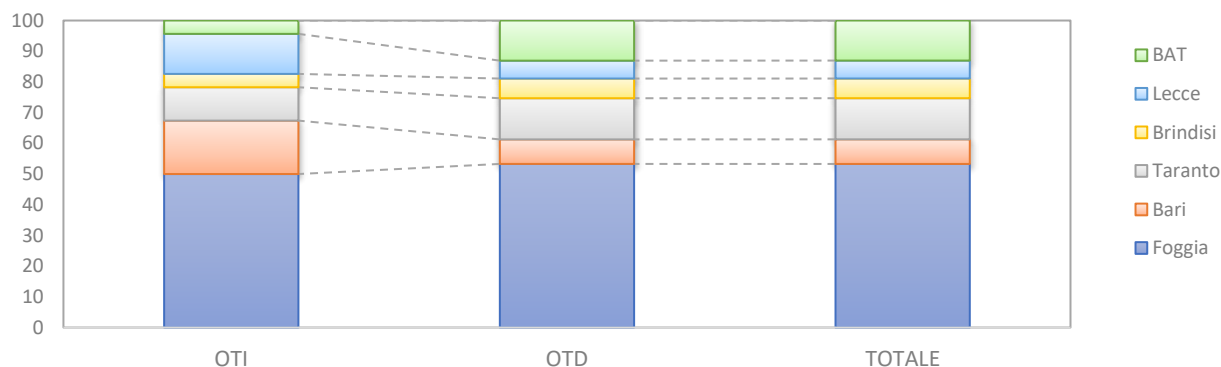
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 53,3% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 50,0% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 53,3% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

3.1.1– Le operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie in Puglia è diminuito di 611 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 6.467 unità, pari al 59,2% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito del 2,7% rispetto al 2019 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	10	3.662	3.672	7	3.253	3.260
Bari	3	529	532	2	502	504
Taranto	1	1.029	1.030	2	964	966
Brindisi	1	551	552	1	560	561
Lecce	4	476	480	3	465	468
BAT	0	812	812	0	708	708
Puglia	19	7.059	7.078	15	6.452	6.467
ITALIA	1.308	52.340	53.648	1.337	43.511	44.848

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.942	256.602	258.544	1.109	248.388	249.497
Bari	760	46.217	46.977	624	46.333	46.957
Taranto	312	114.127	114.439	369	108.504	108.873
Brindisi	23	59.287	59.310	270	59.339	59.609
Lecce	185	34.374	34.559	127	33.144	33.271
BAT	0	58.068	58.068	0	59.497	59.497
Puglia	3.222	568.675	571.897	2.499	555.205	557.704
ITALIA	307.735	4.024.353	4.332.088	295.066	3.643.366	3.938.432

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Puglia è stato per la componente OTI di 15, pari al 53,6% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 4,9% rispetto al 2019; e di 6.452 per la componente OTD, pari al 59,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito del 2,8% rispetto al 2019.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dell'8,6% sul totale delle operaie agricole comunitarie; dell'8,6% per la componente OTD e del 21,1% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,4% di Lecce al 100,0% della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Taranto hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Foggia, Bari e Lecce è

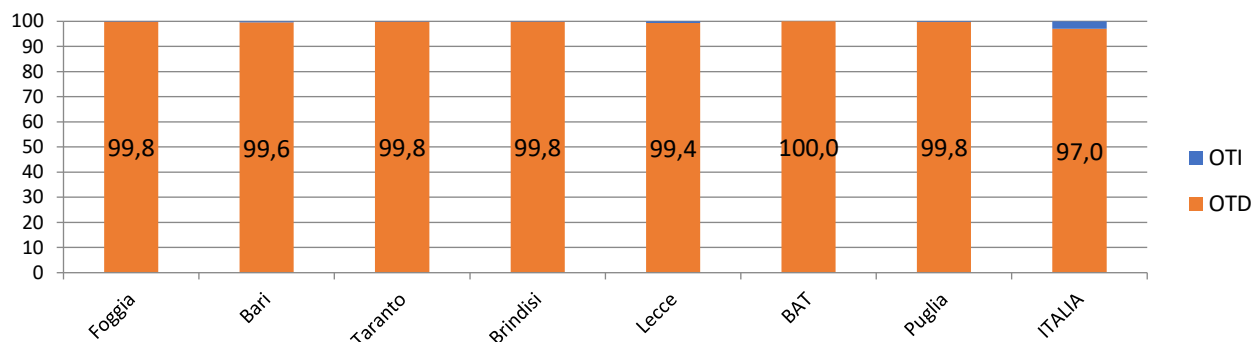
diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI comunitari totali, per provincia – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

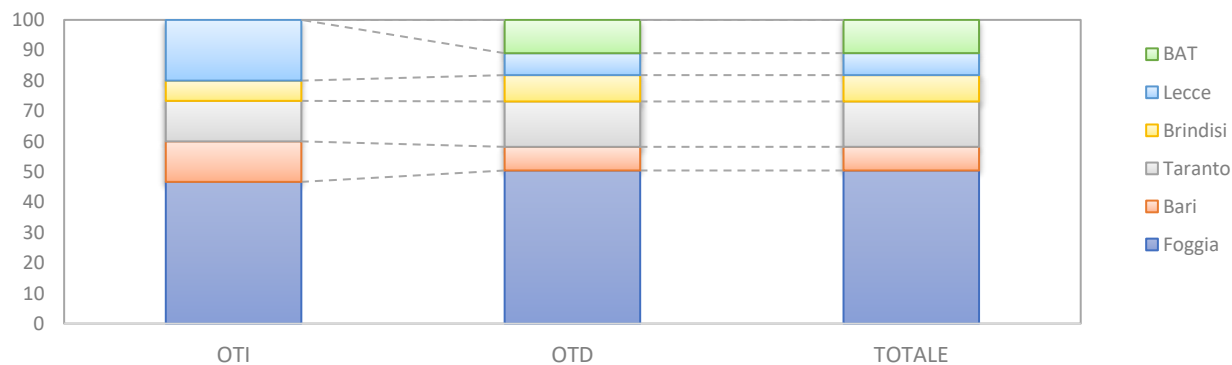
Fig. 39 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 50,4% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 46,7% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,4% delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero delle operaie comunitarie per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

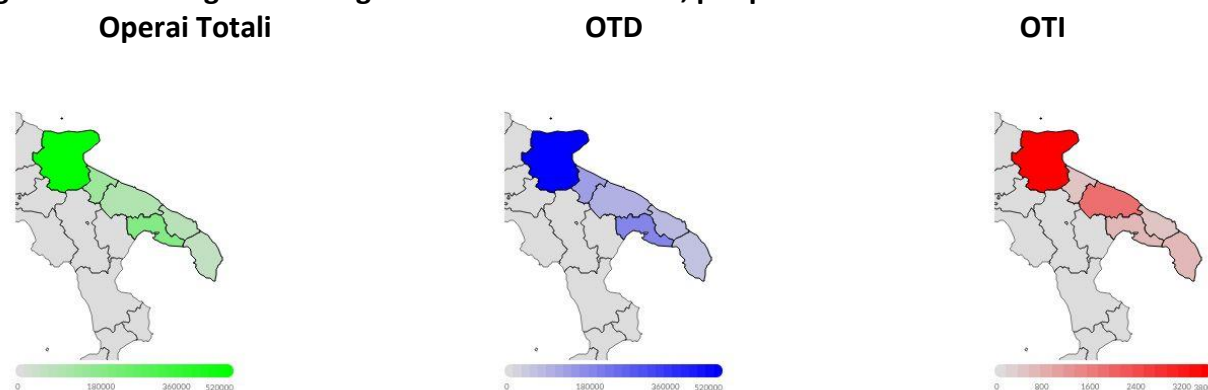
3.2– Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è diminuito di 38.428 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.147.291 unità, pari al 38,4% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Puglia è stato per la componente OTI di 8.397, pari al 23,9% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,5% rispetto al 2019; e di 1.138.894 per la componente OTD, pari al 38,6% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2019.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

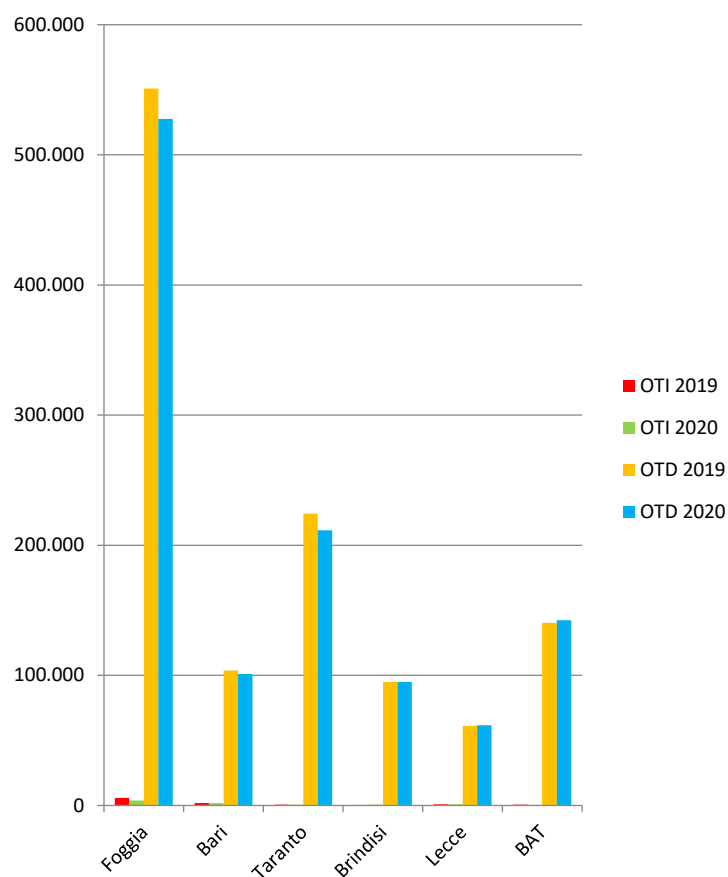
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,1% per la componente OTD e del 18,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,1% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,1% di Bari al 99,7% della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Brindisi, Bari e Taranto hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia e Taranto è diminuito per il numero di giornate degli OTD; il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per il numero di giornate degli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Foggia e Taranto hanno visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

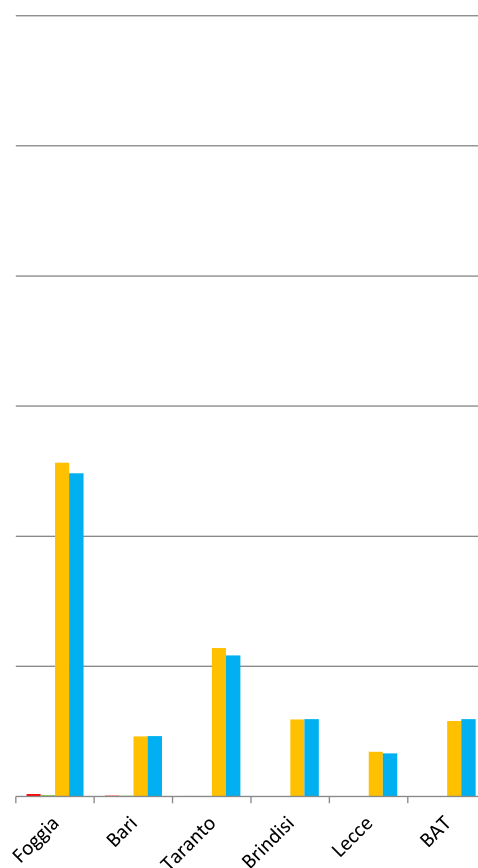
Foggia concentra il 46,3% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 45,8% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 46,3% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 45).

Fig. 42 – N. Giornate OTD e OTI comunitari – Anni 2019 e 2020



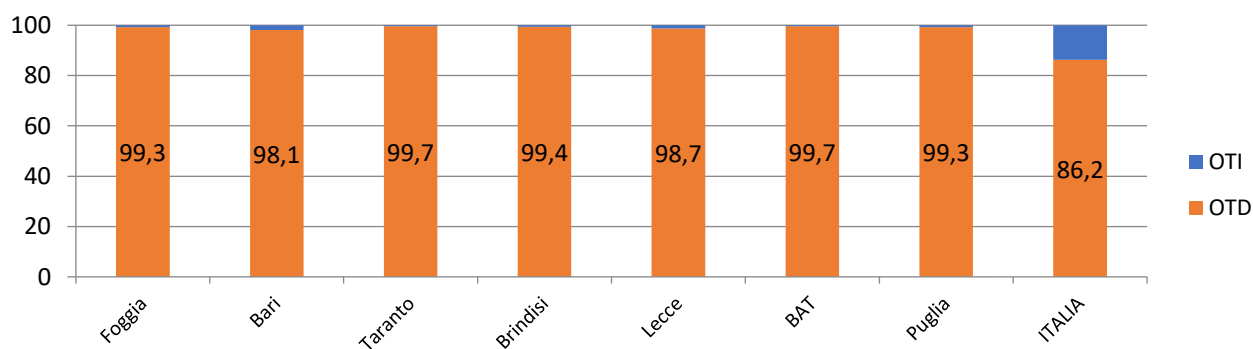
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 43 – N. Giornate OTD e OTI comunitarie - Femmine – Anni 2019 e 2020



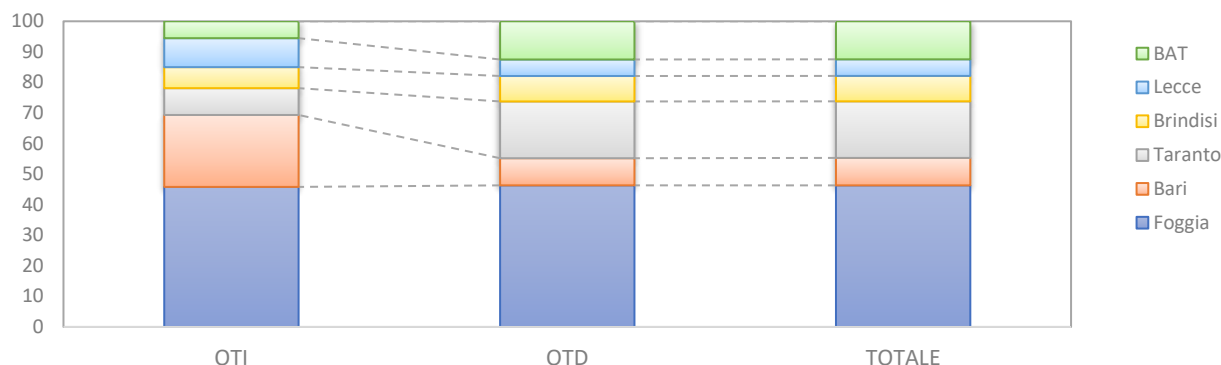
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

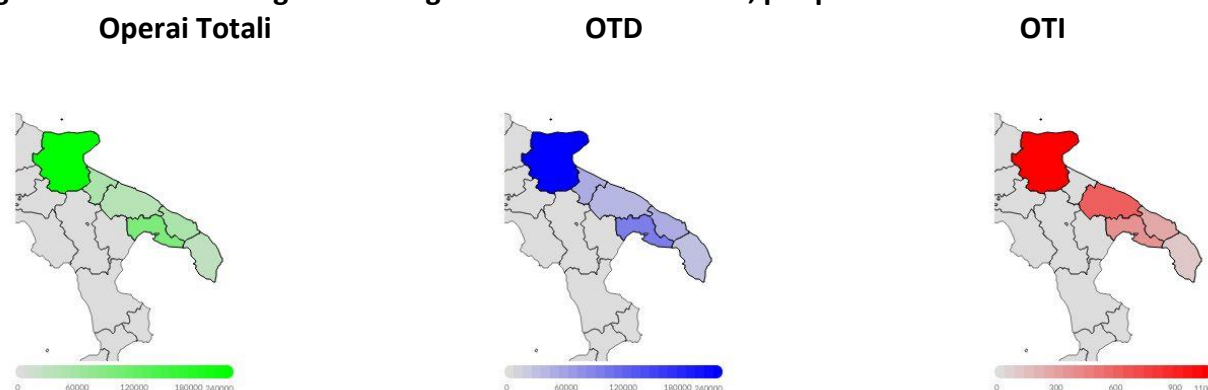
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2019 al 2020 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Puglia è diminuito di 14.193 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 557.704 unità, pari al 58% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,9% rispetto al 2019 (Tab. 6).

In dettaglio in Puglia il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 2.499, pari al 52,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2019, e di 555.205 per la componente OTD, pari al 58% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dello 1,9% rispetto al 2019.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2020



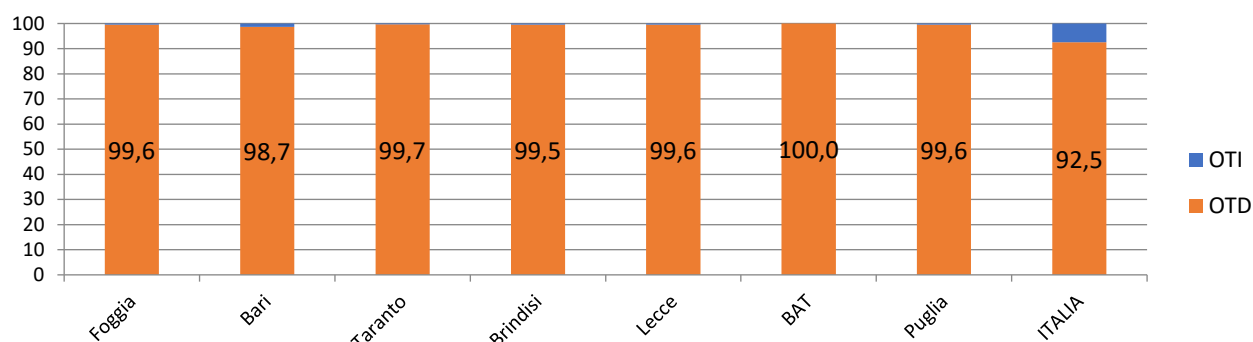
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 2,4% per la componente OTD e del 22,4% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,7%

di Bari al 100,0% della BAT. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Brindisi e Taranto hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a svantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

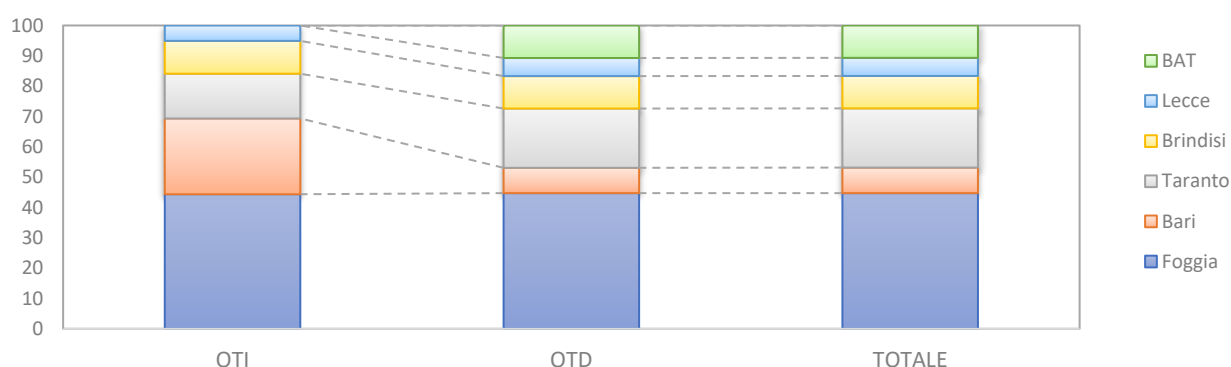


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Taranto, Foggia e Lecce è diminuito per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Foggia e Lecce è diminuito per il numero di giornate delle OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Bari, Brindisi e BAT hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Foggia concentra il 44,7% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 44,4% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 44,7% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Foggia, e a seguire Taranto, Brindisi, BAT, Bari e Lecce (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale n. giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD stranieri

Nel 2020 in Puglia hanno lavorato come OTD agricoli 35.149 stranieri provenienti da 124 nazioni diverse, pari al 21,2% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dell'1,3%.

Le operaie straniere ammontano a 10.888 e provengono da 99 nazioni diverse, pari al 17,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,2%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Puglia – Anni 2019 e 2020

	Numero OTD				Giornate OTD			
	2020		2019		2020		2019	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	9.133	3.879	10.315	4.247	770.891	354.465	806.599	365.303
ALBANIA	6.050	2.181	5.885	2.111	666.626	214.046	640.925	201.892
MAROCCO	2.847	683	2.766	606	246.958	56.536	232.299	50.767
BULGARIA	2.434	1.047	2.988	1.242	136.005	63.354	133.413	62.153
SENEGAL	1.652	12	2.002	16	105.927	762	100.296	949
GERMANIA	1.441	813	1.412	813	126.566	68.885	124.953	70.203
INDIA	1.199	77	1.210	74	116.535	5.610	119.327	4.980
NIGERIA	1.145	203	1.170	226	63.478	13.062	51.210	10.037
MALI	1.070	0	1.765	1	68.653	0	88.392	31
GAMBIA	1.043	2	1.371	1	66.830	250	59.178	155
SVIZZERA	800	464	851	515	66.605	36.734	69.253	39.688
PAKISTAN	635	1	471	1	31.141	142	21.749	122
REPUBBLICA DI POLONIA	575	389	638	417	56.705	39922	59.955	40853
TUNISIA	539	57	563	51	56.998	4.922	57.261	4.273
GHANA	513	5	695	7	39.553	179	40.183	273
UCRAINA	390	239	405	238	42.186	25.904	41.582	24.191
GUINEA	360	2	546	3	23.258	51	25.526	101
COSTA D'AVORIO	312	10	489	9	21.392	258	27.414	230
BANGLADESH	205	3	198	3	14.368	465	12.612	373
AFGHANISTAN	202	0	149	0	13.659	0	10.811	0
Prime 20 nazioni	32.545	10.067	35.889	10.581	2.734.334	885.547	2.722.938	876.574
TOTALE	166.134	64.192	172.720	66.441	14.910.940	5.721.146	15.033.754	5.868.029
Italiani	130.985	53.304	133.970	55.057	11.962.131	4.764.436	12.091.133	4.919.864
Stranieri	35.149	10.888	38.750	11.384	2.948.809	956.710	2.942.621	948.165
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>21.016</i>	<i>4.436</i>	<i>22.813</i>	<i>4.325</i>	<i>1.809.915</i>	<i>401.505</i>	<i>1.767.210</i>	<i>379.490</i>
<i>Comunitari</i>	<i>14.133</i>	<i>6.452</i>	<i>15.937</i>	<i>7.059</i>	<i>1.138.894</i>	<i>555.205</i>	<i>1.175.411</i>	<i>568.675</i>
N. nazioni con operai	124	99	123	93	124	99	123	92

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le giornate da questi svolte ammontano a 2.948.809, pari al 19,8% del totale giornate degli OTD agricoli in Puglia, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,2%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 956.710, pari al 16,7% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,6%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano il 92,6% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in diminuzione dello 0,03% rispetto al 2019 e il 92,5% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,5% rispetto al 2019.

Inoltre queste nazioni svolgono il 92,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Puglia; in aumento dello 0,2% rispetto al 2019 e il 92,6% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,1% rispetto al 2019.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,9% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in aumento dell'1,1%, e il 71,7% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in diminuzione dello 0,6%.

A queste corrispondono il 65,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,3%, e il 72,0% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2019 in aumento dello 0,2%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 5.735 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 46.682 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	59	15.227	15.286	93	11.706	11.799
Bari	63	13.139	13.202	92	12.388	12.480
Taranto	32	6.576	6.608	35	5.947	5.982
Brindisi	13	4.648	4.661	28	4.588	4.616
Lecce	59	5.927	5.986	73	5.692	5.765
BAT	23	6.651	6.674	24	6.016	6.040
Puglia	249	52.168	52.417	345	46.337	46.682
ITALIA	5.025	330.834	335.859	5.714	314.188	319.902

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.025	229.770	230.795	1.605	192.355	193.960
Bari	1.490	157.344	158.834	1.731	152.707	154.438
Taranto	621	104.770	105.391	695	95.829	96.524
Brindisi	292	78.945	79.237	358	80.507	80.865
Lecce	1.118	76.013	77.131	1.810	84.085	85.895
BAT	406	87.652	88.058	421	82.048	82.469
Puglia	4.952	734.494	739.446	6.620	687.531	694.151
ITALIA	112.010	5.415.572	5.527.582	133.676	5.303.172	5.436.848

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 345 unità; e di 46.337 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in nessuna provincia per gli OTI (Fig. 49).

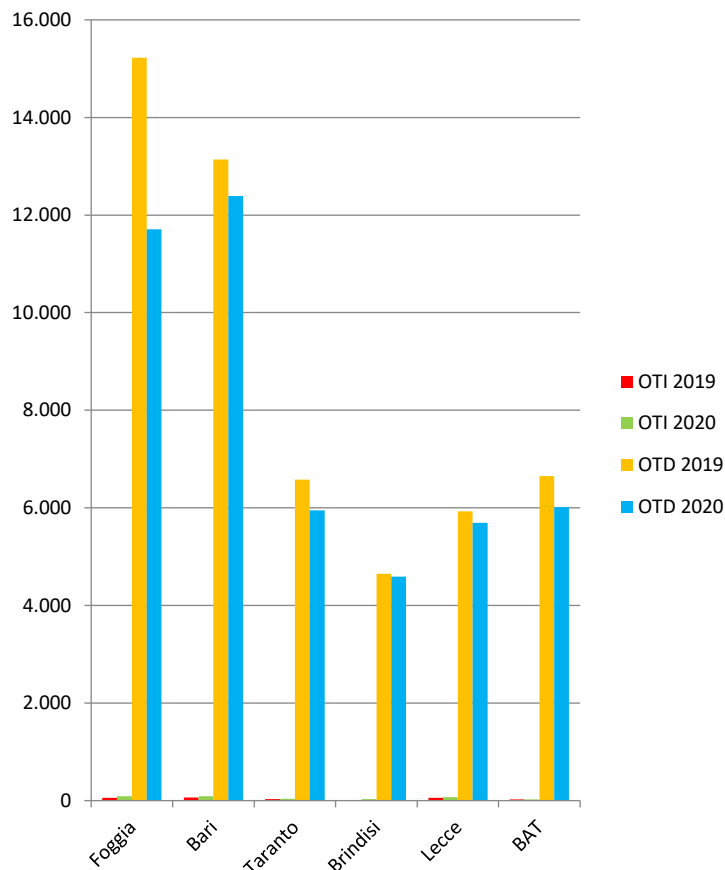
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 10,9% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 38,6%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,7% di Lecce al 99,6% della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie

³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

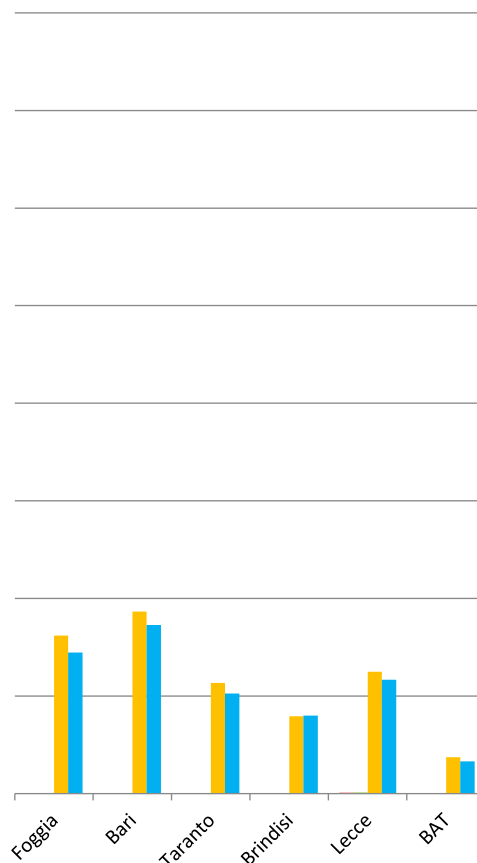
hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 49 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



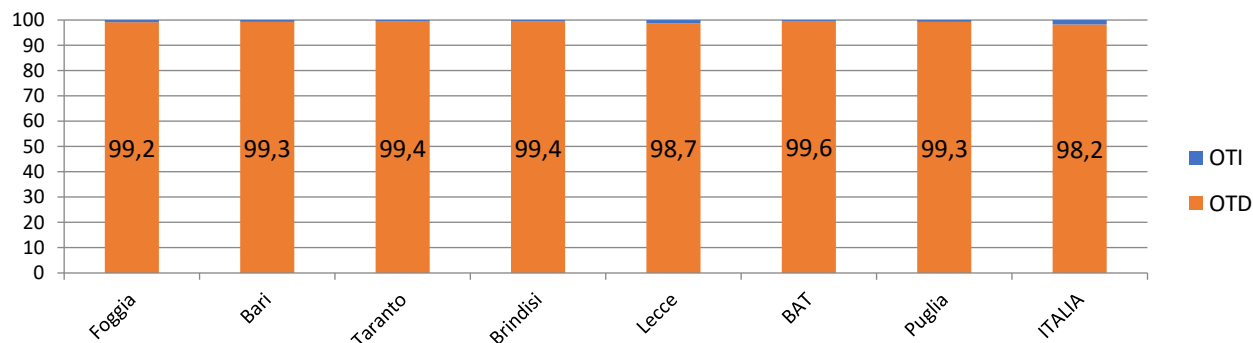
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 50 – Numero OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020



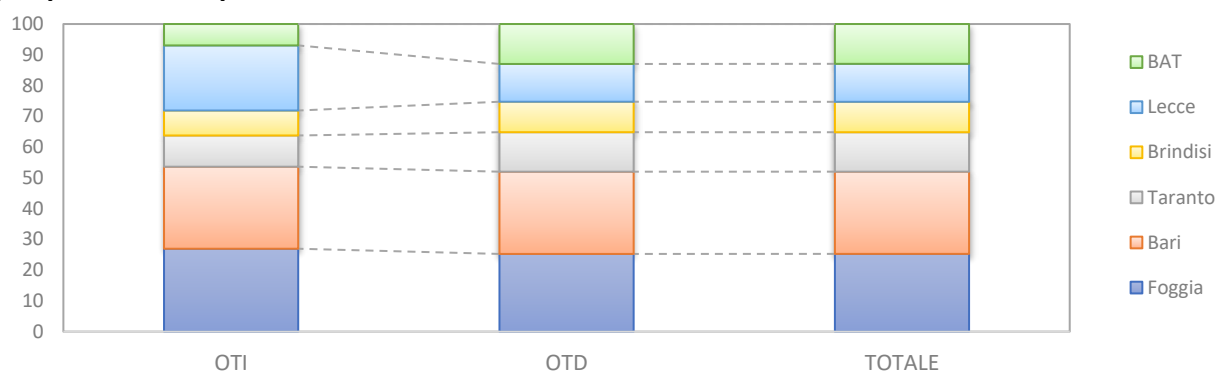
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Foggia è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Taranto, Lecce e BAT è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle

succitate variazioni la provincia di Foggia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Bari concentra il 26,7% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, BAT, Taranto, Lecce e Brindisi. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 27,0% è impiegato a Foggia, e in successione Bari, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 26,7% degli operai agricoli totali a Bari, e a seguire Foggia, BAT, Taranto, Lecce e Brindisi (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 27,9% con pesi a livello provinciale dal 20,4% di Brindisi al 33,4% di Bari; per gli OTI a livello regionale dell'11,8% con pesi a livello provinciale dal 6,2% di Taranto al 23,2% di Lecce e per gli operai totali a livello regionale del 27,6% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Brindisi al 32,9% di Bari.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 1.047 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 13.063 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 68 unità; e di 12.995 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,4% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 7,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 65,9%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,0% di Lecce al 99,8% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella

BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

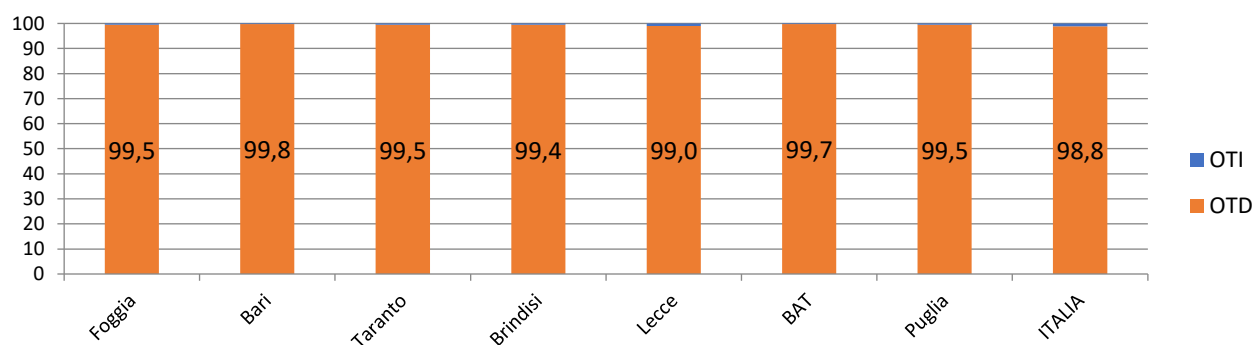
Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	8	3.236	3.244	14	2.891	2.905
Bari	5	3.731	3.736	8	3.457	3.465
Taranto	3	2.266	2.269	11	2.052	2.063
Brindisi	3	1.589	1.592	9	1.597	1.606
Lecce	16	2.500	2.516	24	2.336	2.360
BAT	6	747	753	2	662	664
Puglia	41	14.069	14.110	68	12.995	13.063
ITALIA	921	94.833	95.754	1.103	91.210	92.313

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	99	52.390	52.489	278	51.412	51.690
Bari	142	42.569	42.711	102	41.730	41.832
Taranto	38	39.712	39.750	275	36.559	36.834
Brindisi	50	29.626	29.676	103	30.095	30.198
Lecce	361	25.062	25.423	748	31.699	32.447
BAT	136	11.025	11.161	14	10.639	10.653
Puglia	826	200.384	201.210	1.520	202.134	203.654
ITALIA	19.969	1.487.259	1.507.228	25.246	1.487.493	1.512.739

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 53 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

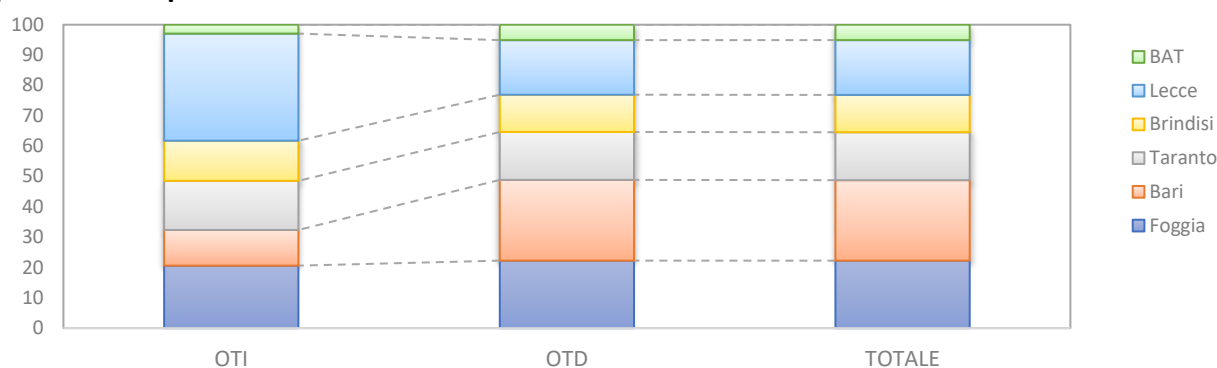


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Foggia, Taranto e BAT è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie della BAT, Lecce e Bari è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia, Taranto e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Bari concentra il 26,6% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 35,3% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Taranto, Brindisi, Bari e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 26,5% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Bari, e a seguire Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi e BAT (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 20,2% con pesi a livello provinciale dal 14,1% di Brindisi al 27,5% di Bari; per le OTI a livello regionale del 27,0% con pesi a livello provinciale dal 18,2% della BAT al 35,3% di Lecce e per le operaie totali a livello regionale del 20,3% con pesi a livello provinciale dal 14,2% di Brindisi al 27,5% di Bari.

5.2 Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 45.295 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 694.151 unità (Tab. 8).

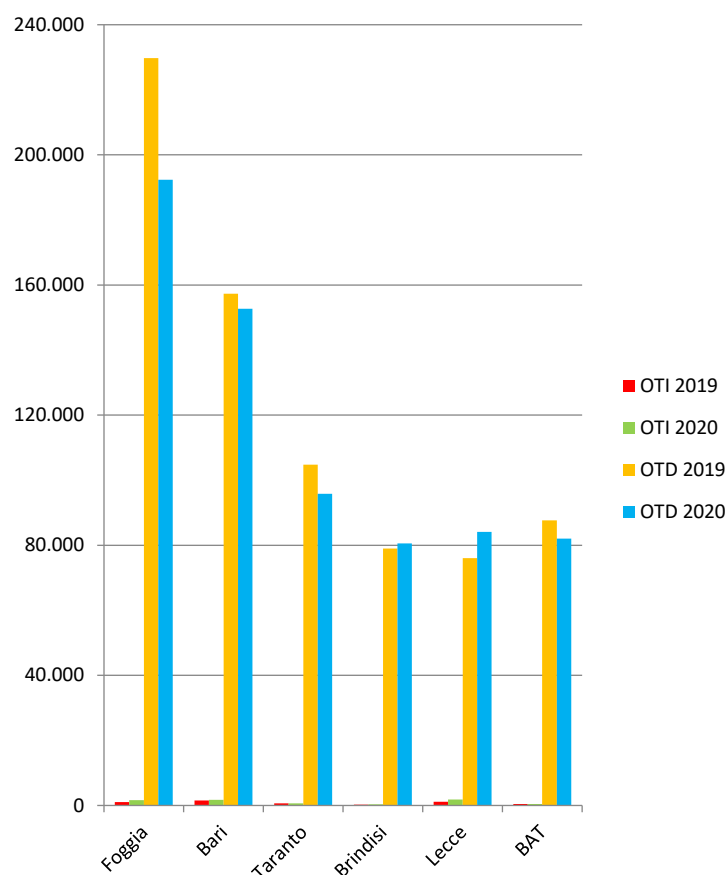
In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 6.620 unità; e di 687.531 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in nessuna provincia per gli OTI (Fig. 55).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 6,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 6,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 33,7%.

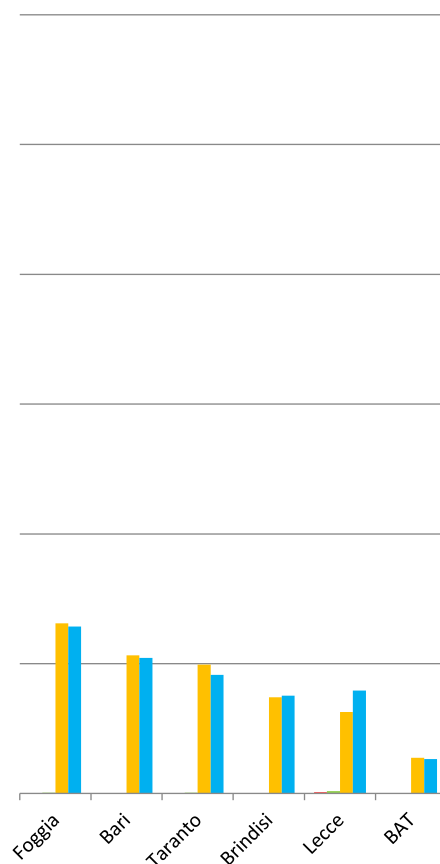
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,3% al 99,0%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,9% di Lecce al 99,6% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



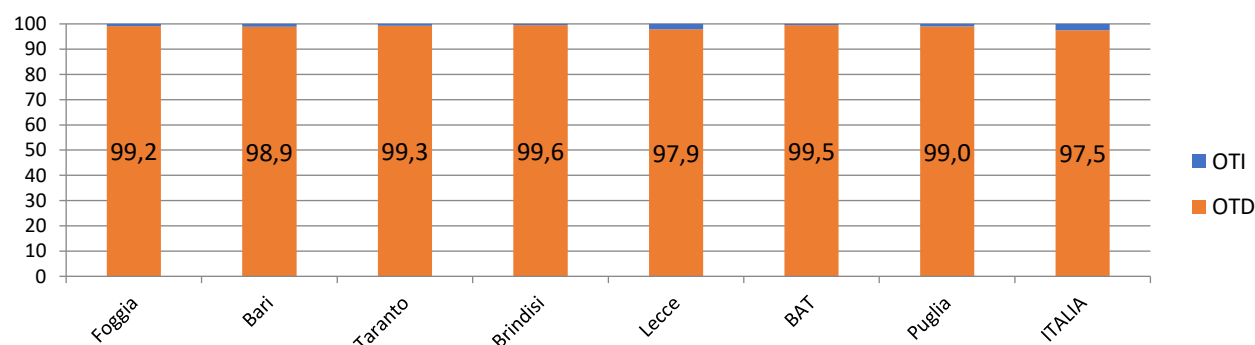
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

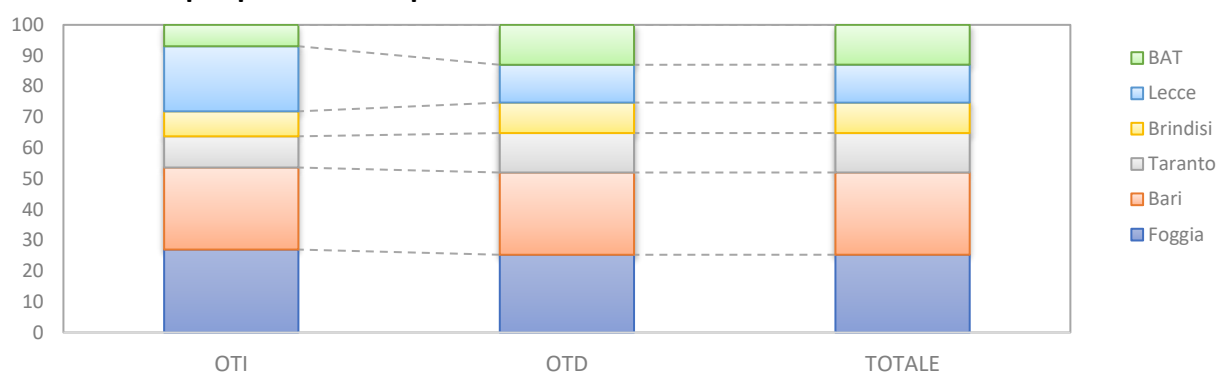


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Foggia e Taranto è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia e Lecce è aumentato per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Foggia, Taranto e BAT hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 28,0% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 27,3% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 27,9% degli operai agricoli totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Taranto al 6,0% di Lecce; per gli OTI a livello regionale dell'1,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Taranto al 3,3% di Lecce e per gli operai totali a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dal 3,5% di Taranto al 5,9% di Lecce.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è aumentato di 2.444 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 203.654 unità (Tab. 9).

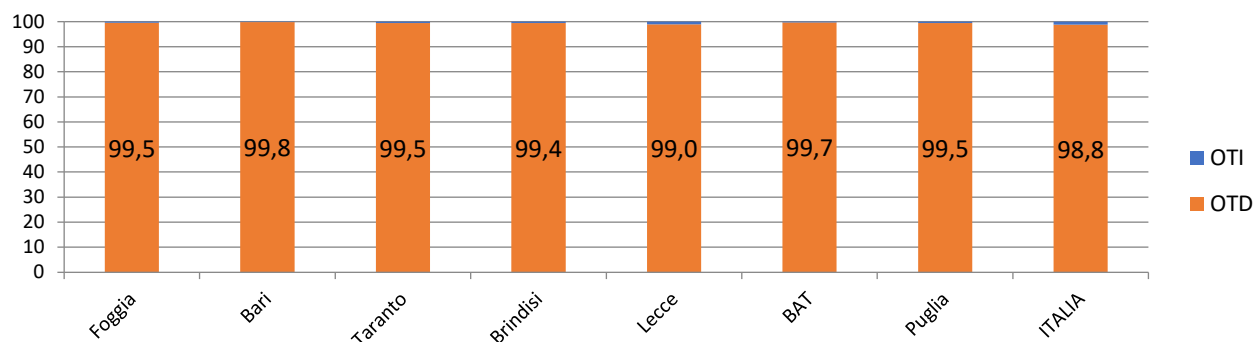
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 1.520 unità; e di 202.134 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 56).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2019 al 2020 è stato dell'1,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dello 0,9% per la componente OTD e dell'84,0% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,7% di Lecce al 99,9% della BAT. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT e Bari hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

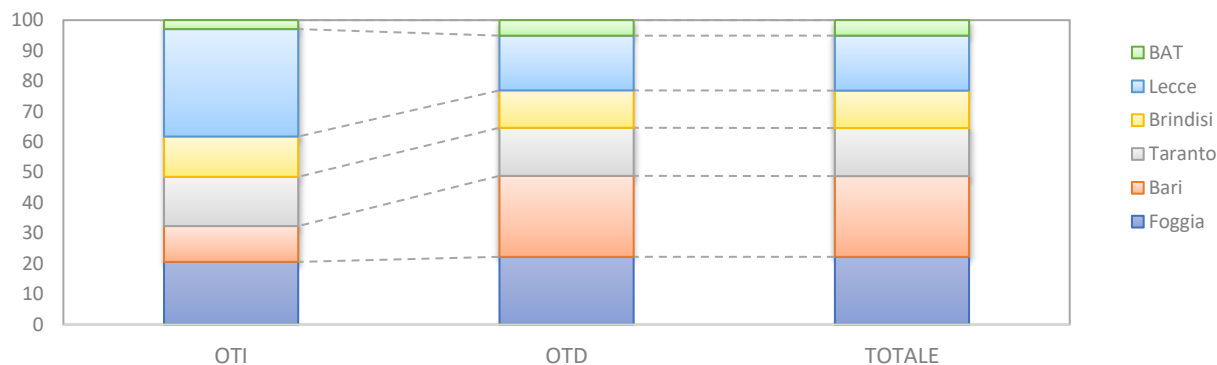


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Brindisi e Lecce è aumentato per le OTD; il peso delle provincie della BAT e Bari è diminuito per le OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Brindisi e Lecce hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 25,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 49,2% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Taranto, Brindisi, Bari e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 25,4% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Brindisi al 4,9% di Lecce; per le OTI a livello regionale del 3,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,9% della BAT al 9,4% di Lecce e per le operaie totali a livello regionale del 3,5% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Brindisi al 5,0% di Lecce.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 3.903 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 12.228 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 88 unità; e di 12.140 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	25	8.529	8.554	20	5.314	5.334
Bari	28	2.484	2.512	31	2.347	2.378
Taranto	5	1.286	1.291	2	1.126	1.128
Brindisi	2	1.020	1.022	2	926	928
Lecce	30	1.164	1.194	28	1.264	1.292
BAT	5	1.553	1.558	5	1.163	1.168
Puglia	95	16.036	16.131	88	12.140	12.228
ITALIA	1.843	150.550	152.393	2.057	126.324	128.381

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	373	132.275	132.648	142	90.876	91.018
Bari	759	35.217	35.976	617	36.046	36.663
Taranto	151	23.868	24.019	14	20.826	20.840
Brindisi	43	17.379	17.422	18	17.928	17.946
Lecce	552	18.507	19.059	688	19.581	20.269
BAT	101	21.138	21.239	150	16.810	16.960
Puglia	1.979	248.384	250.363	1.629	202.067	203.696
ITALIA	39.861	2.748.409	2.788.270	47.006	2.391.714	2.438.720

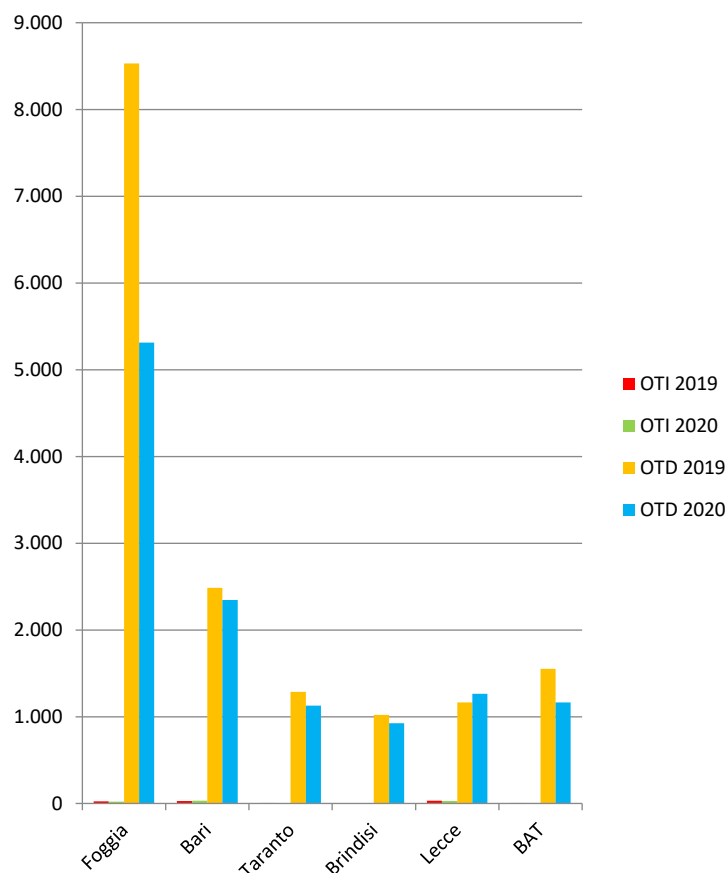
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 24,2% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 24,3% per la componente OTD e del 7,4% per la componente OTI.

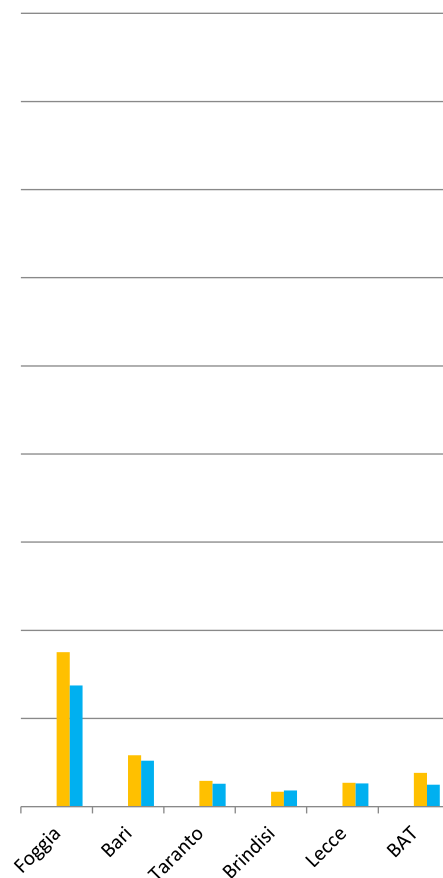
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,8% di Lecce al 99,8% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Lecce e Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



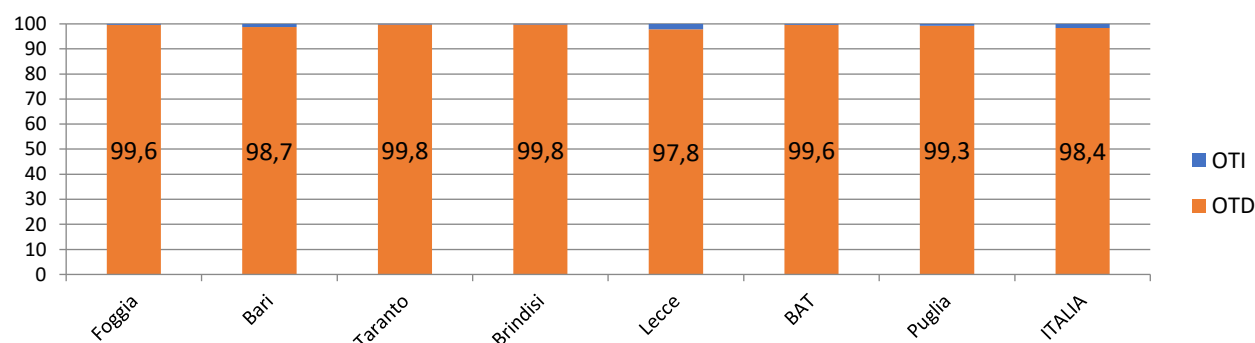
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 62 – Numero OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

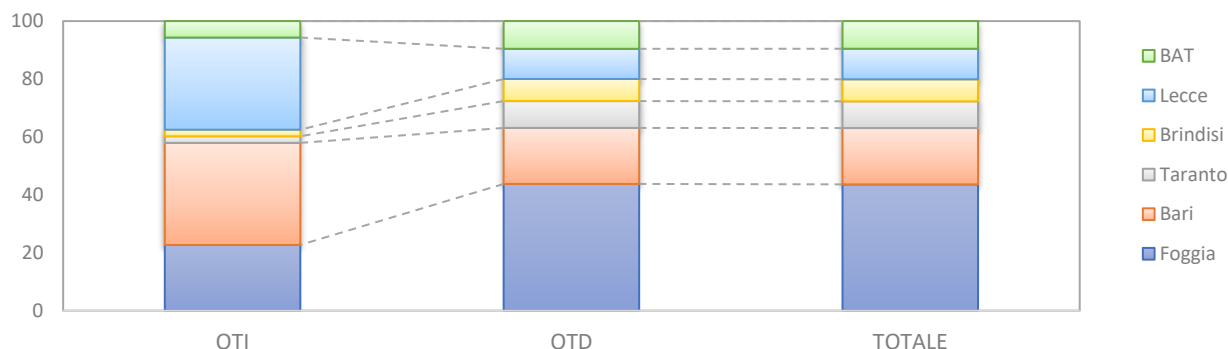


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia e Taranto è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le provincie di Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 43,8% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 35,2% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, BAT, Taranto e Brindisi. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,6% degli operai agricoli stranieri totali a Foggia, e a seguire Bari, Lecce, BAT, Taranto e Brindisi (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 25,5% di Taranto al 40,3% della BAT; per gli OTI stranieri a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 15,4% di Taranto al 50,9% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 34,5% con pesi a livello provinciale dal 25,4% di Taranto al 40,3% della BAT.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 609 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.858 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 2.855 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 17,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 17,3% per la componente OTD e del 76,9% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,2% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

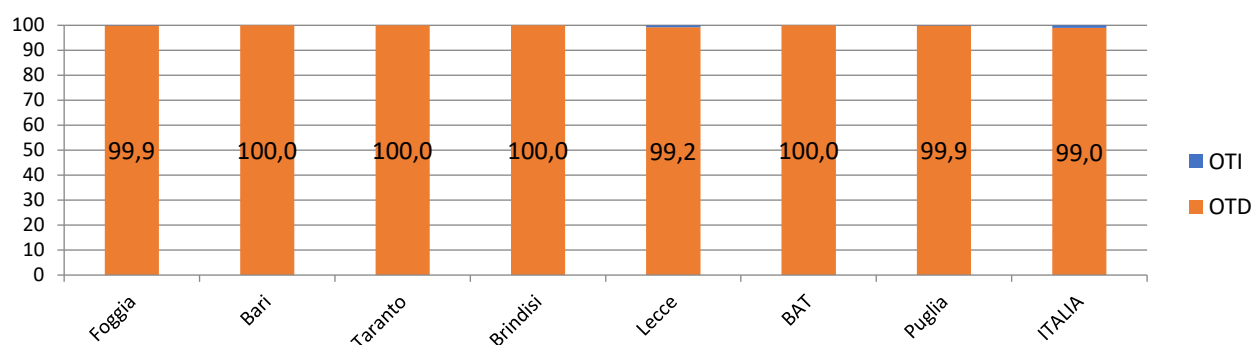
Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3	1.754	1.757	1	1.376	1.377
Bari	2	584	586	0	522	522
Taranto	1	293	294	0	259	259
Brindisi	1	169	170	0	184	184
Lecce	6	270	276	2	264	266
BAT	0	384	384	0	250	250
Puglia	13	3.454	3.467	3	2.855	2.858
ITALIA	311	36.658	36.969	312	30.299	30.611

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	49	26.886	26.935	15	23.741	23.756
Bari	55	8.162	8.217	0	7.513	7.513
Taranto	36	5.632	5.668	0	5.090	5.090
Brindisi	23	3.067	3.090	0	3.561	3.561
Lecce	170	3.316	3.486	69	3.481	3.550
BAT	0	5.322	5.322	0	3.522	3.522
Puglia	333	52.385	52.718	84	46.908	46.992
ITALIA	6.920	649.018	655.938	6.826	546.058	552.884

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



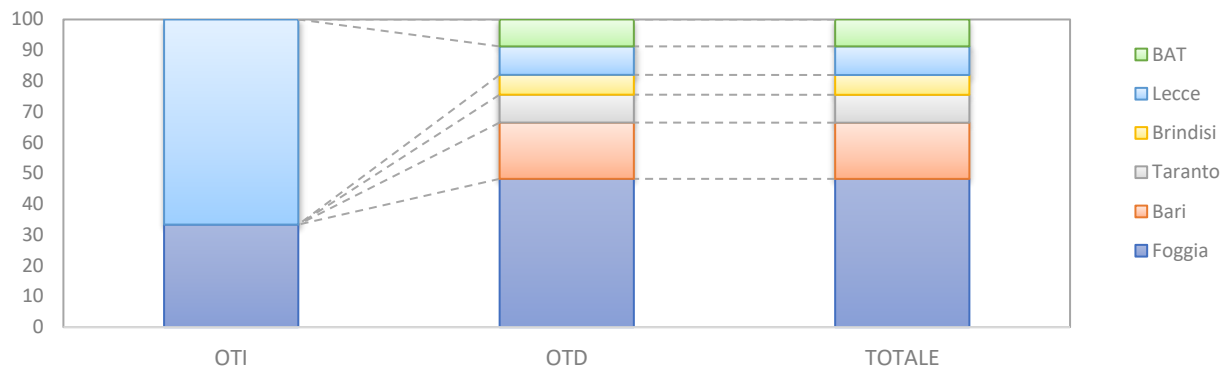
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Bari, Brindisi e Taranto è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 48,2% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 66,7% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto,

Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 48,2% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia, e a seguire Bari, Lecce, Taranto, BAT e Brindisi (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Brindisi al 30,6% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 10,7% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 40,0% di Lecce e per le operaie totali straniere a livello regionale del 26,2% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Brindisi al 30,6% di Foggia.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione

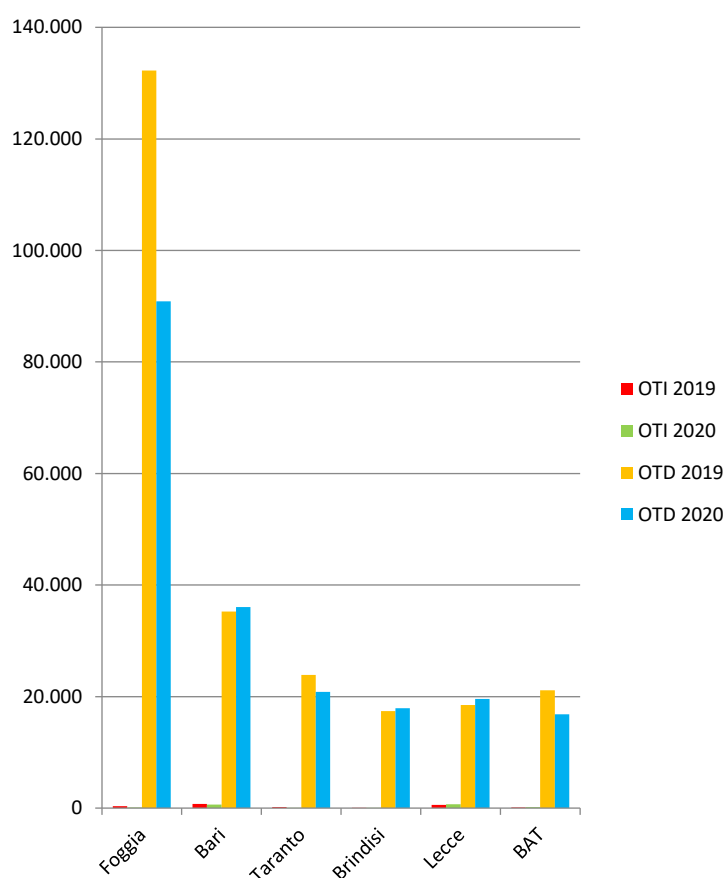
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 46.667 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 203.696 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 1.629 unità; e di 202.067 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 67).

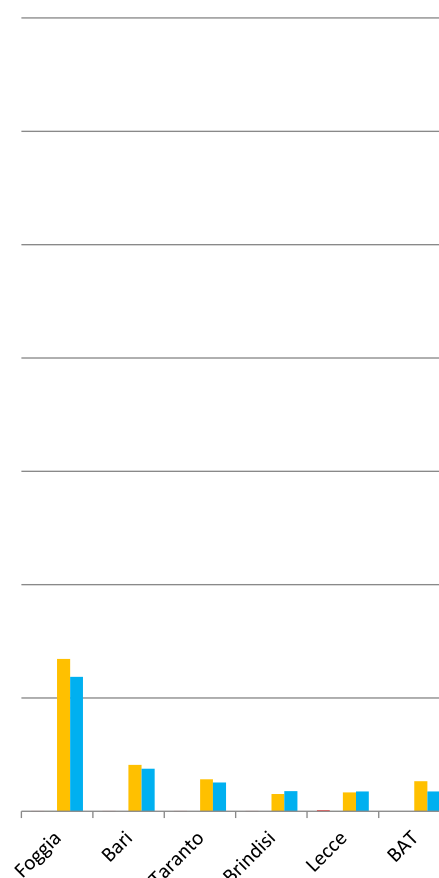
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 18,6% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 18,6% per la componente OTD e del 17,7% per la componente OTI.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020

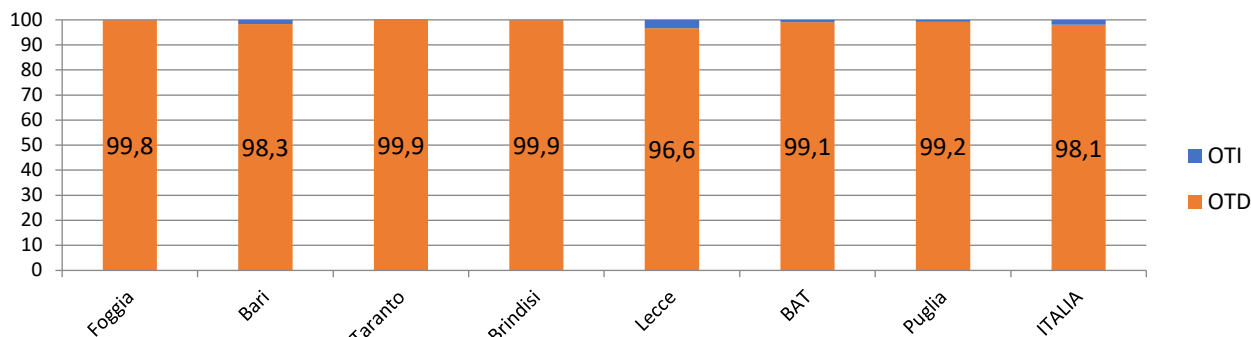


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,21% al 99,20%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,6% di Lecce al 99,9% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le

province eccetto che a Lecce e nella BAT hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

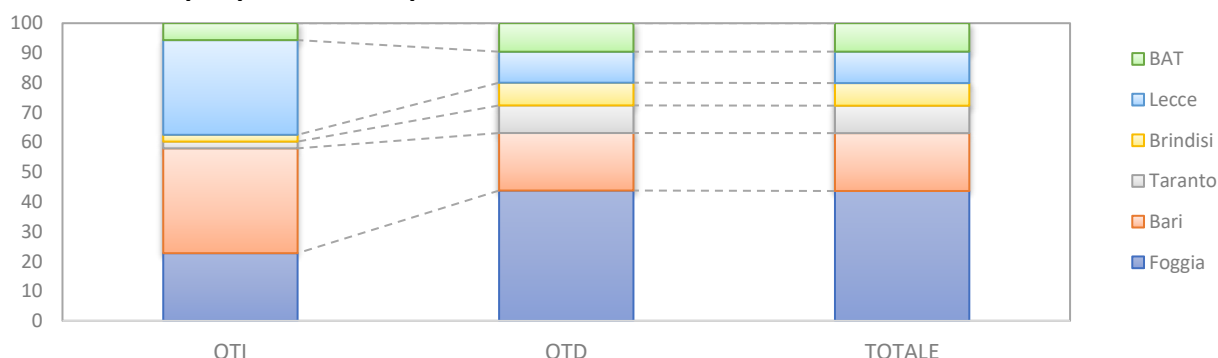


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Foggia e della BAT è diminuito per gli OTD stranieri; il peso delle province della BAT e Lecce è aumentato per gli OTI stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Foggia e della BAT hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 45,0% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 42,2% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, BAT, Foggia, Brindisi e Taranto. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,7% degli operai agricoli stranieri a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Lecce, Brindisi e BAT (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 6,9% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Taranto al 9,3% di Lecce; per gli OTI stranieri a livello regionale del 4,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,5% di Taranto al 13,1% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 4,6% di Taranto al 9,4% di Lecce.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 5.726 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 46.992 unità (Tab. 11).

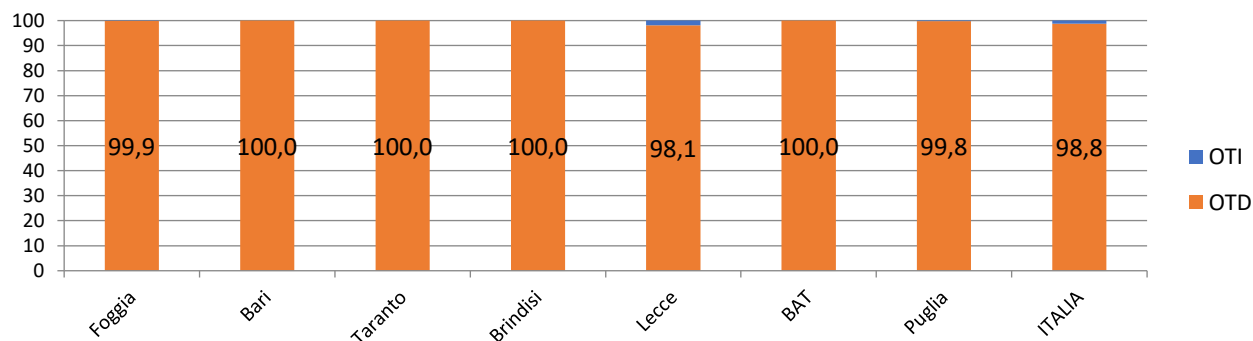
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 84 unità; e di 46.908 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 5 provincie per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 10,9% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 10,5% per la componente OTD e del 74,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,1% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2019

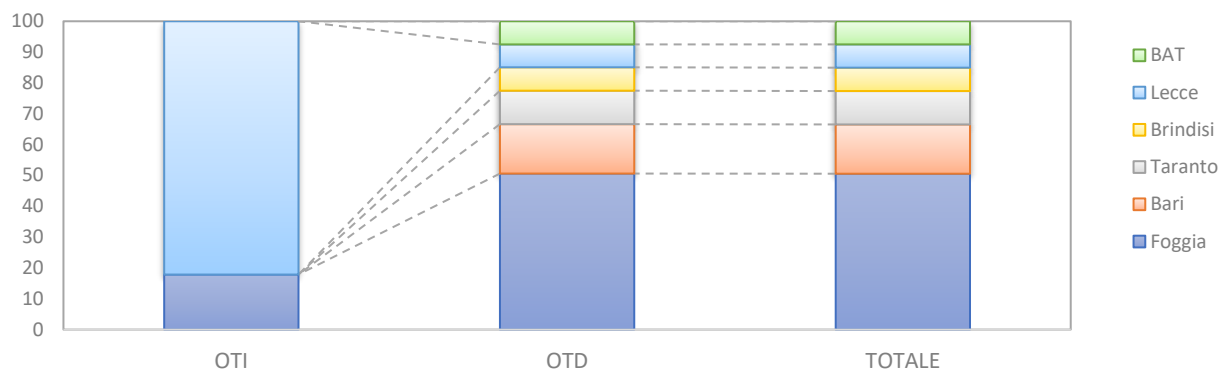


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie della BAT e Foggia è diminuito per le OTD straniere; il peso delle provincie di Bari, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie della BAT e Foggia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 50,6% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, l'82,1% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 50,6% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Brindisi al 6,5% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 14,5% di Lecce e per le operaie totali straniere a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 2,8% di Brindisi al 6,5% di Foggia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 1.515 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.085 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	6	4.161	4.167	4	3.260	3.264
Bari	1	457	458	0	351	351
Taranto	1	522	523	1	381	382
Brindisi	1	199	200	0	174	174
Lecce	3	240	243	2	227	229
BAT	0	1.009	1.009	0	685	685
Puglia	12	6.588	6.600	7	5.078	5.085
ITALIA	344	63.629	63.973	392	41.906	42.298
ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	64	54.452	54.516	69	49.062	49.131
Bari	24	5.968	5.992	0	5.042	5.042
Taranto	43	9.676	9.719	10	7.033	7.043
Brindisi	23	3.014	3.037	0	3.209	3.209
Lecce	59	3.046	3.105	69	3.317	3.386
BAT	0	12.990	12.990	0	9.441	9.441
Puglia	213	89.146	89.359	148	77.104	77.252
ITALIA	7.405	1.147.747	1.155.152	8.702	784.911	793.613

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

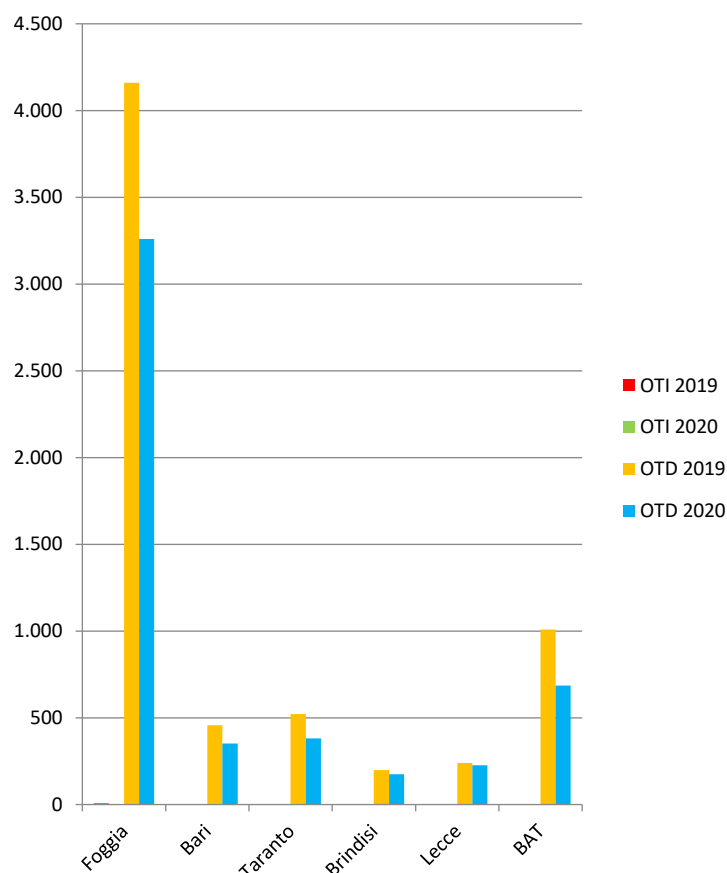
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 5.078 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 23,0% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 22,9% per la componente OTD e del 41,7% per la componente OTI.

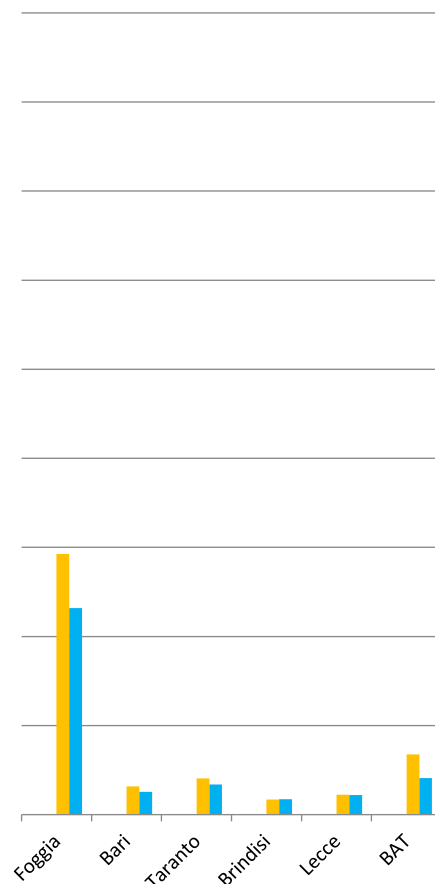
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,1% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Taranto hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 1919 e 2020



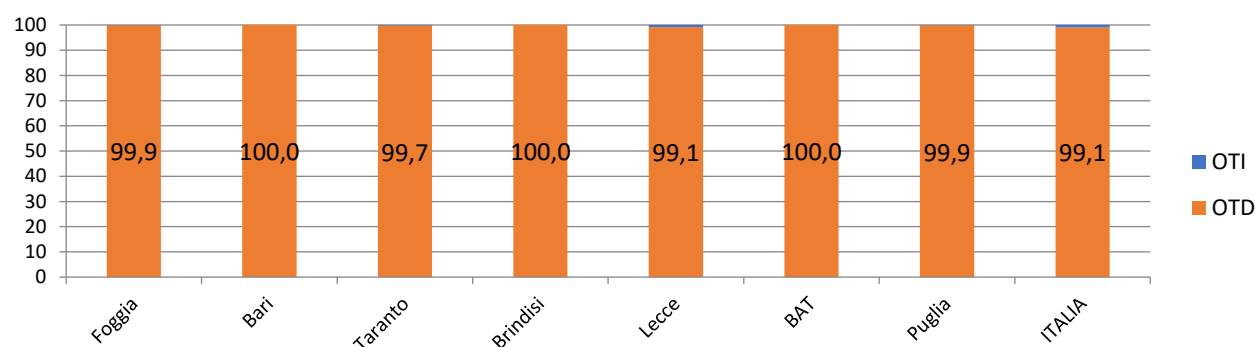
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 74 – Numero OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 1919 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020



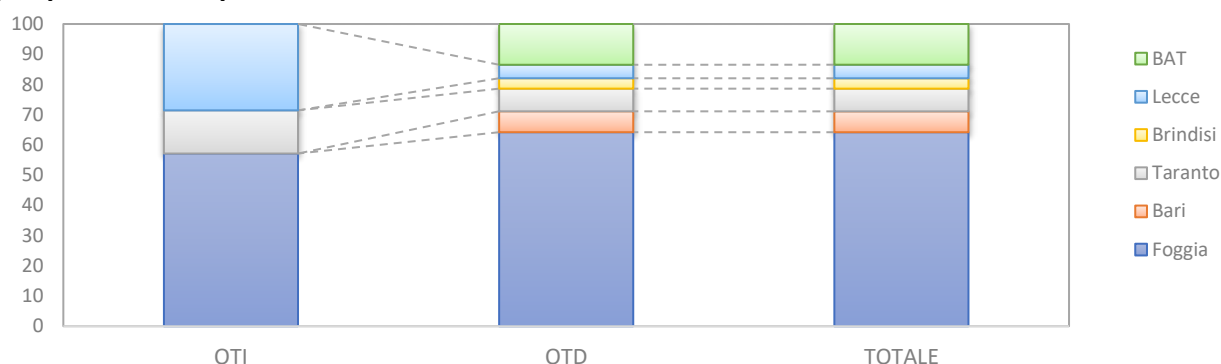
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie della BAT, Taranto e Bari è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Brindisi e Bari è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A

seguito delle succitate variazioni le province della BAT, Taranto e Bari hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 64,2% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 57,1% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Taranto, Bari, Brindisi e BAT. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 64,2% degli operai agricoli comunitari totali a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di Brindisi al 43,3% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 15,2% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 33,3% di Lecce e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 35,9% con pesi a livello provinciale dal 19,1% di Brindisi al 43,2% di Foggia.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 505 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.862 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 1.859 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 5 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 21,3% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 21,3% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le province hanno

fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

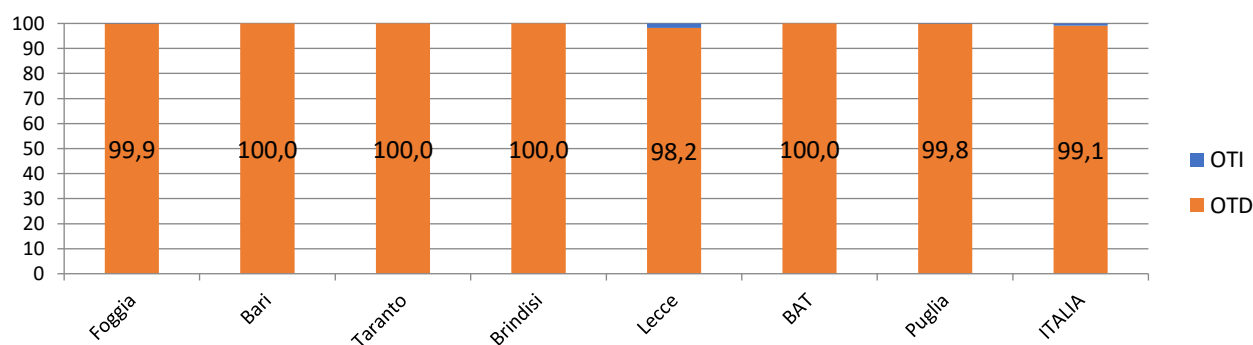
Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	2	1.463	1.465	1	1.160	1.161
Bari	0	159	159	0	128	128
Taranto	0	203	203	0	169	169
Brindisi	1	85	86	0	87	87
Lecce	3	112	115	2	110	112
BAT	0	339	339	0	205	205
Puglia	6	2.361	2.367	3	1.859	1.862
ITALIA	129	21.761	21.890	135	15.266	15.401

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	47	20.980	21.027	15	19.396	19.411
Bari	0	1.843	1.843	0	1.806	1.806
Taranto	0	4.009	4.009	0	3.413	3.413
Brindisi	23	1.387	1.410	0	1.605	1.605
Lecce	59	1.419	1.478	69	1.518	1.587
BAT	0	4.821	4.821	0	2.833	2.833
Puglia	129	34.459	34.588	84	30.571	30.655
ITALIA	2.838	392.369	395.207	2.816	287.139	289.955

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020

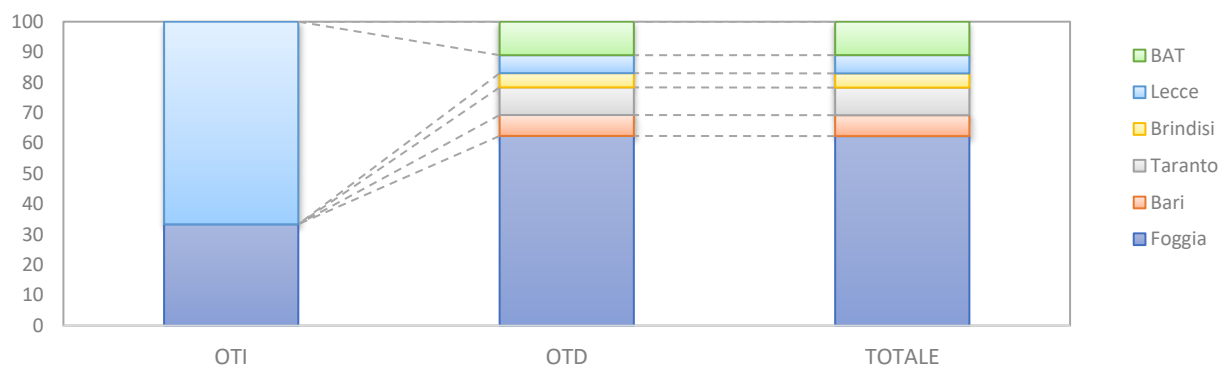


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia della BAT è diminuito per gli OTD; il peso della provincia di Brindisi è diminuito per gli OTI non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia della BAT ha visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 62,4% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, la BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 66,7% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 62,4% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Foggia, e a seguire la BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Brindisi al 35,7% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 66,7% di Lecce e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Brindisi al 35,6% di Foggia.

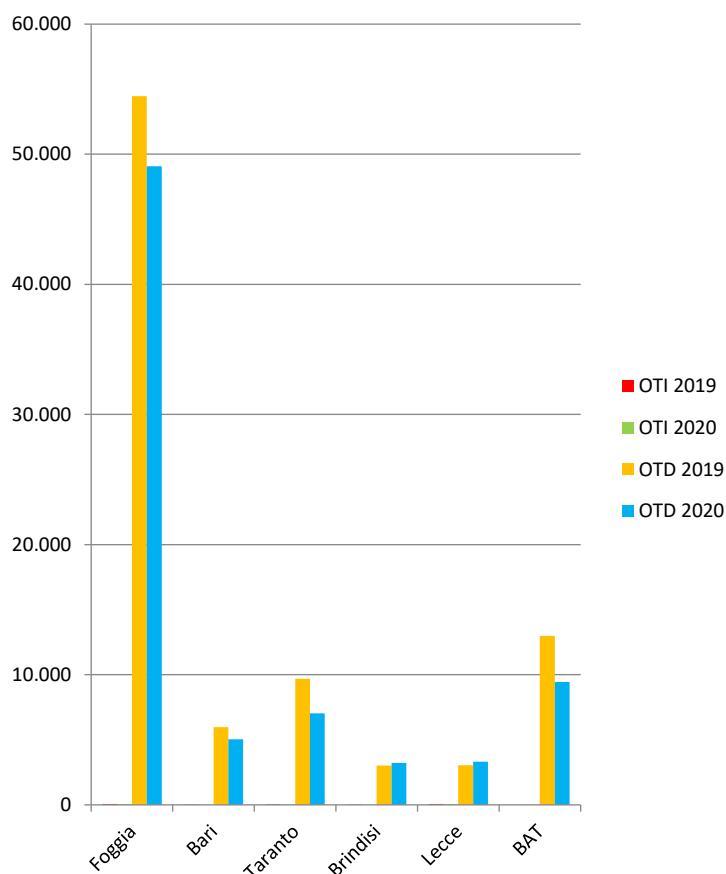
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 12.107 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 77.252 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 148 unità; e di 77.104 per la componente OTD.

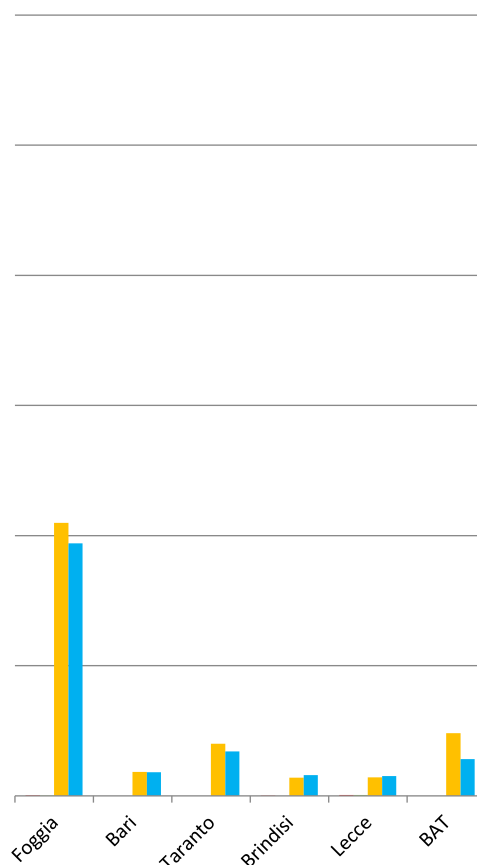
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione Femmine – Anni 2019 e 2020



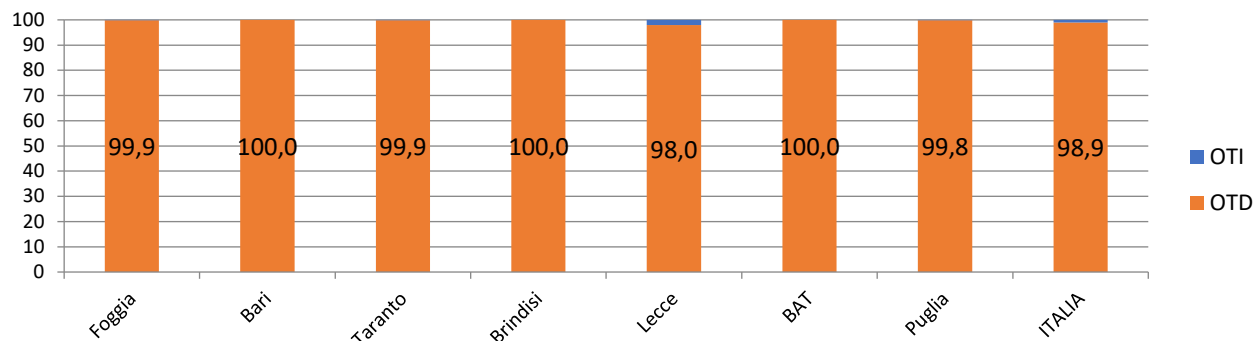
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 13,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 13,5% per la componente OTD e del 30,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,76% al 99,81%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,0% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in

tutte le provincie eccetto che a Lecce e Foggia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2020

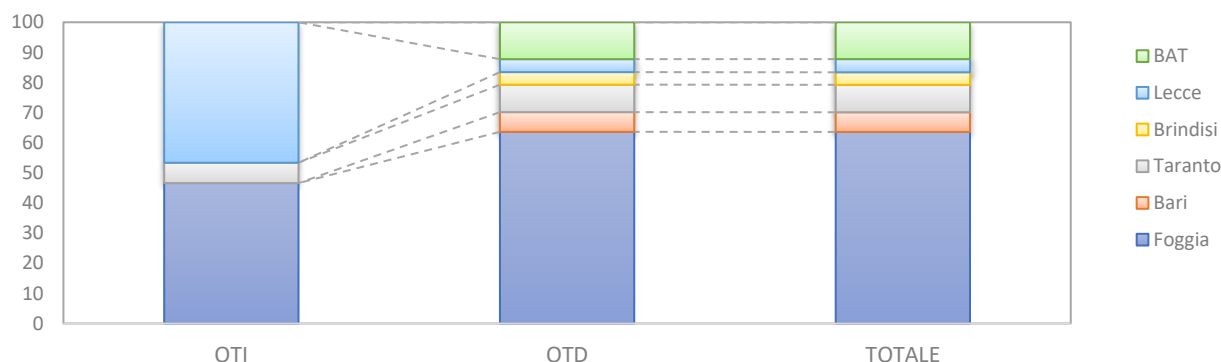


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie della BAT, Taranto e Bari è diminuito per le OTD straniere; il peso delle provincie di Taranto, Bari e Brindisi è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle suddette variazioni le provincie della BAT, Taranto e Bari hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,6% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 46,6% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Taranto, Bari, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,6% degli operai agricoli comunitari a Foggia, e a seguire BAT, Taranto, Bari, Lecce e Brindisi (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 6,8% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Taranto al 9,3% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT all'8,7% di Lecce e per gli

operai totali comunitari a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dal 3,3% di Taranto al 9,2% di Foggia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è diminuito di 3.933 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 30.655 unità (Tab. 13).

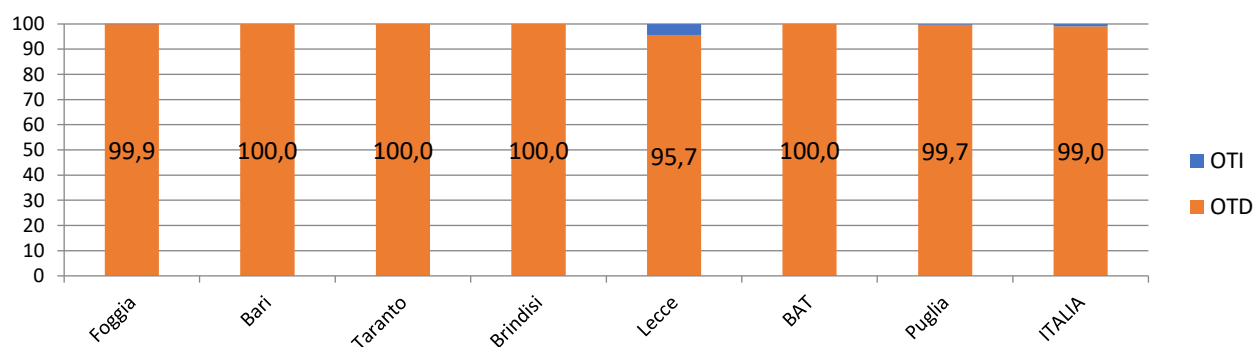
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Puglia è stato per la componente OTI di 84 unità; e di 30.571 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata dell'11,4% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,3% per la componente OTD e del 34,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,6% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 95,7% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Lecce hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



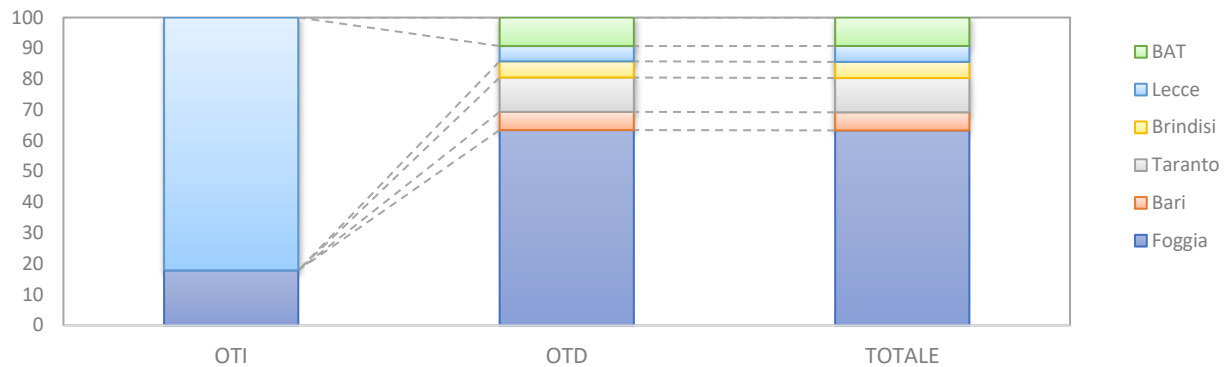
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle provincie della BAT e Taranto è diminuito per le OTD straniere; il peso delle provincie di Foggia e Brindisi è diminuito per le OTI straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie della BAT e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Foggia concentra il 63,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole non

aventi diritto alla contribuzione, invece, l'82,1% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 63,3% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Brindisi al 7,8% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 3,4% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 54,3% di Lecce e per le operaie totali comunitarie a livello regionale del 5,5% con pesi a livello provinciale dal 2,7% di Brindisi al 7,8% di Foggia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 3.782 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 69.752 unità (Tab. 14)

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 629 unità; e di 69.123 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	146	23.623	23.769	129	20.104	20.233
Bari	128	15.403	15.531	172	15.542	15.714
Taranto	120	11.250	11.370	119	11.030	11.149
Brindisi	35	8.158	8.193	46	8.119	8.165
Lecce	85	6.112	6.197	104	5.917	6.021
BAT	62	8.412	8.474	59	8.411	8.470
Puglia	576	72.958	73.534	629	69.123	69.752
ITALIA	30.558	429.288	459.846	30.856	413.237	444.093

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	26.824	1.625.265	1.652.089	20.119	1.560.501	1.580.620
Bari	27.695	1.167.135	1.194.830	28.497	1.186.238	1.214.735
Taranto	25.735	989.603	1.015.338	28.416	999.546	1.027.962
Brindisi	8.015	717.836	725.851	7.061	716.229	723.290
Lecce	11.340	409.196	420.536	12.986	392.556	405.542
BAT	11.507	682.780	694.287	10.516	719.136	729.652
Puglia	111.116	5.591.815	5.702.931	107.595	5.574.206	5.681.801
ITALIA	7.455.022	34.076.543	41.531.565	7.156.410	33.010.599	40.167.009

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI (Fig. 85).

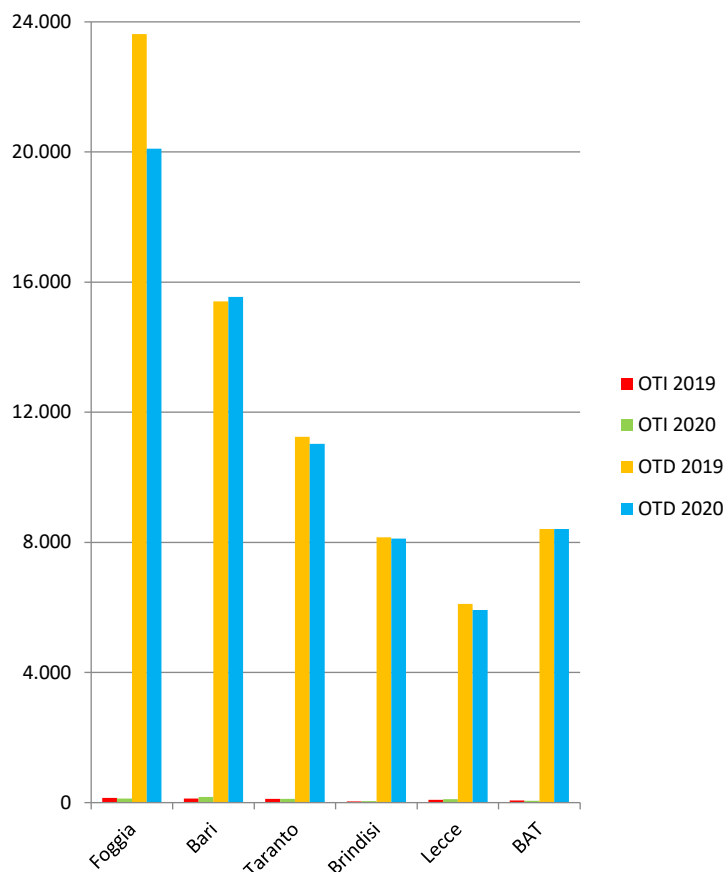
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 5,1% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 5,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 9,2%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,2% al 99,1%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,3% di Lecce al 99,4% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia,

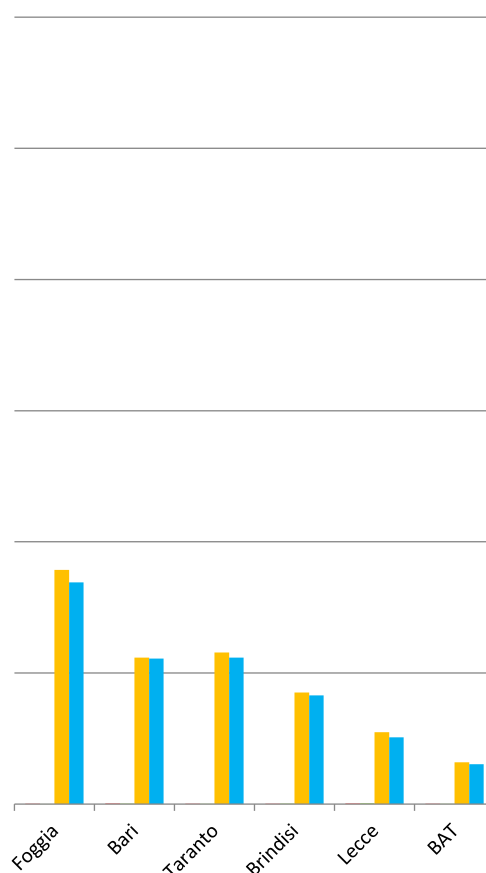
Taranto e BAT è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Foggia ha visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



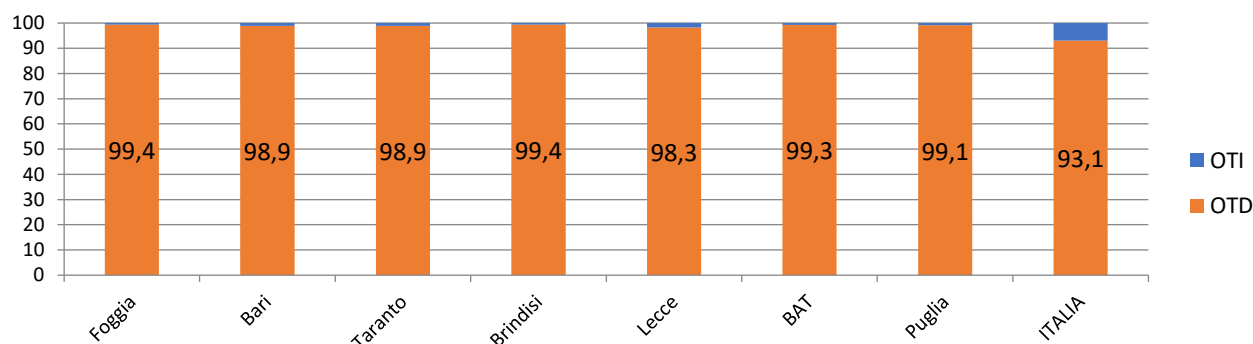
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 86 – Numero OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020



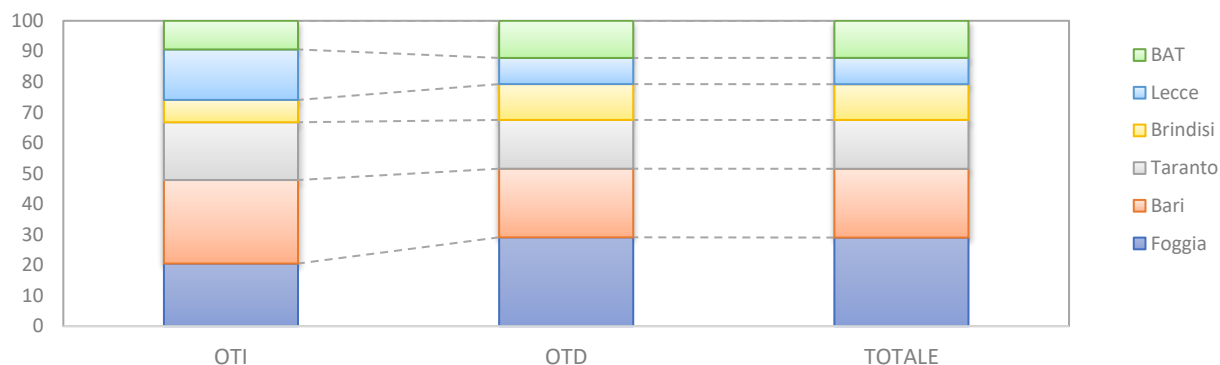
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 29,1% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 27,3% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, Taranto, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi

degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,0% degli operai totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce (Fig. 88).

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 41,6% con pesi a livello provinciale dal 30,6% di Lecce al 48,4% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 21,5% con pesi a livello provinciale dal 16,1% di Foggia al 33,1% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 41,3% con pesi a livello provinciale dal 30,7% di Lecce al 47,8% di Foggia.

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD a livello regionale del 37,2% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Lecce al 43,1% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 18,7% con pesi a livello provinciale dal 14,0% di Foggia al 26,3% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,8% con pesi a livello provinciale dal 26,5% di Lecce al 42,3% di Foggia.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 854 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 22.313 unità (Tab. 15)

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 77 unità; e di 22.236 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in nessuna provincia per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 3,7% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,8% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 37,5%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,8% di Lecce al 99,9% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

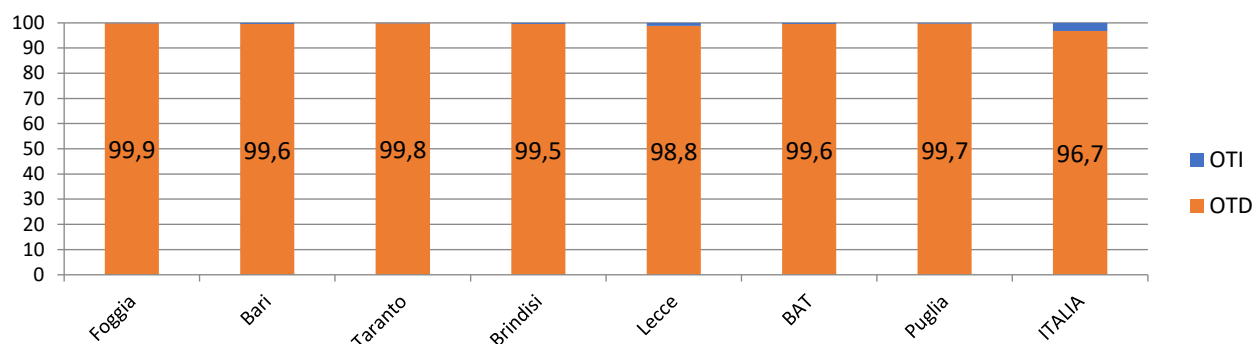
Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	9	7.139	7.148	10	6.766	6.776
Bari	11	4.470	4.481	16	4.434	4.450
Taranto	5	4.622	4.627	7	4.465	4.472
Brindisi	6	3.406	3.412	15	3.317	3.332
Lecce	20	2.197	2.217	24	2.036	2.060
BAT	5	1.277	1.282	5	1.218	1.223
Puglia	56	23.111	23.167	77	22.236	22.313
ITALIA	3.944	122.510	126.454	3.933	116.192	120.125

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.277	530.912	532.189	967	522.859	523.826
Bari	2.207	330.094	332.301	2.778	324.539	327.317
Taranto	980	414.341	415.321	915	400.284	401.199
Brindisi	1.498	311.765	313.263	2.117	301.537	303.654
Lecce	2.534	143.447	145.981	2.844	131.320	134.164
BAT	396	93.235	93.631	543	95.470	96.013
Puglia	8.892	1.823.794	1.832.686	10.164	1.776.009	1.786.173
ITALIA	853.749	9.392.778	10.246.527	802.541	8.706.350	9.508.891

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 89 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



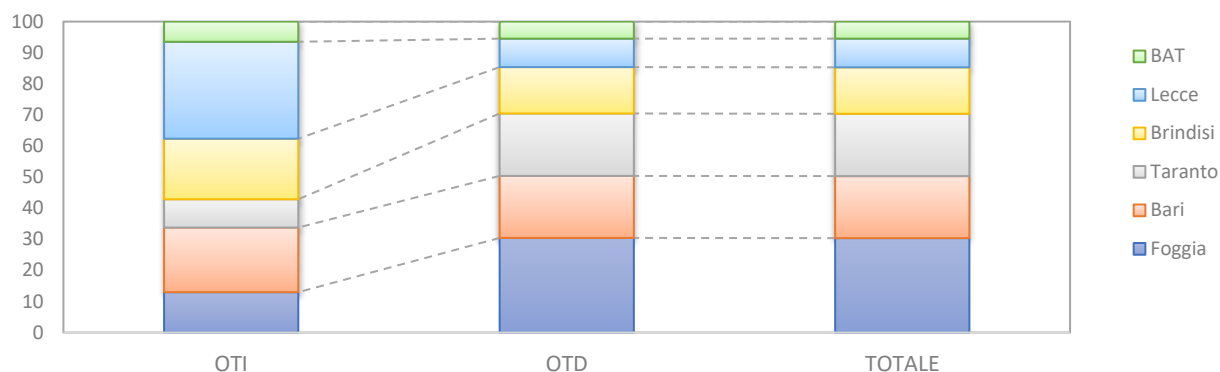
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia, Lecce e BAT è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Lecce, Foggia e BAT è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia, Lecce e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 30,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 31,2% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, Brindisi, Foggia, Taranto e BAT. I pesi

delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 30,4% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 34,6% con pesi a livello provinciale dal 21,7% di Lecce al 45,2% di Foggia; per le OTI a livello regionale del 30,6% con pesi a livello provinciale dal 16,4% di Foggia al 45,5% della BAT e per le operaie totali a livello regionale del 34,6% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Lecce al 45,1% della BAT.

8.2 Numero giornate OTD e OTI con età inferiore a 40 anni

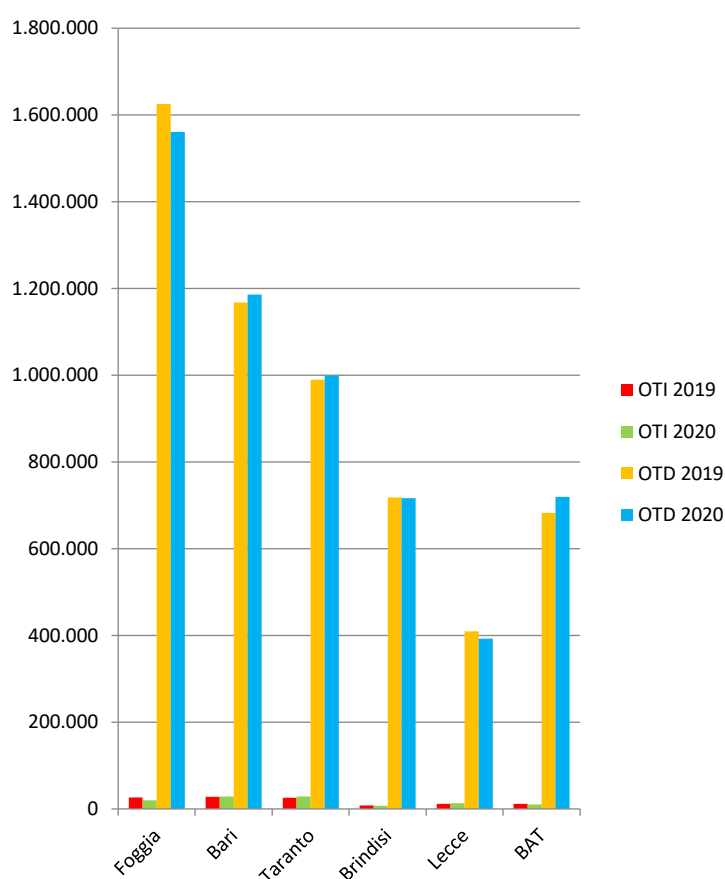
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 21.130 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 5.681.801 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 107.595 unità; e di 5.574.206 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 3 provincie per gli OTI. (Fig. 91).

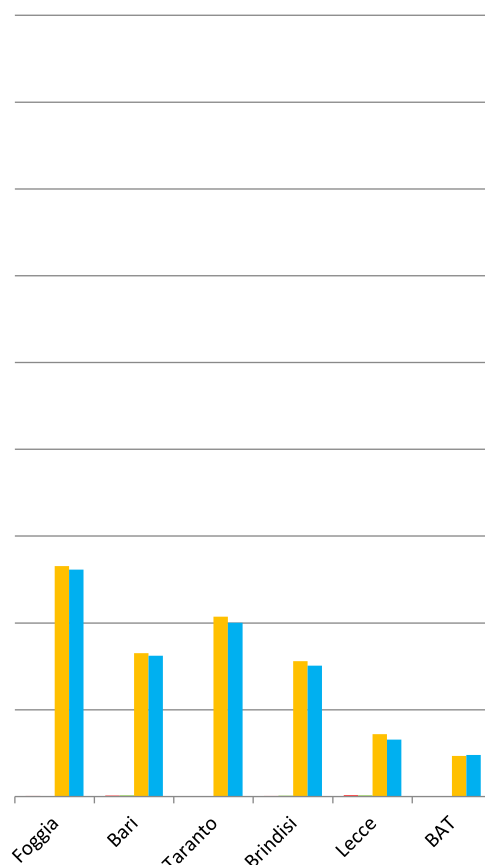
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata dello 0,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,3% per la componente OTD e del 3,2% per la componente OTI.

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



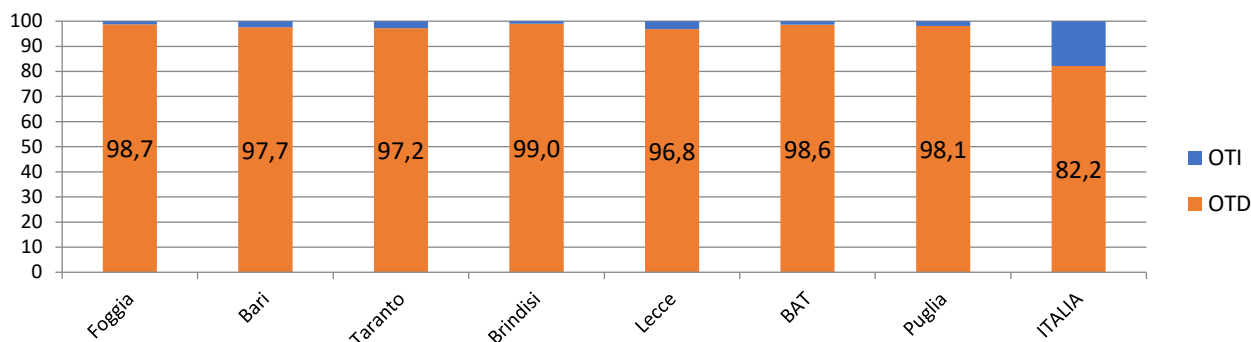
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,05% del 2019 al 98,11% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,8% di Lecce al 99,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Foggia, BAT e Brindisi hanno fatto diminuire il peso della

componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Foggia e Lecce è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia, Brindisi e BAT è diminuito per gli OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Foggia e Lecce hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

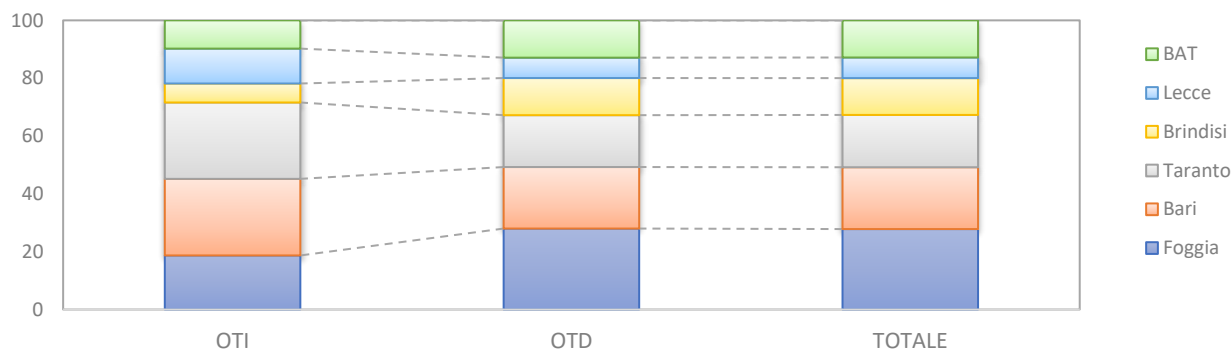
Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 28,0% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 26,5% è impiegato a Bari, e in successione Taranto, Foggia, Lecce, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 27,8% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, BAT, Brindisi e Lecce (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Lecce al 43,0% di Foggia; per gli OTI a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dal 10,9% di Foggia al 24,0% di Lecce e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,5% con pesi a livello provinciale dal 27,7% di Lecce al 41,5% di Foggia.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD a livello regionale del 33,5% con pesi a livello provinciale dal 24,7% di Lecce al 39,5% della BAT; per gli OTI a livello regionale del 14,8% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Foggia al 20,2% di Lecce e per

gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 24,5% di Lecce al 38,7% della BAT.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 46.513 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.786.173 giornate (Tab. 13).

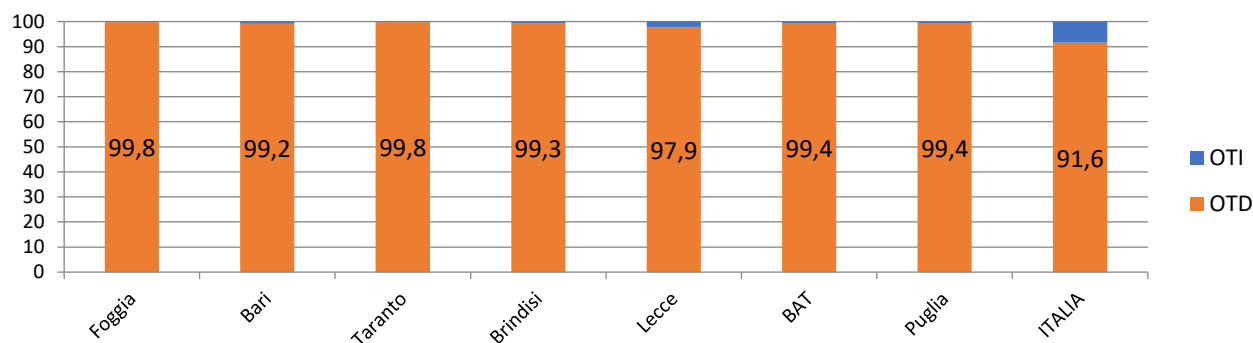
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 10.164 unità; e di 1.776.009 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 2 provincie per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 2,5% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,3%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% del 2019 al 99,4% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,9% di Lecce al 99,8% di Foggia. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Foggia e Taranto hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

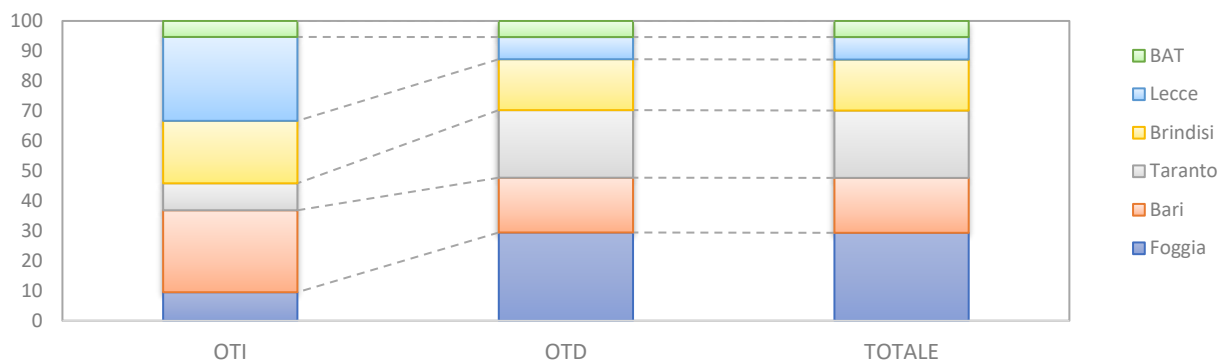
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Lecce, Taranto e Brindisi è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Foggia, Taranto e Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle sopracennate variazioni le provincie di Lecce, Taranto e Brindisi hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 29,4% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 28,0% è impiegato a Lecce, e in successione Bari, Brindisi, Foggia,

Taranto e BAT. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 29,3% a Foggia, e a seguire Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e BAT.

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 20,3% di Lecce al 41,1% della BAT; per le OTI a livello regionale del 25,9% con pesi a livello provinciale dal 9,3% di Foggia al 35,8% di Lecce e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,0% con pesi a livello provinciale dal 20,5% di Lecce al 41,0% della BAT (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD a livello regionale del 29,4% con pesi a livello provinciale dal 13,0% della BAT al 38,2% di Taranto; per le OTI a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 3,3% della BAT al 41,3% di Lecce e per le operaie agricole totali a livello regionale del 29,3% con pesi a livello provinciale dal 12,9% della BAT al 38,2% di Taranto.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 3.548 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 20.513 unità (Tab. 16)

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 127 unità; e di 20.386 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	39	11.697	11.736	25	8.229	8.254
Bari	43	3.963	4.006	51	4.051	4.102
Taranto	9	2.779	2.788	4	2.773	2.777
Brindisi	3	2.070	2.073	3	2.070	2.073
Lecce	41	1.572	1.613	36	1.650	1.686
BAT	10	1.835	1.845	8	1.613	1.621
Puglia	145	23.916	24.061	127	20.386	20.513
ITALIA	9.521	204.153	213.674	9.419	184.197	193.616

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	3.973	672.135	676.108	2.334	585.205	587.539
Bari	6.690	319.174	325.864	6.483	332.225	338.708
Taranto	1.427	250.326	251.753	868	264.607	265.475
Brindisi	381	166.535	166.916	95	175.649	175.744
Lecce	2.703	94.137	96.840	3.105	96.988	100.093
BAT	1.012	106.284	107.296	808	110.710	111.518
Puglia	16.186	1.608.591	1.624.777	13.693	1.565.384	1.579.077
ITALIA	2.150.158	15.303.069	17.453.227	2.034.721	14.641.284	16.676.005

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 3 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 97).

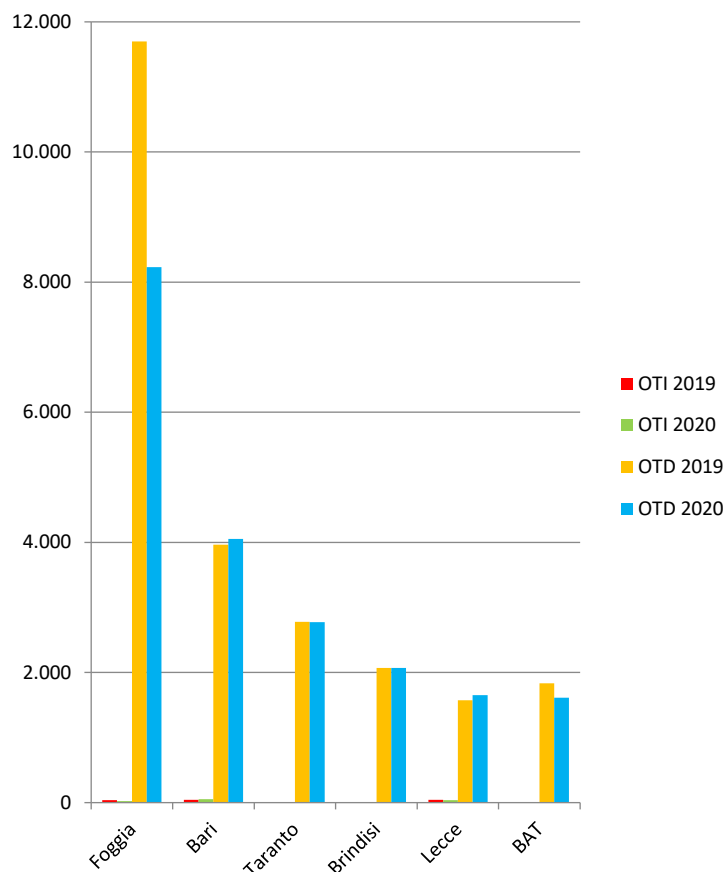
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 14,7% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,8% per la componente OTD e del 12,4% per la componente OTI.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,40% al 99,38%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 97,9% di Lecce al 99,9% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Bari hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Foggia,

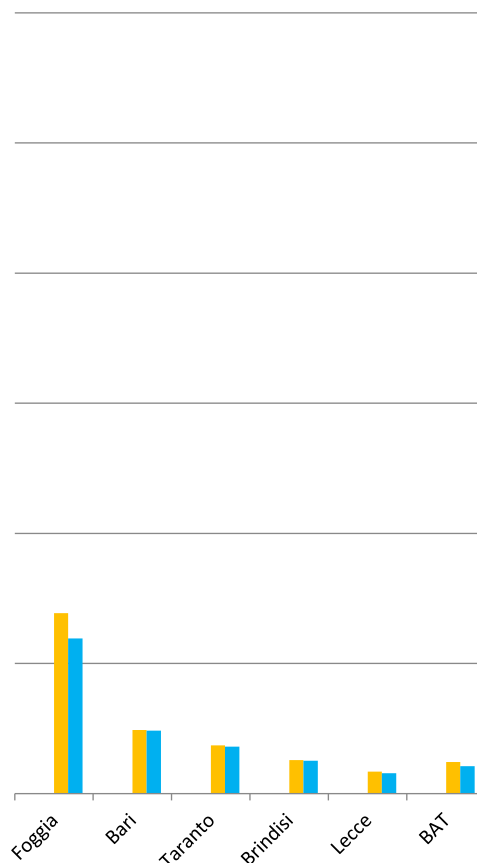
Taranto e BAT è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Foggia hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



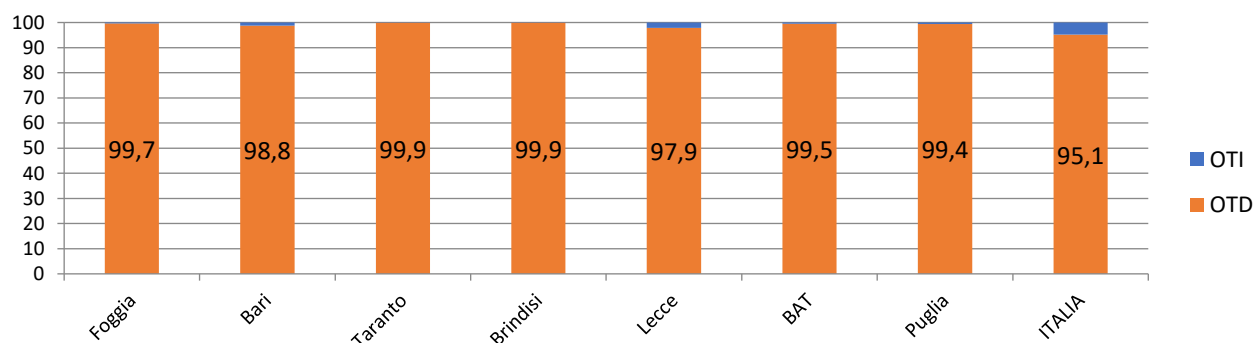
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 98 – Numero OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020



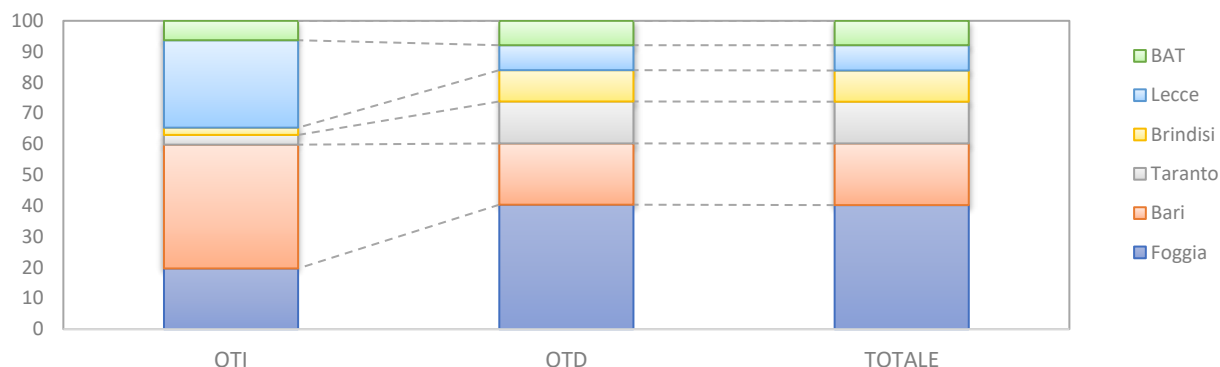
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 40,4% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,2% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, BAT, Taranto e Brindisi. I pesi

degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 40,2% degli operai totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, Lecce e BAT (Fig. 100).

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 58,0% con pesi a livello provinciale dal 51,5% di Lecce al 62,7% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 51,8% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Taranto al 65,5% di Lecce e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 58,0% con pesi a livello provinciale dal 51,8% di Lecce al 62,6% di Taranto.

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 529 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.323 unità (Tab. 17)

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 6 unità; e di 5.317 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 9,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,9% per la componente OTD e del 64,7% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,4% di Lecce al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che nella BAT hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per gli OTD; il peso delle provincie di Lecce e Foggia è diminuito per gli OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

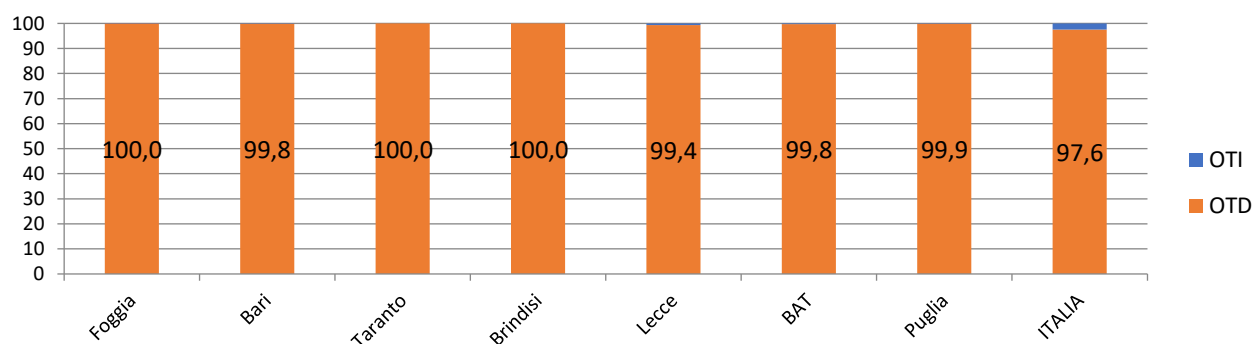
Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	4	2.775	2.779	1	2.387	2.388
Bari	4	978	982	2	968	970
Taranto	0	744	744	0	721	721
Brindisi	0	514	514	0	505	505
Lecce	8	336	344	2	315	317
BAT	1	488	489	1	421	422
Puglia	17	5.835	5.852	6	5.317	5.323
ITALIA	1.060	45.253	46.313	968	39.169	40.137

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	415	186.581	186.996	245	176.922	177.167
Bari	568	77.143	77.711	308	77.781	78.089
Taranto	0	76.030	76.030	0	72.911	72.911
Brindisi	0	51.140	51.140	0	49.455	49.455
Lecce	351	22.660	23.011	100	19.723	19.823
BAT	314	32.043	32.357	200	33.105	33.305
Puglia	1.648	445.597	447.245	853	429.897	430.750
ITALIA	206.473	3.412.943	3.619.416	186.643	3.064.383	3.251.026

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 101 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



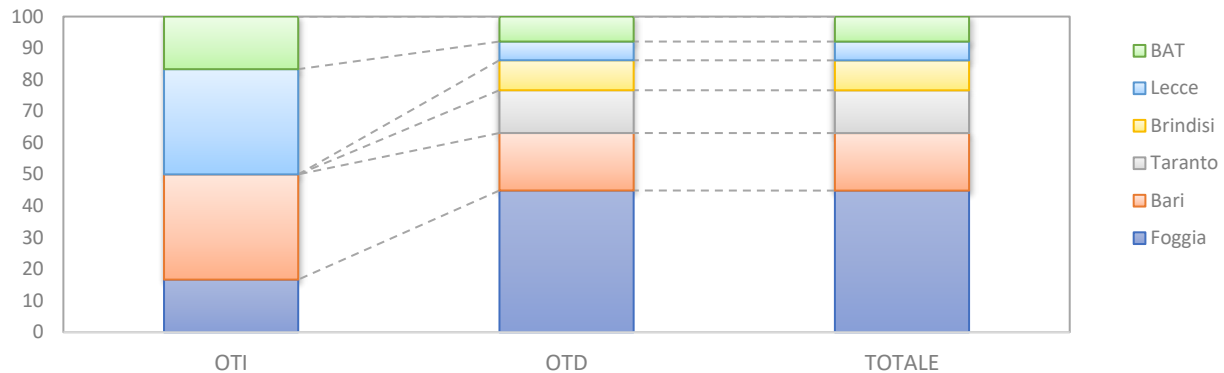
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 44,9% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 33,3% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, BAT, Taranto e Brindisi. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 44,9% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 102).

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 48,8% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Lecce al 53,1% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 21,4% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi al 50,0% della BAT e per le operaie agricole totali

straniere a livello regionale del 48,8% con pesi a livello provinciale dal 31,4% di Lecce al 53,1% di Foggia.

Fig. 102 – Ripartizione percentuale delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 35,3% di Foggia; per le OTI straniere a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi al 20,0% della BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dal 15,2% di Brindisi al 35,2% di Foggia.

9.2 Numero giornate degli OTD e OTI stranieri con età inferiore a 40 anni

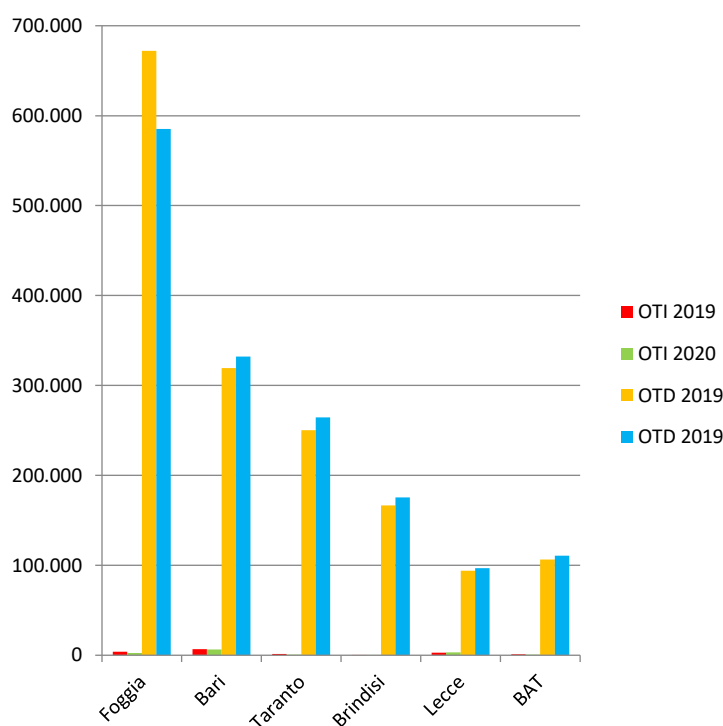
Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 45.700 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.579.077 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 13.693 unità; e di 1.565.384 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 provincie, con un aumento registrato in 5 provincie per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 103).

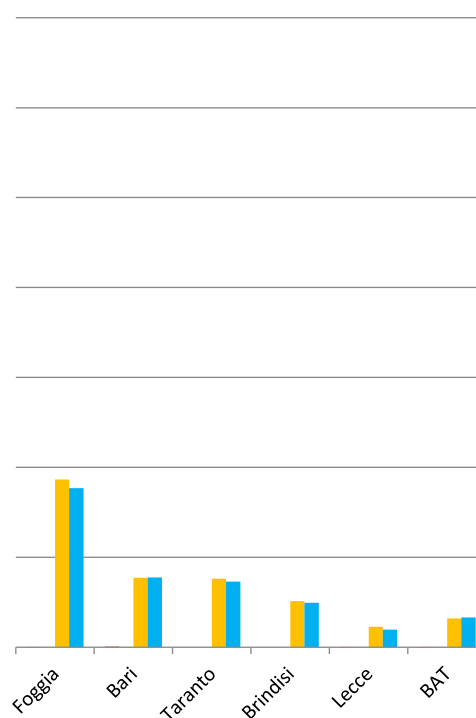
In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 2,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD e del 15,4% per la componente OTI.

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

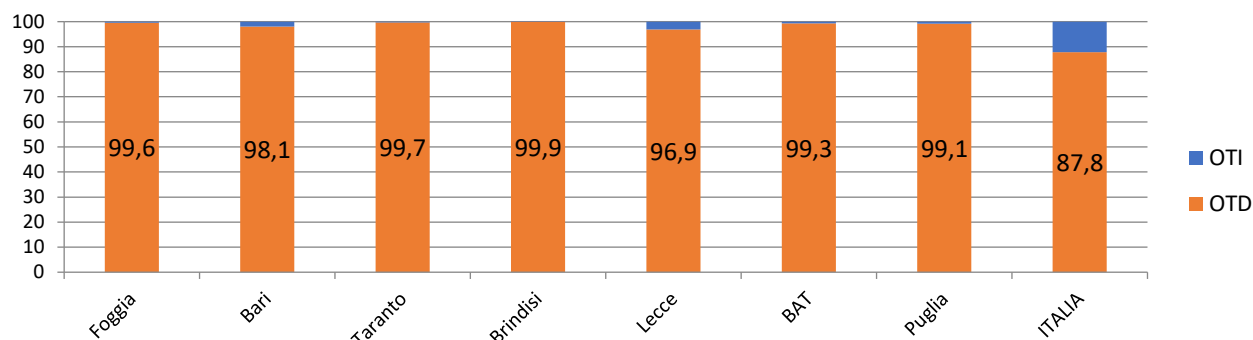
Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,0% del 2019 al 99,1% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 96,9% di Lecce al 99,9% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Lecce hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020

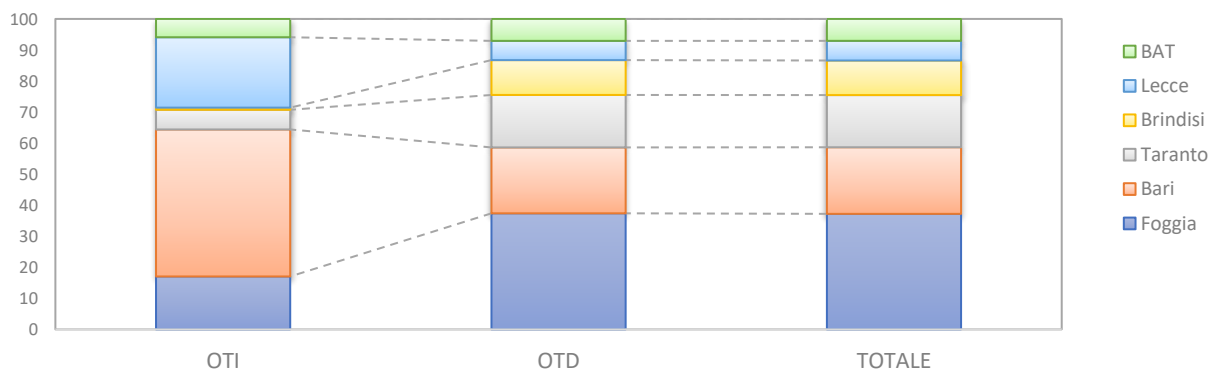


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Foggia è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Lecce e Bari è aumentato per le OTI. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Foggia ha visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 37,4% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 47,3% è impiegato a Bari, e in successione Lecce, Foggia, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,2% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD stranieri a livello regionale del 53,1% con pesi a livello provinciale dal 45,9% di Lecce al 58,7% di Taranto; per gli OTI stranieri a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 13,0% di Brindisi al 59,1% di Lecce e per gli operai totali stranieri a livello regionale del 52,9% con pesi a livello provinciale dal 46,2% di Lecce al 58,5% di Taranto.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 16.495 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle

giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 430.750 giornate (Tab. 17).

In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 853 unità; e di 429.897 per la componente OTD.

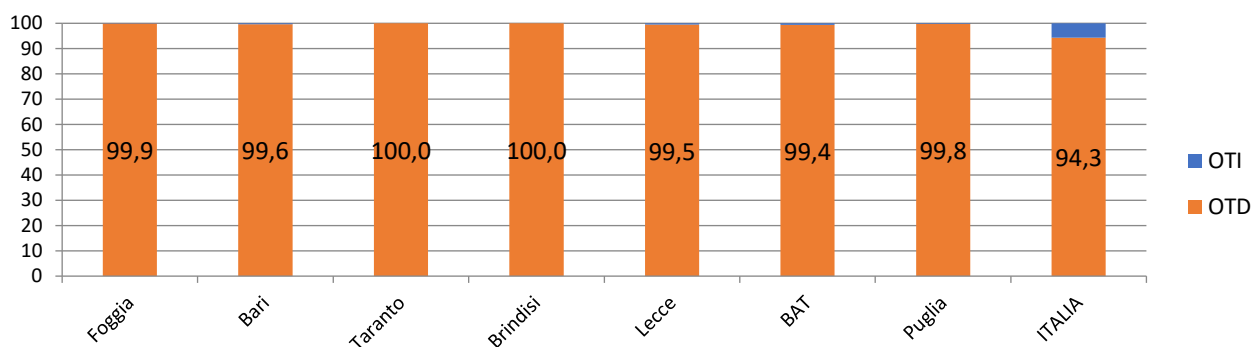
Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 4 provincie per gli OTD e in 4 provincie per gli OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 3,7% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,5% per la componente OTD e del 48,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,6% del 2019 al 99,8% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,4% della BAT al 100,0% di Taranto. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Foggia, Lecce e Taranto è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Lecce è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Foggia, Lecce e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI straniere con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



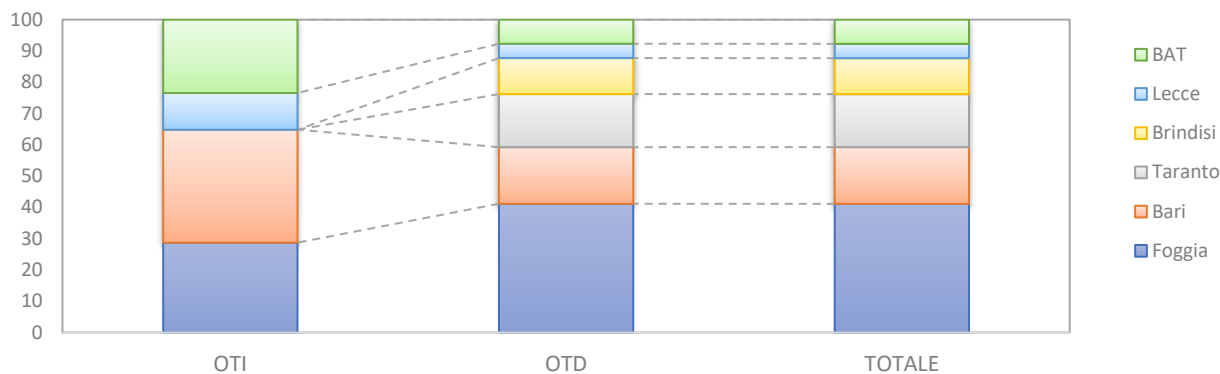
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 41,2% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 36,1% è impiegato a Bari, e in successione Foggia, BAT, Lecce, Taranto e Brindisi. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,1% a Foggia, e a seguire Bari, Taranto, Brindisi, BAT e Lecce.

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 44,9% con pesi a livello provinciale dal 28,5% di Lecce al 48,7% di Foggia; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 17,9% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi al 61,2% della BAT e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40

anni a livello regionale del 44,8% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Lecce al 48,6% di Foggia (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie straniere con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 24,2% con pesi a livello provinciale dal 15,0% di Lecce al 34,7% della BAT; per le OTI straniere a livello regionale dell'8,4% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi al 36,8% della BAT e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 24,1% con pesi a livello provinciale dal 14,8% di Lecce al 34,7% della BAT.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 1.422 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 7.300 unità (Tab. 18)

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 7.289 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	13	5.031	5.044	3	4.158	4.161
Bari	3	553	556	2	457	459
Taranto	1	1.177	1.178	1	1.014	1.015
Brindisi	1	425	426	0	393	393
Lecce	7	310	317	4	285	289
BAT	2	1.199	1.201	1	982	983
Puglia	27	8.695	8.722	11	7.289	7.300
ITALIA	2.226	68.954	71.180	2.047	51.033	53.080

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	1.471	294.620	296.091	439	271.040	271.479
Bari	718	42.111	42.829	405	37.007	37.412
Taranto	263	120.321	120.584	266	110.484	110.750
Brindisi	309	39.006	39.315	0	36.583	36.583
Lecce	791	20.778	21.569	712	19.913	20.625
BAT	405	75.532	75.937	158	74.762	74.920
Puglia	3.957	592.368	596.325	1.980	549.789	551.769
ITALIA	530.566	4.701.276	5.231.842	463.897	3.913.478	4.377.375

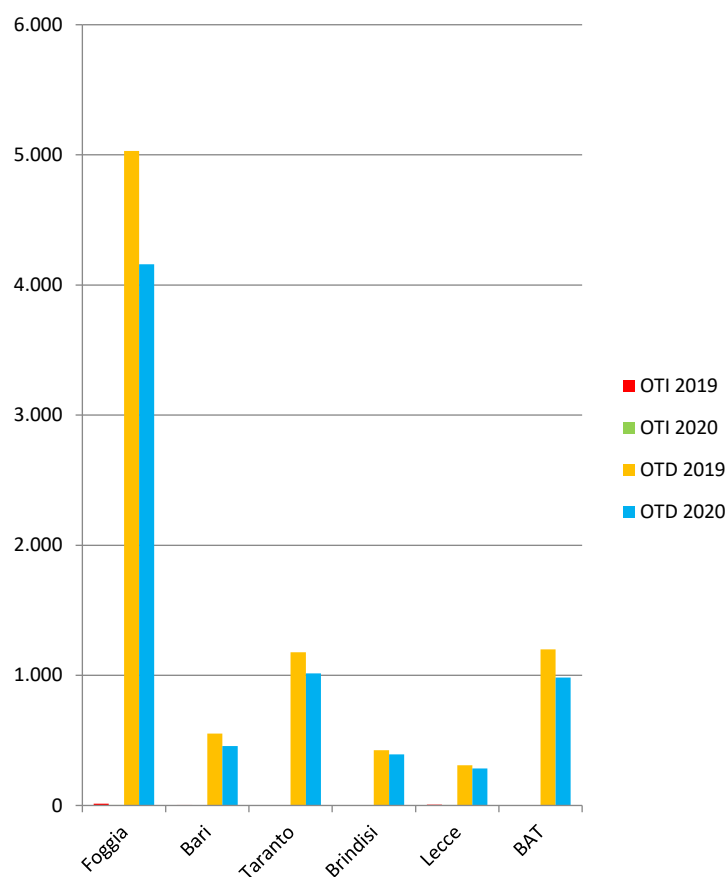
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per gli OTD e in 5 provincie per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 16,3% sul totale degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni; del 16,2% per la componente OTD e del 59,3% per la componente OTI.

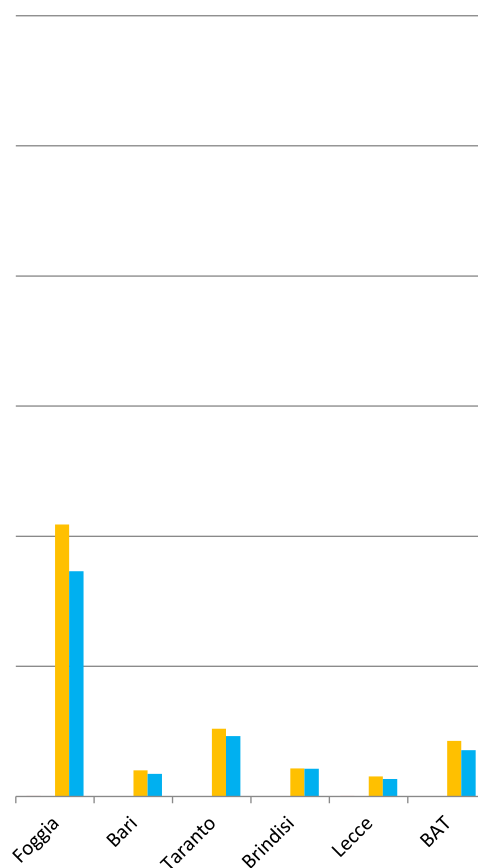
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 98,6% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le provincie eccetto che a Taranto hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



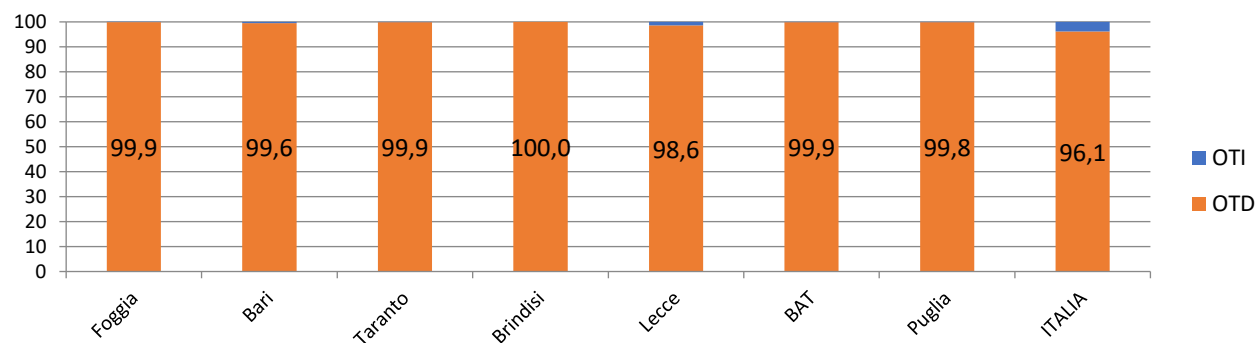
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 110 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2020

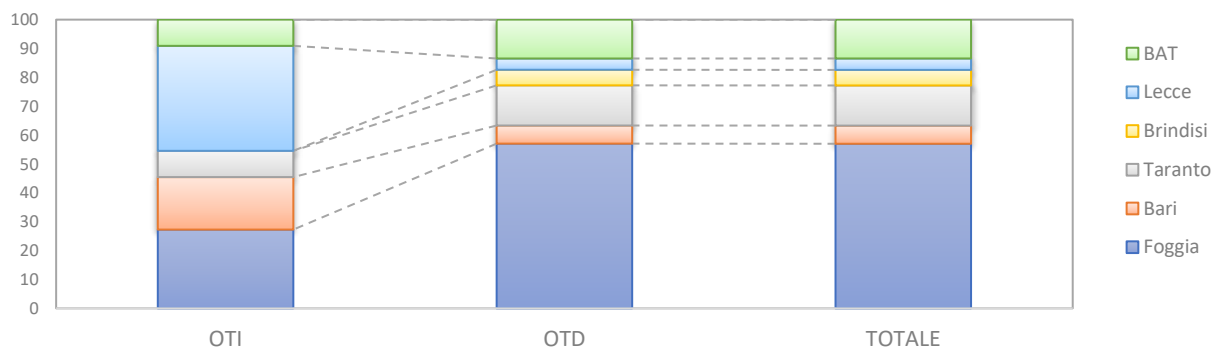


Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Foggia, BAT e Bari è diminuito per gli OTD; il peso delle province di Foggia e Brindisi è diminuito per gli OTI. A seguito delle succitate variazioni le province di Foggia, BAT e Bari hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 57,0% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 36,4% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 57,0% degli operai totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 51,6% con pesi a livello provinciale dal 34,6% di Lecce al 55,2% di Foggia; per gli OTI comunitari a livello regionale del 23,9% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi al 66,7% di Lecce e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 51,5% con pesi a livello provinciale dal 34,9% di Lecce al 55,1% di Foggia.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 539 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 3.074 unità (Tab. 19)

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 2 unità; e di 3.072 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 6 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 14,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 14,8% per la componente OTD e del 75,0% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,3% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle provincie di Foggia e BAT è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Bari è diminuito per le OTI. A seguito delle summenzionate variazioni le provincie di

Foggia e BAT hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

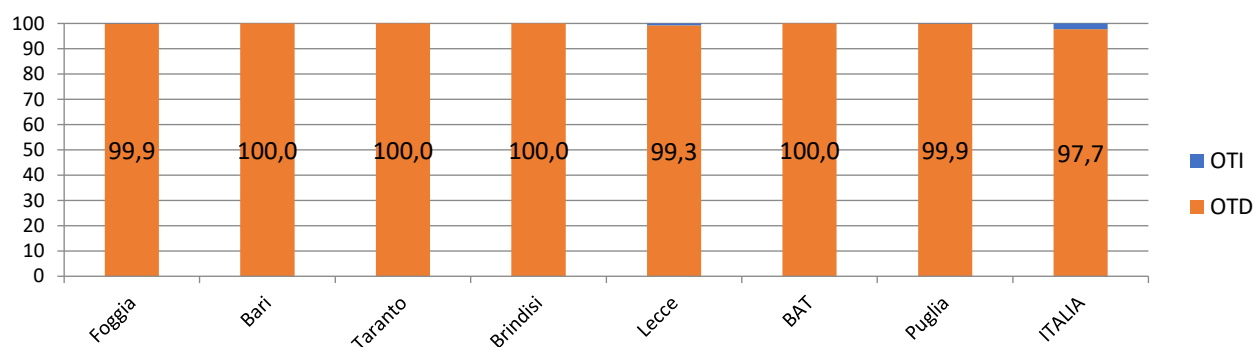
Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2019 e 2020

ripartiz.	Numero					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	4	2.090	2.094	1	1.732	1.733
Bari	1	201	202	0	173	173
Taranto	0	520	520	0	464	464
Brindisi	0	215	215	0	212	212
Lecce	3	153	156	1	135	136
BAT	0	426	426	0	356	356
Puglia	8	3.605	3.613	2	3.072	3.074
ITALIA	514	25.033	25.547	452	19.484	19.936

ripartiz.	Giornate					
	2019			2020		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Foggia	415	137.898	138.313	245	123.312	123.557
Bari	128	16.265	16.393	0	14.397	14.397
Taranto	0	56.456	56.456	0	50.554	50.554
Brindisi	0	20.756	20.756	0	19.744	19.744
Lecce	59	10.486	10.545	43	8.658	8.701
BAT	0	28.801	28.801	0	29.477	29.477
Puglia	602	270.662	271.264	288	246.142	246.430
ITALIA	103.885	1.807.600	1.911.485	89.179	1.525.946	1.615.125

Fonte: elaborazioni su dati INPS.

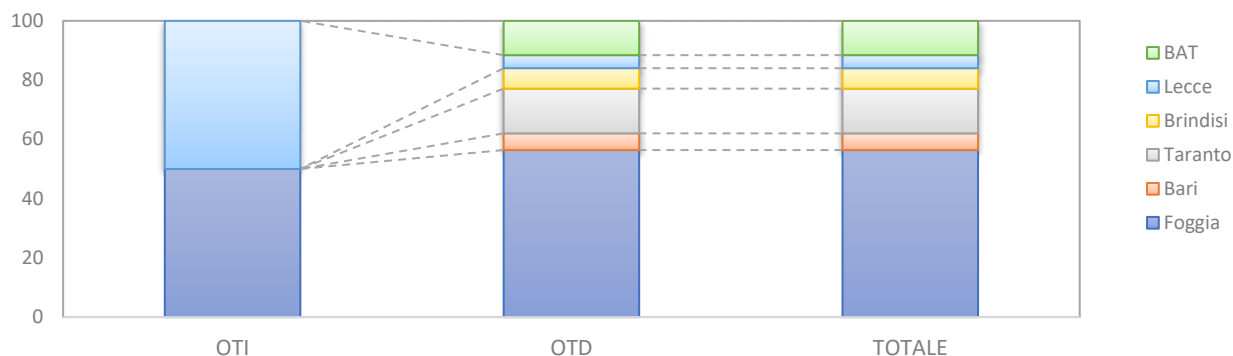
Fig. 113 – Ripartizione percentuale delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 56,4% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 50,0% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,4% delle operaie agricole totali a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 47,6% con pesi a livello provinciale dal 29,0% di Lecce al 53,2% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale del 13,3% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 33,3% di Lecce e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 29,1% di Lecce al 53,2% di Foggia.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 57,8% con pesi a livello provinciale dal 17,9% di Bari all'84,6% della BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,3% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 100,0% di Foggia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 57,7% con pesi a livello provinciale dal 17,8% di Bari all'84,4% della BAT.

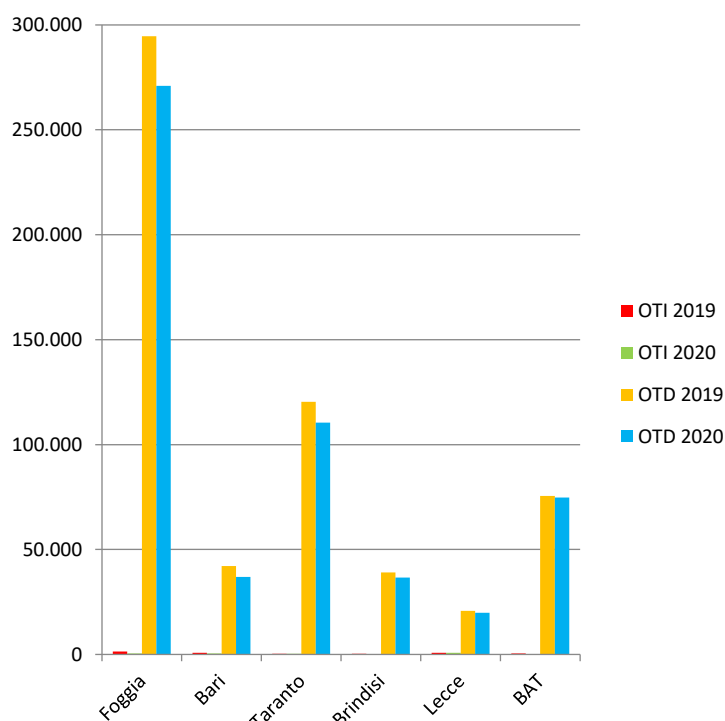
10.2 Numero giornate OTD e OTI comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 44.556 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 551.769 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 1.980 unità; e di 549.789 per la componente OTD.

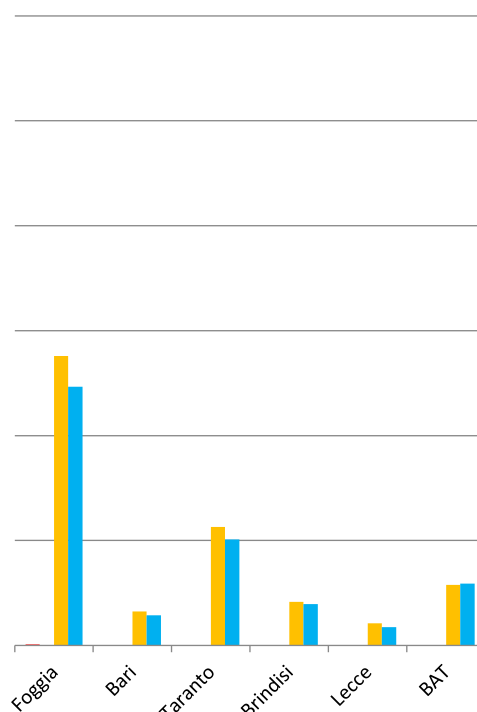
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 6 delle 6 province, con una diminuzione registrata in 6 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni– Anni 2019 e 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Fig. 116 – Numero OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2019 e 2020



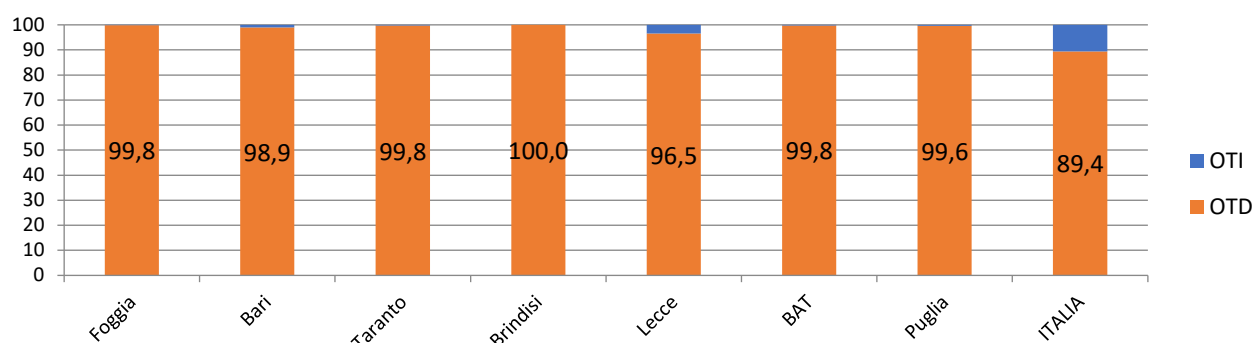
Fonte: elaborazioni su dati INPS.

In percentuale la diminuzione registrata dal 2019 al 2020 è stata del 7,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,2% per la componente OTD e del 50,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,3% del 2019 al 99,6% del 2020, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,5% di Lecce al 100,0% di Brindisi. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Taranto hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Foggia, Bari e Taranto è diminuito per le OTD; il peso delle provincie di Foggia, Brindisi e BAT è diminuito per le OTI. A seguito delle suddette variazioni le provincie di Foggia, Bari e Taranto hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

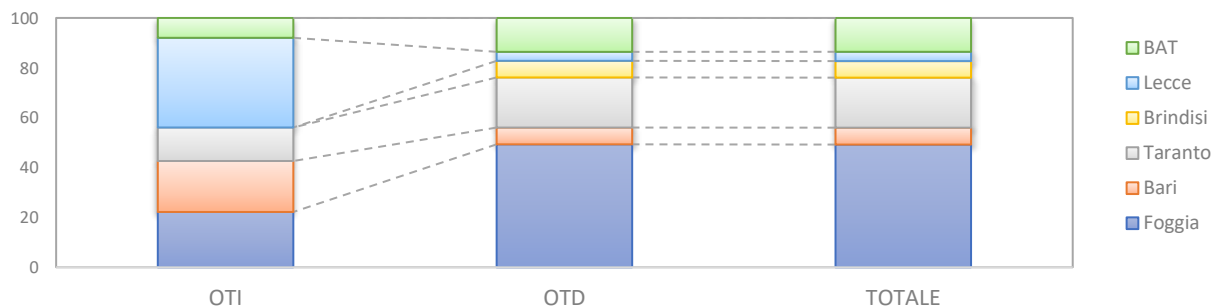
Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone –Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Foggia concentra il 49,3% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 36,0% è impiegato a Lecce, e in successione Foggia, Bari, Taranto, BAT e Brindisi. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,2% a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Bari, Brindisi e Lecce (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD comunitari a livello regionale del 48,3% con pesi a livello provinciale dal 32,3% di Lecce al 52,5% della BAT; per gli OTI comunitari a livello regionale del 23,6% con pesi a livello provinciale dallo 0% di Brindisi all'89,4% di Lecce e per gli operai totali comunitari a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 33,1% di Lecce al 52,5% della BAT.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2019 al 2020 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è diminuito di 24.834 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 246.430 giornate (Tab. 19).

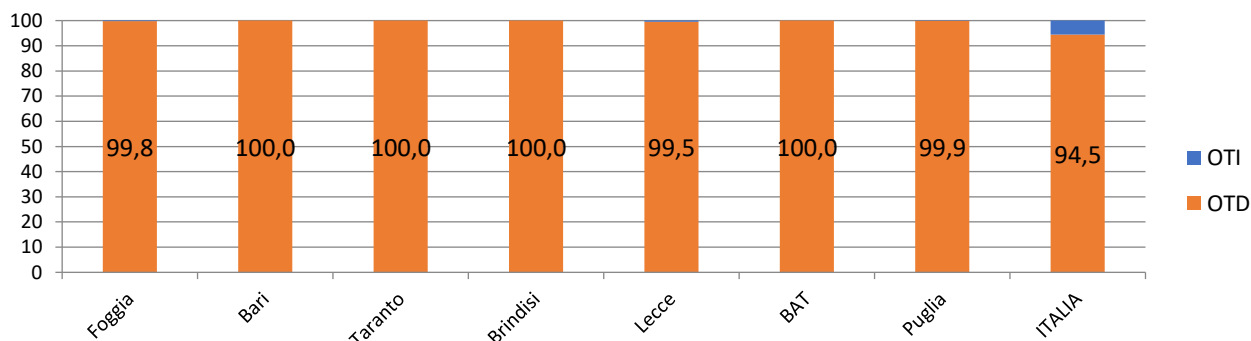
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Puglia è stato per la componente OTI di 288 unità; e di 246.142 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 6 provincie, con una diminuzione registrata in 5 provincie per le OTD e in 3 provincie per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2019 al 2020 è stata del 9,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,1% per la componente OTD e del 52,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,8% del 2019 al 99,9% del 2020, con pesi registrati nelle varie provincie oscillanti dal 99,5% di Lecce al 100,0% di Bari. Queste variazioni, in tutte le provincie hanno fatto aumentare il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate delle OTD e OTI comunitarie con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2020



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

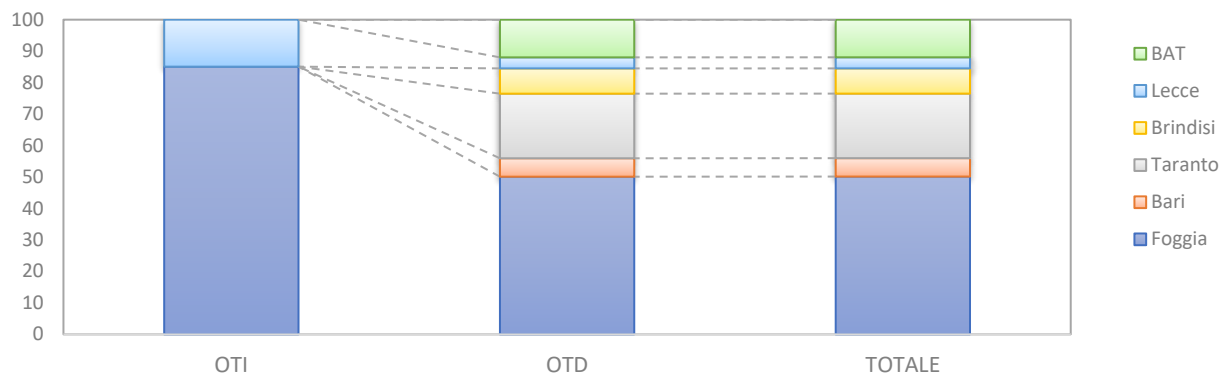
Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle provincie di Brindisi e BAT è aumentato per le OTD; il peso della provincia di Bari è diminuito per le OTI. A seguito delle sopraccennate variazioni le provincie di Brindisi e BAT hanno visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Foggia concentra il 50,1% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, l'85,1% è impiegato a Foggia, e in successione Lecce, Bari, Taranto, Brindisi e BAT. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 50,1% a Foggia, e a seguire Taranto, BAT, Brindisi, Bari e Lecce.

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD comunitarie a livello regionale

del 44,3% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Lecce al 49,6% di Foggia; per le OTI comunitarie a livello regionale dell'11,5% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 33,9% di Lecce e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 44,2% con pesi a livello provinciale dal 26,2% di Lecce al 49,5% della BAT (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate delle operaie comunitarie con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - 2019



Fonte: elaborazioni su dati INPS.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD comunitarie a livello regionale del 57,3% con pesi a livello provinciale dal 18,5% di Bari all'89,0% della BAT; per le OTI comunitarie a livello regionale del 33,8% con pesi a livello provinciale dallo 0% della BAT al 100,0% di Foggia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 57,2% con pesi a livello provinciale dal 18,4% di Bari all'88,5% della BAT.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2019 al 2020:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Il numero di giornate degli operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite..

- Il numero di operai stranieri diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 38,0% al 38,1%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 37,5% al 37,0%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 29,3% al 30,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 32,0% al 32,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 44,3% al 45,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 48,2% al 48,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 29,9% al 27,6%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 4,7% al 4,5%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,3% al 34,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'8,4% al 6,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite..

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,3% al 35,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI,

maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 7,5% al 6,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'8,0% al 7,7%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è aumentato passando dall'1,28% all'1,31%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'8,9% all'8,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dall'1,8% all'1,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 14,8% al 13,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 2,9% al 2,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 41,9% al 41,3%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è aumentato passando dal 36,2% al 36,5%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 61,7% al 58,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI,

maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 54,5% al 52,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 54,5% al 51,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 50,3% al 48,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 34,8% al 34,6%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 31,0% al 31,0%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 51,2% al 48,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 46,9% al 44,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 51,0% al 47,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2019 al 2020 è diminuito passando dal 47,4% al 44,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

